



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**Istituto Comprensivo “G. Pascoli”
Sesto San Giovanni
Triennio 2025-2028**

AGGIORNAMENTO A.S. 2025-2026



PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.

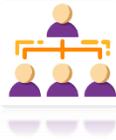
Esso si sostanzia e concretizza nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della personalità dell'allievo, adeguati alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e alle caratteristiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo scolastico e migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.

Il PTOF nasce dalla storia del Comprensivo e dalle esperienze didattiche che in esso sono state realizzate. Tiene conto, inoltre, del monitoraggio dei progetti, delle azioni e dei percorsi esplicitati nel PTOF 2019-2022 e delle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). La riflessione su quanto già è stato fatto e la volontà di impegnarsi ulteriormente, partendo dalle priorità e dagli obiettivi che la scuola si prefigge di realizzare attraverso le azioni di miglioramento, consentono di progettare nuovi itinerari finalizzati a innalzare la qualità dell'Offerta Formativa. Non è solo un documento di carattere pedagogico e culturale, ma si inserisce nella realtà della scuola attraverso una precisa ricognizione delle risorse umane e finanziarie effettivamente disponibili per realizzare quanto programmato dall'Istituto. La sua realizzazione necessita, pertanto, di determinate condizioni di fattibilità. Alla luce della triennalità introdotta, oltre a descrivere la scuola nella sua identità e organizzazione consolidata, il documento vuole prefigurare il suo sviluppo nei prossimi anni. In questa prospettiva è un documento *in progress*, flessibile e aperto, soggetto a periodici aggiornamenti, modifiche e implementazioni in funzione dell'evoluzione del sistema formativo/organizzativo della Scuola, di eventuali nuovi bisogni provenienti dagli alunni e/o dal territorio, di mutate realtà del contesto in cui opera l'Istituto, di nuove disposizioni normative. La sua effettiva realizzazione nei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica delle risorse umane necessarie (organico).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo “G. Pascoli” di Sesto San Giovanni, in forma semplificata, è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 26.11.2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente presentato al Collegio in data 08.10.2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05.12.2024 con delibera n. 7.

Gli aggiornamenti al PTOF a.s. 2025-2026 sono stati elaborati dal Collegio dei docenti nella seduta del 10-12-2025 con delibera n. 3, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente presentato al Collegio in data 07.10.2025, e sono stati approvati nella stesura definitiva dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17.12.2025 con delibera n. 41.

INDICE SEZIONI PTOF

	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del contesto e dei bisogni del territorio • Caratteristiche principali della scuola • Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali • Risorse professionali
	LE SCELTE STRATEGICHE 	<ul style="list-style-type: none"> • Vision, mission e finalità dell'Istituto • Priorità desunte dal RAV • Obiettivi formativi prioritari (art.1c. 7 L.107/2015) • Piano di Miglioramento • Principali elementi di innovazione • Iniziative della scuola in relazione alla "Missione 1.4 – Istruzione" del PNRR
	L'OFFERTA FORMATIVA 	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti generali • Traguardi attesi in uscita • Insegnamenti, quadri orario e ulteriori informazioni • Curricolo di istituto • Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione • Azioni della scuola per lo sviluppo delle STEM • Azioni della scuola per l'inclusione scolastica • Azioni per l'integrazione • Azioni per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo • Azioni per la continuità e l'orientamento • Moduli di orientamento formativo • Iniziative di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa • Attività previste rispetto al PNSD • Valutazione degli apprendimenti
	L'ORGANIZZAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • Modello organizzativo • Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza • Reti e Convenzioni attivate • Piano di formazione del personale docente • Piano di formazione del personale ATA
	ALLEGATI <i>Tutti gli allegati sono collegati al PTOF mediante link e consultabili sul sito di Istituto nella sezione "Le carte della scuola"</i>	<ul style="list-style-type: none"> → Allegato n. 1 _ Curricolo verticale di Istituto → Allegato n. 2 _ Curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di educazione civica → Allegato n. 3_ Piano Annuale per l'inclusione scolastica → Allegato n. 4- E-SAFETY POLICY per la promozione delle competenze digitali, la sicurezza online e l'uso consapevole delle tecnologie digitali nella didattica e per la promozione di misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo → Allegato n. 5 – Moduli di orientamento formativo → Allegato n. 6 _ Protocollo di valutazion



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO

Popolazione scolastica

Il tessuto socio-ambientale cui appartiene la popolazione scolastica risulta essere diversificato e in continua evoluzione, anche a seguito di nuove costruzioni edilizie che sono state edificate di recente vicino alle scuole del Comprensivo.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti, diversificato e in continua evoluzione, stimola i docenti a sperimentare metodologie e percorsi didattici innovativi, sia in orario curricolare che extracurricolare, e a ricercare collaborazioni significative con il territorio.

Per un'analisi più dettagliata del contesto in cui opera la scuola, si rimanda al RAV pubblicato sul sito d'Istituto e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" è inserito nella Circoscrizione 5 (dei Parchi-Cascina de' Gatti-Parpagliona) del Comune di Sesto San Giovanni. Fino agli anni '50 il quartiere risultava essere prevalentemente agricolo. Successivamente si è popolato grazie al sorgere di nuovi insediamenti urbani. Negli ultimi anni la zona è stata riqualificata con parchi attrezzati per i ragazzi, spazi verdi a misura di bambini e nuovi esercizi commerciali.





UN PO' DI STORIA E QUALCHE CURIOSITÀ

Il Borgo di Cascina Gatti (o di Cascina de' Gatti) è uno degli insediamenti più antichi di Sesto San Giovanni.

La sua prima comparsa in un documento ufficiale, sotto il nome di "Sundro", risale infatti ad un atto dell'842.

Il termine (di origine longobarda) indicava un grande terreno di proprietà di un'unica persona o di un gruppo familiare. Solo nel 1200 prese il nome che conosciamo: quello della famiglia dei Gatta o Gatti, che lì risiedeva.

I possedimenti della Cascina Gatti erano molto vasti e attorno all'agglomerato principale sorse numerosi altri cascinali. Alcuni di questi (le cascine Bergamina, Colombo e Parpagliona) sopravvivono ancora oggi. Con queste e il Mulino del Tuono, Cascina Gatti costituiva un organismo unico. Pur vivendo una propria realtà individuale, le varie cascine erano collegate tra loro per le attività agricole che svolgevano e le varie feste che scandivano la vita contadina attiravano a Cascina Gatti gli abitanti ed i lavoranti delle cascine circostanti.

Fino al 1869 è stato un Comune autonomo ed un antico villaggio rurale (XIII-XIV secolo), il cui nucleo originario (l'antica Sundro), pur rimaneggiato, è ancora esistente. Della sua storia resta la testimonianza nel quadro "Madonna con bambino" del '500 (attribuito al pittore Zavattari) ed un affresco del 1580 presente alla Galleria delle Carte Geografiche del Vaticano.

Pur essendo situato vicino a insediamenti produttivi, fino agli anni '50 il quartiere è rimasto zona agricola intensamente coltivata, con la presenza di fornaci di argilla.

Oggi il Borgo conserva importanti edifici storici.





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

Nel quartiere sono presenti diversi servizi e soggetti:

- il centro riabilitativo “La Nostra Famiglia”;
- l’Oratorio della Parrocchia;
- la biblioteca comunale;
- le associazioni sportive.



La scuola intrattiene rapporti di collaborazione anche con le Istituzioni locali e con altri soggetti esterni presenti nella città e nella Provincia.

Nella città con:

- l’Ente Locale, che promuove interventi in favore degli alunni con disabilità e gestisce i servizi di ristorazione scolastica, del pre-scuola e dei giochi serali;
- l’UONPIA;
- la Facoltà di Mediazione Linguistica e culturale dell’Università Statale (sede zona Marelli/Sesto San Giovanni);
- il Liceo delle Scienze Umane “Erasmo da Rotterdam”;
- il Centro per la Famiglia onlus;
- La Biblioteca dei Ragazzi.

Nella Provincia con:

- l’Università Cattolica;
- la Facoltà di Scienze della formazione dell’Università Bicocca;
- il Centro Studi “Azimut” di Milano;
- la rete di scuole dell’ambito 23.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Gli edifici scolastici sono tra loro vicini e facilmente raggiungibili. Gli spazi interni della Secondaria di I grado sono stati ristrutturati recentemente. A seguito di indagini diagnostiche sui soffitti e controsoffitti effettuate a Maggio 2016, sono stati programmati e realizzati dall'Ente Locale interventi di messa in sicurezza nei tre plessi.

Istituto principale

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. PASCOLI”

VIA FRATELLI DI DIO 101 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI

CODICE MECCANOGRAFICO: MIIC8A0002

Telefono: 023657491

Email: MIIC8A0002@istruzione.it

Pec: miic8a0002@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsestopascoli.edu.it

Scuole/Plessi

	Scuola dell'Infanzia “C. Marx”	Scuola Primaria “G. Pascoli”	Scuola Secondaria di 1° grado “I. Calvino”
Codice meccanografico	MIAA8A000T	MIEE8A0014	MIMM8A0013
Indirizzo e contatti	Via C. Marx, 245 20099 Sesto San Giovanni Tel. 02-2480650	Via Milano, 220 20099 Sesto San Giovanni Tel. 02-22478339	Via Fratelli Di Dio, 101 20099 Sesto San Giovanni Tel. 02-3657491
Tempo scuola	Tempo pieno su 5 giorni	Tempo pieno 40 ore settimanali su 5 giorni	➤ Tempo ordinario (30 ore settimanali) ➤ Tempo prolungato (36 ore settimanali)



RICONOSCIMENTO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In ciascun plesso sono presenti spazi laboratoriali e supporti didattici (biblioteca, computer, materiali per le attività scientifiche, espressive e musicali), funzionali alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli **spazi attrezzati** ad attività didattica, oltre alle aule, sono:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Laboratori: <ul style="list-style-type: none">- Biblioteca- Creativo- STEM- Psicomotricità- Teatro- Luci ed ombre- Natura/laboratorio polifunzionale	Laboratorio di Informatica Biblioteca Aula polifunzionale (video/musica) Aula di scienze Ambiente innovativo per il potenziamento delle STEM Palestra Aula di Psicomotricità n. 3 aule sostegno Campo da basket all'aperto Campo da pallavolo all'aperto Giardino	n. 2 Palestre n. 1 Biblioteca innovativa e digitale <i>(in fase di allestimento)</i> Laboratorio di Informatica Laboratorio linguistico Laboratorio artistico Laboratorio di scienze Ambiente innovativo per il potenziamento delle STEM Aula di musica Aule Sostegno/polifunzionali Auditorium (<i>utilizzato concerti, laboratori di teatro, feste, incontri</i>) Aula polifunzionale al piano terra Campo da calcio all'aperto

Grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea e dell'Ente Locale e al contributo dei genitori, negli ultimi anni è stato possibile favorire il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento dell'Istituto, attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e dei laboratori didattici.

Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia e tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM), che favoriscono l'utilizzo di strategie e modalità didattiche innovative, in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli allievi.



Diversi spazi della Primaria e della Secondaria sono dotati di monitor touch screen.

Il personale docente dispone inoltre di postazioni informatiche per l'accesso ai dati e ai servizi digitali della scuola mediante la dotazione di personal computer e di notebook.

L'implementazione delle dotazioni tecnologiche e l'allestimento di nuovi laboratori e di ambienti innovativi, finalizzati alla promozione dell'apprendimento collaborativo e dell'utilizzo di metodologie diversificate, sono stati resi possibili grazie all'adesione alle proposte formulate dalla grande distribuzione, alla partecipazione a bandi nazionali ed europei e ad avvisi pubblici, al coinvolgimento in iniziative di crowdfunding e all'utilizzo di fondi dello stato stanziati durante l'emergenza sanitaria.

La scuola ha inoltre aderito all'avviso pubblico PON Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. I fondi stanziati hanno permesso di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi dei tre plessi dell'Istituto, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi e l'estensione e il potenziamento della banda per la connettività. Grazie ai finanziamenti dell'Ente Locale sono state riqualificate le linee telefoniche delle tre scuole dell'Istituto.

Grazie ai fondi del PNRR e alle risorse assegnate all'Istituto nell'ambito del Piano "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"- AZIONE 1 (*Next Generation Classrooms*) – nell'anno 2024 è stato possibile trasformare classi /aula della Primaria e della Secondaria di I grado in ambienti innovativi per valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.



 LA SCUOLA
E IL SUO CONTESTO

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

RISORSE PROFESSIONALI

Nell'anno scolastico 2025/2026 l'organico di fatto risulta così costituito:

Personale docente

ORGANICO DELL'AUTONOMIA a.s. 2025/2026	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Posti comuni	14	37 posti* Spezzone 18 ore docente esperto di motoria	AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE SECONDARIA DI 1° GRADO (7 cattedre *+ spezzone 7 ore) A028 - MATEMATICA E SCIENZE (3 cattedre + spezzone 15 ore) AM2B - LINGUA STRANIERA (INGLESE) (1 cattedra + spezzone 9 ore + 3 ore) AM2C- LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) (1 cattedra + 2 ore) AM30- MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (1 cattedra + 2 ore) A060 - TECNOLOGIA (1 cattedra + 2 ore) AM01 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (1 cattedra + 2 ore) A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (1 cattedra + 2 ore)
Sostegno (organico 3^ integrazione 31.10.2025)	5	20	18

(*) organico comprensivo dei posti di potenziamento



L'organico dell'autonomia assegnato viene prioritariamente utilizzato per la copertura delle ore curricolari delle classi autorizzate, quindi per la copertura delle ore di distacco del collaboratore del Dirigente scolastico e dell'animatore digitale (nella Primaria), delle parziali ore di distacco del 2° collaboratore (nella Secondaria di 1° grado) e per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione del successo formativo (recupero e potenziamento) nelle classi, per gruppi di livello e a classi aperte (Primaria e Secondaria).

Al fine di dare piena attuazione al curricolo di scuola e promuovere il conseguimento degli obiettivi prioritari individuati, per il prossimo triennio è auspicabile un incremento delle risorse professionali.

Tuttavia, si ritiene utile fare presente che la definizione del fabbisogno del personale docente richiede necessariamente di conoscere:

- 1) la precisa ricognizione dei bisogni degli alunni diversamente abili presenti in ciascun plesso;
- 2) l'assegnazione del numero delle classi da parte dell'Ufficio Scolastico competente, a seguito delle procedure di iscrizione.

Pertanto, in attesa di ulteriori indicazioni rispetto alle procedure di attribuzione dell'organico, si valuta opportuno descrivere in maniera dettagliata solo il fabbisogno di organico "di potenziamento dell'offerta formativa" tralasciando di indicare il fabbisogno di organico "ordinario".

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
RICHIESTA ORGANICO AGGIUNTIVO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	1 docente	3 docenti	1 docente di Italiano (AM12) 1 docente di Arte e immagine (AM01) 1 docente di Inglese (AM2B) <i>Attualmente è stato assegnato un solo docente (AM12)</i>



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

Personale ATA (organico di fatto a.s. 2025/2026)

Qualifica	N. posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4
AT – ASSISTENTE TECNICO	1 (presente a scuola 1 giorno alla settimana)
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	15+ spezzone di 24 h
DSGA- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (FUNZIONARIO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE)	1

Per il triennio 2025-2028 si richiede un ulteriore assistente amministrativo.

Viste le strutture dei diversi plessi scolastici e i diversi bisogni (assistenza ai bambini della scuola dell'Infanzia e agli alunni con gravi disabilità, vigilanza per garantire la sicurezza degli allievi, le particolari caratteristiche architettoniche dei diversi plessi, apertura di tutti i plessi dell'Istituto per attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare), si ritiene indispensabile incrementare l'organico di diritto dei collaboratori scolastici.



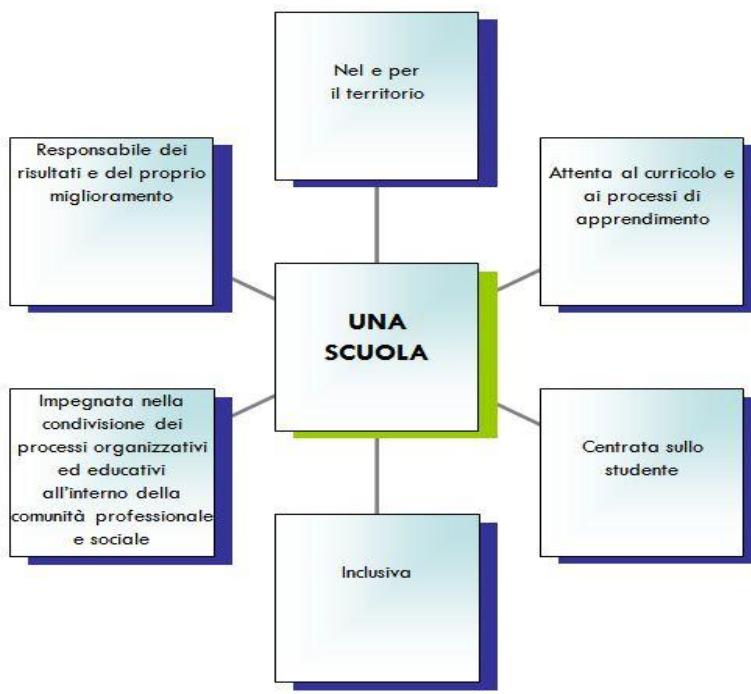
LE SCELTE STRATEGICHE

VISION, MISSION E FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Vision

Tenendo conto dei dati emersi dalla lettura dei bisogni del contesto socio-culturale e dal percorso di autovalutazione intrapreso, l'IC “G. Pascoli” elabora il proprio Piano dell'Offerta Formativa individuando a fondamento della propria **vision** i seguenti principi e valori caratterizzanti la scuola e le azioni da essa intraprese nel triennio:

- una scuola “nel e per il territorio”;
- una scuola “attenta al curricolo e ai processi di apprendimento”;
- una scuola “centrata sullo studente”
- una scuola “inclusiva”;
- una scuola “responsabile dei risultati e del proprio miglioramento”.
- una scuola “impegnata nella condivisione dei processi organizzativi ed educativi all'interno della comunità professionale e sociale basata su un'ampia rete di collaborazione (figure strumentali, di sistema, referenti di progetti e commissioni), tale da stimolare e valorizzare tutte le competenze professionali.





Mission

In quest'ottica il percorso proposto agli allievi è teso a **promuovere il benessere e il successo scolastico e formativo degli studenti attraverso la realizzazione di percorsi rispondenti ai bisogni di ciascuno**, nell'ambito di nuovo quadro di riferimento, caratterizzato dall'attuale momento storico, che impone di investire sulla formazione di bambini e ragazzi per promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e inclusiva.

Questa mission pone a fondamento i seguenti elementi, condivisi da tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa nell'erogazione del servizio scolastico:

- a) il rispetto dell'unicità della persona e la valorizzazione delle diversità individuali;
- b) l'equità della proposta formativa;
- c) la qualità dell'azione didattica;
- d) l'attenzione alla continuità dell'azione educativa;
- e) la significatività degli apprendimenti;
- h) la valorizzazione della collegialità.

La mission della scuola è stata definita in occasione della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta formativa e condivisa con la comunità scolastica.

Le priorità individuate sono state esplicitate in Consiglio di Istituto e con i referenti del Comitato Genitori. Gli incontri informativi, le assemblee e i Consigli di classe, intersezione e interclasse rappresentano momenti importanti di confronto e di condivisione degli obiettivi strategici e dei piani di sviluppo dell'Istituto.

Per realizzare la mission della scuola vengono messe in atto e monitorate specifiche azioni attraverso l'attività curricolare quotidiana e la promozione di specifici interventi.

Finalità dell'Istituto

In questa prospettiva l'Istituto propone agli alunni un **itinerario progressivo e continuo**, che li accompagna nella maturazione dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia e nell'acquisizione di conoscenze e di competenze. Inoltre, valorizza la **centralità della persona-studente** che apprende e si impegna al fine di:



- promuovere la formazione globale della personalità dei bambini e dei ragazzi attraverso la realizzazione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni di ciascuno;
- favorire lo sviluppo armonico e integrale degli alunni nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali;
- porre le basi del percorso formativo degli studenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita;
- contribuire alla formazione di persone in grado di:
 - operare scelte autonome e consapevoli;
 - padroneggiare le conoscenze e le abilità necessarie ad interpretare la complessità della realtà contemporanea;
 - dare senso alla varietà delle esperienze, allo scopo di ridurre il carattere episodico e la frammentazione che caratterizzano la vita dei bambini e degli adolescenti;
 - agire con spirito d'iniziativa e creatività;
 - interagire con gli altri in maniera collaborativa.

La **scuola dell'Infanzia** dà avvio al processo di formazione della personalità organizzando spazi particolarmente motivanti e progettando esperienze didattiche che consentono ai bambini e alle bambine di:

- rafforzare la propria identità personale grazie all'incontro con l'altro, il diverso da sé;
- imparare ad agire e a pensare in maniera autonoma;
- comunicare utilizzando diversi linguaggi (*la parola, il gesto, il suono, l'immagine*);
- esplorare la realtà, scoprendo le proprietà delle cose e sperimentando la possibilità di agire su di esse per trasformarle;
- sviluppare il senso della cittadinanza, scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire le relazioni attraverso regole condivise.

Essa promuove nei bambini il consolidamento dell'identità e lo sviluppo dell'autonomia arricchendo l'esperienza vissuta in una prospettiva evolutiva.

Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche che privileggiano l'esperienza come fonte di conoscenza



La **scuola del primo ciclo**, che comprende la Primaria e la Secondaria di 1° grado, ha come finalità l'**acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della personalità**.

Essa promuove l'**alfabetizzazione di base** attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture. Si tratta di un'alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale e la potenzia con i linguaggi delle discipline.

La progettazione didattica della scuola del primo ciclo prevede l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata alla ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari, in funzione di una loro interazione e collaborazione.





PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV 2025- 2026



PRIORITÀ E TRAGUARDI		
	Priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	1. Miglioramento della qualità degli esiti	Aumentare la percentuale relativa alla media complessiva degli studenti con valutazione superiore al "6" all'esame conclusivo del 1° ciclo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2. Miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate	Consolidare per la maggior parte delle classi parallele la differenza positiva tra il punteggio medio di Italiano, Matematica e Inglese e i parametri di riferimento
Competenze chiave europee	3. Potenziamento della didattica e della valutazione per competenze e delle metodologie didattiche innovative	Incrementare progressivamente l'utilizzo di strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave, la condivisione di buone prassi e il monitoraggio delleazioni intraprese.

Motivazione della scelta effettuata

L'individuazione delle priorità tiene prevalentemente conto del monitoraggio degli esiti degli allievi dell'Istituto, nell'ambito dei risultati scolastici e delle prove standardizzate, e delle azioni intraprese nel precedente triennio per favorire il potenziamento della didattica innovativa. In un'ottica di prospettiva di sviluppo, si considera fondamentale proseguire il lavoro intrapreso, al fine di garantire il successo scolastico e formativo degli studenti. Si ritiene altresì che il confronto tra i docenti, il potenziamento della didattica laboratoriale, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, il potenziamento della didattica per competenze, la riflessione avviata sulla valutazione autentica, la differenziazione e la personalizzazione della didattica, la partecipazione attiva a iniziative di formazione e il consolidamento di rapporti di collaborazione con le famiglie e il territorio possano concorrere a favorire il pieno sviluppo dello studente che apprende



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 C. 7 L.107/2015)

Sulla base del monitoraggio effettuato, nell'elaborazione delle attività progettuali che si intendono realizzare nel triennio 2025-2028, l'Istituto individua, tra quelli indicati nel comma 7 della L.107/2015, i seguenti obiettivi formativi prioritari per il conseguimento della propria mission:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e delle discipline STEM;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: Potenziare le competenze degli studenti mediante azioni di innovazione organizzative, metodologiche e didattiche

Gli **obiettivi di processo**, collegati alle priorità individuate dall'Istituto e finalizzati al raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV, sono i seguenti:

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLE PRIORITÀ INDIVIDUATE E FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI				
Arene di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Curricolo, progettazione e valutazione	Aggiornare e utilizzare prove di verifica intermedie e finali comuni di Italiano, Matematica e inglese per ciascun anno di corso adottando criteri di valutazione condivisa	x	x	x
	Costruire e sperimentare strumenti (<i>prove autentiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, questionari, interviste, griglie, ecc.</i>) per la progettazione e la valutazione delle competenze e la condivisione di buone prassi	x	x	x
Ambiente di apprendimento	Realizzare sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica per rispondere alle esigenze di apprendimento degli alunni	x	x	x
	Potenziare e utilizzare ambienti di apprendimento innovativi per promuovere la didattica laboratoriale e le metodologie attive	x	x	x
Inclusione e differenziazione	Potenziare la personalizzazione e la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi degli alunni e delle priorità strategiche individuate	x	x	x

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLE PRIORITÀ INDIVIDUATE E FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI				
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Costituire gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		x	
	Realizzare iniziative coerenti con i bisogni formativi rilevati ed esplicitati nel PTOF	x	x	x
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Definire forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati ottenuti	x	x	x
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Consolidare le collaborazioni con i soggetti esterni per potenziare l'offerta formativa e rispondere ai bisogni educativi e di apprendimento degli alunni	x	x	x





AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Obiettivi di processo	Azioni
1. Aggiornare e utilizzare prove di verifica intermedie e finali comuni di Italiano, Matematica e inglese per ciascun anno di corso adottando criteri di valutazione condivisa	1.1. Revisione e aggiornamento delle prove comuni strutturate di Italiano, Matematica e Inglese per ciascun anno di corso con definizione di criteri di valutazione condivisi
2. Costruire e sperimentare strumenti (<i>prove autentiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, questionari, interviste, griglie, ecc..</i>) per la progettazione e la valutazione delle competenze e la condivisione di buone prassi	2.1. Costruzione di nuovi strumenti per la progettazione e la valutazione per competenze e loro adozione 2.2. Sperimentazione di strumenti proposti nei percorsi di formazione e di ricerca-azione e da gruppi di lavoro interni all'Istituto 2.3. Raccolta di documentazione per la condivisione di buone pratiche attraverso l'aggiornamento di una sezione appositamente dedicata nell'area riservata del sito di Istituto 2.4. Definizione delle modalità di condivisione di buone pratiche (<i>tempi modi, strumenti ed eventuali ulteriori spazi virtuali di condivisione</i>) 2.5. Utilizzo da parte dei docenti della griglia per la registrazione degli elementi significativi della valutazione formativa degli alunni
3. Realizzare sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica per rispondere alle esigenze di apprendimento degli alunni	3.1. Potenziamento dei percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di italiano e matematica a classi aperte e/o per fasce di livello nella scuola secondaria di 1° grado 3.2. Implementazione e utilizzo di spazi flessibili per la didattica: spazi fisici (aula, biblioteche, laboratori linguistico, di informativa, STEM, scientifico, artistico, musicale, creativo) e virtuali (piattaforme online) riconfigurabili e adattabili per promuovere l'apprendimento attivo, collaborativo e personalizzato. 3.3. Incremento della partecipazione alla community e-Twinning mediante gemellaggi elettronici tra scuole europee



AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	
<i>Obiettivi di processo</i>	<i>Azioni</i>
4. Potenziare e utilizzare ambienti di apprendimento innovativi per promuovere la didattica laboratoriale e le metodologie attive	<p>4.1. Promozione e realizzazione di attività laboratoriali sia in orario curricolare che extracurricolare</p> <p>4.2. Realizzazione delle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM</p> <p>4.3. Implementazione delle dotazioni tecnologiche e allestimento di nuovi laboratori e di ambienti innovativi finalizzati alla promozione dell'apprendimento collaborativo e dell'utilizzo di metodologie diversificate attraverso l'adesione alle proposte formulate dalla grande distribuzione, la partecipazione a bandi nazionali e ad avvisi pubblici</p> <p>4.4. Promozione di metodologie didattiche innovative – basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche – grazie a un approccio inter e multi disciplinare basato sulla contaminazione tra teoria e pratica</p>
5. Potenziare la personalizzazione e la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi degli alunni e delle priorità strategiche individuate	<p>5.1. Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche (nella lingua madre e in lingua straniera), espressive, artistiche, musicali, sportive, digitali, STEM e di cittadinanza anche attraverso l'apertura della scuola in orario extrascolastico</p> <p>5.2. Attivazione di corsi di alfabetizzazione linguistica per alunni non madrelingua e neo-arrivati in Italia (NAI)</p> <p>5.3. Progressivo utilizzo consapevole di strumenti e ambiti di applicazione della IA per la personalizzazione dei percorsi e dei materiali didattici</p>



AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	
<i>Obiettivi di processo</i>	<i>Azioni</i>
6. Costituire gruppi di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	6.1 Potenziamento e ridefinizione composizione e compiti di gruppi di lavoro per lo studio dei quadri di riferimento INVALSI e la progettazione e il monitoraggio di interventi finalizzati a innalzare i livelli di competenza degli studenti nelle prove standardizzate
7. Realizzare iniziative coerenti con i bisogni formativi rilevati ed esplicitati nel PTOF	7.1. Partecipazione dei docenti a percorsi di formazione finalizzati a diffondere negli insegnanti spunti di riflessione su metodologie didattiche capaci di coniugare gli ambienti di apprendimento e le infrastrutture tecnologiche con la programmazione di attività integrate 7.2. Adesione a percorsi formativi promossi dall'Istituto e da altri soggetti erogatori nell'ambito delle priorità formative strategiche esplicitate nel Piano di formazione 7.3. Partecipazione delle Funzioni Strumentali e dei referenti INVALSI alla formazione finalizzata ad orientare il proprio ambito di intervento e accompagnamento e supporto ai gruppi di lavoro
8. Definire forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati ottenuti	8.1. Utilizzo sistematico e strutturato di strumenti di monitoraggio delle azioni messe in atto nell'ambito del Piano di Miglioramento 8.2. Analisi, confronto e monitoraggio dei dati INVALSI restituiti alla scuola relativamente alle classi 2 ^ª e 5 ^ª (Primaria) e 3 ^ª (Secondaria) attraverso grafici e tabelle comparative 8.3. Analisi degli esiti delle prove di verifica comuni e comparazione dei risultati conseguiti dagli alunni della Primaria e della Secondaria al termine del 1 ^º e del 2 ^º quadrimestre attraverso grafici e tabelle comparative 8.4. Raccolta, monitoraggio e condivisione della documentazione prodotta dai Consigli di classe relativa alla progettazione e sperimentazione di compiti autentici e di realtà e di rubriche valutative



AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	
<i>Obiettivi di processo</i>	<i>Azioni</i>
9. Consolidare le collaborazioni con i soggetti esterni per potenziare l'offerta formativa e rispondere ai bisogni educativi e di apprendimento degli alunni	9.1. Attivazione di convenzioni, accordi, protocolli e adesioni a reti. 9.2. Adesioni a percorsi promossi dal Servizio Socio Educativo del Comune di Sesto San Giovanni e dalle associazioni del terzo settore presenti sul territorio

Le azioni esplicite nel Piano di Miglioramento verranno monitorate in modo sistematico durante il triennio 2025-2028, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività in funzione del raggiungimento dei traguardi riferiti alle tre priorità individuate.





PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Nell'ambito delle azioni finalizzate al miglioramento della scuola e alla promozione dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, si descrivono gli **elementi di innovazione** attivati all'interno dell'Istituto, che coinvolgono i diversi plessi scolastici mediante esperienze, progettazioni, pratiche didattiche e organizzative, collaborazioni che migliorano la qualità dell'insegnamento, promuovono l'apprendimento inclusivo e attivo degli studenti e favoriscono la crescita professionale e la partecipazione e la condivisione dei processi con la comunità scolastica e il contesto di riferimento.

➤ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nella comunità scolastica, intesa come **comunità di apprendimento professionale**, viene riconosciuta l'importanza di un processo di apprendimento continuo per tutti i suoi componenti, attraverso la promozione di una cultura della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione, condizione necessaria per rispondere ai bisogni degli studenti e alle sfide educative del contesto di riferimento.

Vengono altresì promosse **pratiche collaborative** e di **leadership condivisa**.

All'interno dell'organizzazione, l'azione di **sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** e delle relative competenze si realizza attraverso:

- la conoscenza e la considerazione degli interessi e dei bisogni formativi del personale;
- il riconoscimento delle qualità individuali e professionali e della disponibilità a lavorare in team attraverso l'attribuzione di compiti;
- la valorizzazione delle competenze professionali specifiche mediante assegnazione di deleghe o incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro;
- l'affidamento di specifici incarichi sulla base delle particolari competenze evidenziate, con formalizzazione degli ambiti di responsabilità;
- lo sviluppo del senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- la motivazione del personale scolastico;
- l'attivazione di azioni collegiali che valorizzino collaboratori, responsabili, coordinatori, funzioni strumentali, gruppi di lavoro.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

➤ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In considerazione del quadro comunitario di riferimento, che sottolinea la necessità che l'istruzione e la formazione offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare abilità per la società della conoscenza nonché competenze specifiche che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per la vita lavorativa e per ulteriori occasioni di apprendimento, gli insegnanti dell'Istituto sono da alcuni anni impegnati a sviluppare **pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze** come obiettivo di apprendimento. In tutti i plessi vengono attuate e valorizzate **esperienze centrate sull'attività laboratoriale e sulla progettazione per competenze**.

Le azioni di formazione e ricerca-azione, promosse e realizzate nell'ultimo triennio nella scuola, hanno inoltre favorito **l'apertura verso nuovi modelli didattici**, che rendono motivante l'atto di apprendere, attraverso la risoluzione di situazioni problematiche complesse (compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte ...) e inedite, favorendo il miglioramento dei risultati degli alunni.

I docenti sono altresì impegnati nella formazione finalizzata a mettere in atto nella didattica pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, che spostano il focus dalla lezione frontale allo studente promuovendo **metodologie attive** (*la Lezione partecipata, il Role playing, il Problem solving, il Problem Based Learning, la Flipped Classroom, il Cooperative Learning, la Gamification, il Learning by doing, il Tinkering, la Gamification, la Didattica laboratoriale, il Debate, lo Storytellink, il Digital Storytelling, il Circle Time, La Peer Education, la Didattica digitale integrata, ecc ...*) per sviluppare autonomia, pensiero critico, collaborazione e competenze trasversali.

I **processi didattici innovativi** in atto nell'Istituto, centrati sullo studente che apprende e finalizzati a rendere l'apprendimento più dinamico, interattivo e personalizzato, sono orientati a promuovere:

- **esperienza e coinvolgimento** (gli studenti sono coinvolti attivamente nelle attività didattiche, migliorando la loro partecipazione e motivazione);
- **collaborazione e cooperazione** (la didattica attiva incoraggia gli studenti a lavorare insieme, favorendo l'apprendimento collaborativo e riducendo l'individualismo);
- **multidisciplinarietà** (l'integrazione tra diverse discipline accresce il valore formativo e stimola la collaborazione tra insegnanti di discipline diverse);
- **connessione con la realtà** (gli argomenti trattati sono collegati a situazioni reali e quotidiane, rendendo l'apprendimento più significativo e applicabile in diversi contesti);



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- esperienza *pratica* (per creare un ambiente di apprendimento più dinamico e personalizzato);
- uso delle *tecnologie* (l'integrazione di strumenti tecnologici moderni arricchisce l'esperienza di apprendimento, rendendola più coinvolgente e attuale).

➤ SVILUPPO PROFESSIONALE

All'interno dell'Istituto, l'attivazione di forme efficaci e funzionali di formazione in servizio risulta fondamentale per lo **sviluppo professionale** e rappresenta una leva strategica.

La formazione si configura come un “ambiente di apprendimento continuo” ed è finalizzata a:

- migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile;
- sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa;
- promuovere un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico durante appositi incontri di confronto e tramite questionario di rilevazione dei bisogni formativi.

Le esperienze di ricerca-azione, progettate e sperimentate, vengono documentate. La documentazione delle pratiche innovative, con particolare riferimento alla progettazione e valutazione per competenze, vengono condivisi in spazi di consultazione disponibile nell'area riservata del sito d'istituto.

➤ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'ottica della **integrazione della valutazione interna ed esterna**, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado specifici **gruppi di lavoro**, costituiti a tale scopo, costruiscono e aggiornano annualmente, tenendo conto delle indicazioni operative date e dei quadri di riferimento INVALSI, prove intermedie e finali comuni di Italiano, Matematica e Inglese per tutte le classi parallele, anche al fine di realizzare azioni volte a migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'elaborazione, la somministrazione, la valutazione e la successiva analisi e comparazione dei risultati delle prove per classi parallele hanno favorito un più costante monitoraggio degli apprendimenti e lo sviluppo di pratiche riflessive all'interno della comunità professionale.

Vengono inoltre adottati criteri di osservazione/valutazione comuni in modo sistematico.

Negli ultimi anni, anche a seguito di percorsi di ricerca -azione intrapresi per consentire ai docenti di accostarsi operativamente alla **prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica**, sono stati costruiti, perfezionati e sperimentati strumenti condivisi (**prove autentiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, questionari, interviste, griglie, ecc...**) per la **progettazione e la valutazione delle competenze** e il loro monitoraggio.

La scuola intende proseguire anche per il triennio 2025-2028 il percorso intrapreso.

➤ CONTENUTI, CURRICOLI e AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La scuola ha elaborato il proprio curricolo verticale per competenze chiave, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per anni di corso.

L'Istituto ha altresì elaborato il curricolo di educazione civica tenendo conto delle esigenze formative degli studenti e del contesto sociale di riferimento e recependo le innovazioni recentemente introdotte a livello normativo.

A seguito del lavoro di studio, ricerca e analisi condotto da una comunità di pratiche interna, nell' anno scolastico 2025-2026 sarà impegnato nell'elaborazione di un curricolo digitale verticale di Istituto coerente con il Digicomp.2.2. e con le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale allegate al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025.

Nella progettazione educativo-didattica vengono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi. I docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Spazi e tempi vengono organizzati per rispondere alle esigenze educative e di apprendimento degli allievi. La scuola è impegnata nella creazione di condizioni organizzative, metodologiche e relazionali favorevoli allo sviluppo e all'apprendimento di allievi ponendo attenzione:



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- alla gestione di spazi, tempi, ambienti di apprendimento innovativi, attrezzature, materiali, strumenti didattici innovativi (LIM, tablet, computer, piattaforme, risorse) e alla flessibilità del loro utilizzo in funzione educativo-didattica;
- all'utilizzo di diverse metodologie educativo didattiche, funzionali allo sviluppo e all'apprendimento dei bambini e degli studenti (gruppi di livello, classi aperte, metodi inclusivi);
- allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo orientato al benessere degli alunni e alla promozione delle relazioni tra pari;
- alla promozione dell'integrazione tra apprendimento formale (scuola) e non formale (esperienze extra-scolastiche) per uno sviluppo di competenze più completo e significativo.

➤ RETI E COLLABORAZIONI

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ad accordi formalizzati e ha attivato positive relazioni con il contesto sociale di riferimento e con altre scuole del 1° ciclo, concordando azioni comuni per progettare e realizzare attività e percorsi coerenti con le priorità dell'istituzione scolastica.

Attraverso la stipula di convenzioni finalizzate all'attivazione di stage, tirocini formativi e percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), la scuola intrattiene rapporti di collaborazione con la Facoltà di Mediazione Linguistica e culturale dell' Università Statale di Milano, con la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Bicocca di Milano, con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, altre università italiane e con il Liceo Statale "Erasmo da Rotterdam" di Sesto San Giovanni.

L'Istituto è accreditato per l'attività di tirocinio ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, n. 249 integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012 e pertanto le collaborazioni con le Università sono finalizzate ad accogliere e accompagnare, mediante docenti tutor con specifici requisiti:



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- a. studenti dei percorsi formativi del corso di laurea magistrale quinquennale, a ciclo unico, per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria (Scienze della formazione primaria);
- b. studenti dei percorsi formativi di specializzazione sul sostegno (TFA Sostegno);
- c. studenti dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo (percorsi abilitanti, ex D.P.C.M. 4 agosto 2023).

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a promuovere un uso consapevole del digitale e a contrastare il fenomeno del cyberbullismo, dall'a.s. 2024-2025 l'Istituto è scuola capofila della rete di scopo per la realizzazione del Progetto "Patente Smartphone", che coinvolge gli istituti comprensivi sestesi e ha le seguenti finalità:

- rendere consapevoli gli studenti sui rischi e sulle opportunità del digitale e dell'utilizzo dello smartphone;
- far conoscere a studenti, docenti e famiglie strumenti di tutela per il contrasto del cyberbullismo;
- offrire ai ragazzi occasioni di confronto e opportunità di riflessione;
- indicare comportamenti corretti nell'educazione digitale;
- promuovere la cittadinanza digitale;
- stringere alleanza educativa scuola – famiglia e coinvolgere la comunità educante nella tutela dei minori mediante adeguata informativa sui pericoli e sulle opportunità della rete;
- analizzare i fenomeni della cyberstupidity e del cyberbullismo in un'ottica preventiva.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

➤ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Grazie all'adesione a bandi e avvisi nazionali del Ministero, l'Istituto ha aderito alle iniziative di innovazione didattica di seguito descritte.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

	ADESIONE A INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA FINALIZZATE A:	BANDI E AVVISI NAZIONALI CHE HANNO RESO POSSIBILI LE ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE
1.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ IMPLEMENTARE LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE, INNOVARE LABORATORI E CREARE NUOVI AMBIENTI INNOVATIVI ➤ PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO, LA DIFFUSIONE DELLA DIDATTICA LABORATORIALE E IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E STEM 	<p>“Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR</p> <p>Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi ➤ Spazi e strumenti digitali per le STEM
2.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ POTENZIARE L'INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE NELLA SCUOLA MEDIANTE IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA NELLA FORMAZIONE 	<p>“Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR</p> <p>Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Animatori digitali 2022-2024
3	<ul style="list-style-type: none"> ➤ PROMUOVERE LO SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO, MEDIANTE AZIONI DI FORMAZIONE, NELL'AMBITO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA, DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE, DEL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI, DELL'USO CONSAPEVOLE ED EFFICACE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO E L'APPRENDIMENTO, IN COERENZA CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO SULLE COMPETENZE DIGITALI DEI CITTADINI (DIGCOMP 2.2) E CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO PER GLI EDUCATORI (DIGCOMPEDU). 	<p>“Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR</p> <p>Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
4.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ POTENZIARE LE COMPETENZE STEM E LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) DEGLI STUDENTI MEDIANTE L'ATTIVAZIONE DI N. 30 PERCORSI CHE HANNO COINVOLTO COMPLESSIVAMENTE ALUNNI DELL'INFANZIA, 	<p>“Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR</p> <p>Nuove competenze e nuovi linguaggi</p> <p>Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)</p>

	<p>DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA DI 1° GRADO DELL'ISTITUTO</p> <p>➤ INCREMENTARE I LIVELLI DI COMPETENZA LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) DI n. 21 DOCENTI</p>	
5.	<p>➤ SOSTENERE GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO A RISCHIO ABBANDONO E/O CON FRAGILITÀ NEGLI APPRENDIMENTI, MEDIANTE IL RECUPERO DELLA MOTIVAZIONE E LA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE, IN OTTICA ORIENTATIVA.</p> <p>➤ ATTIVARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi individuali di mentoring - percorsi di supporto agli alunni non madrelingua per il potenziamento linguistico) - percorsi di supporto agli alunni delle classi terze per la preparazione dell'Esame di Stato - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari sportivi, teatrali, artistici 	<p>“Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR</p> <p>Riduzione dei dovari territoriali</p> <p>Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrastato alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)</p>
6.	<p>➤ COMBATTERE LA DISPERSIONE SCOLASTICA SIN DALLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>➤ POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA MEDIANTE L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI PRIMARIA REALIZZATI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO ORGANIZZATI PER FASCE D'ETÀ</p> <p>➤ POTENZIARE LE COMPETENZE DI BASE IN LINGUA MADRE E LE COMPETENZE STEM DEI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA MEDIANTE L'UTILIZZO DI METODOLOGIE INNOVATIVE</p>	<p>“PN Scuola e Competenze 2021 – 2027”</p> <p>Progetto “Agenda Nord”</p>
7.	<p>➤ POTENZIARE I PERCORSI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO, GARANTIRE LA VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ E DEITALENTI DEGLI STUDENTI, CONTRASTARE LA DISPERSIONE E L'ABBANDONO SCOLASTICO, RILEVARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO UN PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE, ORIENTARE GLI STUDENTI ALLA SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO, SOSTENERE GLI ALLIEVI CONAZIONI DI SUPPORTO E POTENZIAMENTO METODOLOGICO E DIDATTICO PER FAVORIRE IL LORO SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO</p>	<p>“PN Scuola e Competenze 2021 – 2027”</p> <p>AVVISO - 57173, 14/04/2025, FSE+, Orientamento</p>



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

➤ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

1. ATTIVAZIONE DI CLASSI APERTE E ORGANIZZAZIONE DEGLI STUDENTI PER GRUPPI DI LIVELLO

Compatibilmente con l'orario definito annualmente e con le disponibilità in organico, due o più classi parallele nel corso dell'anno scolastico vengono riorganizzate in gruppi per livello di competenza. Nell'attuazione del progetto ciascun docente coinvolto elabora percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento. Le attività proposte, centrate essenzialmente sulle discipline di lettere e matematica, consentono di:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati a ciascuno studente tenuto conto delle competenze e delle conoscenze pregresse;
- valorizzare le eccellenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- incrementare i livelli di competenza degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- migliorare le competenze di lettura e comprensione del testo (narrativo, espositivo, problematico, ecc...)
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione sul lavoro svolto.

2. RIDUZIONE DELL'ORA DI LEZIONE

L'ora di lezione da un minimo di 5' a un massimo di 10'. Con questa riduzione si formano pacchetti orari per attività destinate ad aumentare le ore di compresenza tra docenti e per attivare percorsi di recupero e di potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche che vengono definiti annualmente.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

➤ ATTUAZIONI DI Sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche

1. IMPIEGO DI METODOLOGIE ATTIVE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

L'Istituto adotta modelli aperti di didattica attiva che mettono i bambini, gli alunni e gli studenti in situazioni di apprendimento continuo, inclusivo, attivo e partecipato.

Nella scuola dell'infanzia vengono proposte attività ludico-educative che favoriscono la scoperta, la socializzazione e lo sviluppo delle prime competenze. I bambini imparano con materiali naturali, di recupero, giochi strutturati e strumenti digitali adatti alla loro età mediante un approccio laboratoriale, esperienziale e rispettoso dei processi di crescita dei piccoli.

Nella scuola primaria la didattica si fonda su metodologie partecipative come il cooperative learning e il learning by doing che stimolano la collaborazione, l'autonomia e il pensiero critico.

Le tecnologie (LIM, software didattici, tablet) sono integrate nella pratica quotidiana per rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile a tutti.

Nella scuola secondaria di 1° grado, l'innovazione prende forma attraverso una didattica attiva e interdisciplinare. Metodologie attive come la lezione partecipata, il Problem Based Learning, il Cooperative Learning sono utilizzate per approfondire temi reali, stimolare il pensiero critico e sviluppare le competenze trasversali.

L'uso della tecnologia e degli ambienti digitali è integrato nella didattica quotidiana. Gli studenti dall'anno scolastico 2025-2026 avranno a disposizione una biblioteca interattiva, rinnovata e dotata di dispositivi digitali, spazi per il lavoro collaborativo e risorse multimediali. La biblioteca è anche sede di letture animate, presentazioni editoriali, momenti di scambio e di socializzazione di esperienze.

2. IMPLEMENTAZIONE E UTILIZZO DI SPAZI FLESSIBILI PER LA DIDATTICA

Grazie ai fondi europei e all'adesione a bandi nazionali, negli ultimi anni è stato avviato un processo di riorganizzazione flessibile degli spazi e degli ambienti di apprendimento: ambienti fisici (aula, biblioteche, laboratori) o virtuali (piattaforme online) riconfigurabili e adattabili per supportare



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

diverse metodologie didattiche, superare la lezione frontale e promuovere l'apprendimento attivo, collaborativo e personalizzato.

Gli spazi flessibili creano ambienti stimolanti che rende gli studenti più coinvolti, favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, la collaborazione, la creatività e l'autonomia, rispondono in modo più efficace alle diverse esigenze e ai differenti ritmi di apprendimento degli studenti ed estendono l'apprendimento oltre i confini dell'aula tradizionale.

➤ SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI CURRICOLARI O EXTRACURRICOLARI CARATTERIZZATI DA INNOVAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE

1. PAUSE ATTIVE A SCUOLA (NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI RICERCA-FORMAZIONE NELLE SCUOLE PRIMARIE REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ BICOCCA DI MILANO)

Il percorso, che coinvolgerà i docenti curricolari e di sostegno, gli educatori e gli alunni di una classe terza della scuola Primaria, consentirà di attivare una ricerca-formazione, prendendo spunto dal programma MOOVING SCHOOL 21, attraverso un processo concertativo e partecipato tra Ente Locale, Scuola e Università. Insegnanti e educatori progetteranno e realizzeranno, nella quotidianità dei processi di didattica, interventi di pause attive, mentre una studentessa tesista della facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca osserverà e analizzerà i dati e le informazioni raccolti per comprenderne le ricadute sui gruppi classe e sui singoli bambini, specialmente quelli con disabilità e con bisogni educativi speciali. Le pause attive saranno scelte quotidianamente dalle insegnanti della classe, tra quelle suggerite, in relazione ai bisogni e alle caratteristiche dei bambini destinatari del percorso.

Il progetto si propone di sviluppare gli aspetti legati alla partecipazione e alla relazione tra bambini, proponendo il movimento come fattore di miglioramento per riorganizzare i tempi e gli spazi della scuola, nella consapevolezza che disagi come le ridotte possibilità di movimento nel



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

proprio ambiente di vita incidono negativamente sulla qualità dell'infanzia, sui comportamenti e sull'apprendimento.

Attraverso la progettazione partecipata con i bambini e l'utilizzo di strumenti e metodi innovativi, il percorso proposto consentirà di integrare movimento e stili di vita, educazione alla salute e didattica.

2 . PROGETTO “MOTIVATI AD APPRENDERE” in collaborazione con Fondazione Passo dopo Passo... *Insieme*

Il progetto rappresenta uno strumento innovativo, pensato per integrare e rafforzare l'esperienza scolastica degli studenti che fanno il loro ingresso alla scuola secondaria di 1° grado, fornendo ai destinatari del percorso competenze utili per affrontare in modo autonomo e consapevole le sfide dello studio e della vita quotidiana.

Attraverso attività laboratoriali, tempi di confronto e momenti di auto riflessività, il progetto consentirà agli studenti di:

- riconoscere e valorizzare le proprie risorse personali, scoprendo punti di forza spesso inesplorati;
- sviluppare strategie pratiche per organizzare il tempo, il materiale e le attività scolastiche, promuovendo l'autonomia di studio;
- coltivare una visione prospettica, agendo ora per il dopo, incoraggiando la capacità di pianificare e riflettere sulle scelte future;
- costruire relazioni positive con i pari e migliorare il dialogo con genitori e insegnanti.

FINALITÀ DEL PERCORSO

Ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo scolastico e la crescita personale degli studenti, attraverso il potenziamento di una visione prospettica e della resilienza come somma di motivazione, problem solving, organizzazione, autonomia e cooperazione.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

RISULTATI ATTESI

- Gli studenti acquisiscono maggiore consapevolezza delle loro risorse e competenze, riflettendo sul proprio metodo di studio e identificano le proprie difficoltà.
- Gli studenti migliorano la gestione del tempo e delle attività scolastiche, applicando strategie e metodi di studio appresi durante il laboratorio
- Gli studenti sviluppano una maggiore sicurezza nelle proprie capacità e affrontano con più fiducia il percorso scolastico e le prove future.
- Gli studenti percepiscono il laboratorio come uno spazio utile e motivante, mostrandosi coinvolti e interessati.

3. PROGETTO “QUANTE LINGUE PARLIAMO?” - ESPERIENZE DI SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA PER SCOPRIRE LA PLURALITÀ LINGUISTICA

Il progetto si inserisce nell’ambito della tesi di laurea magistrale in Didattica della lingua italiana di una docente e studentessa frequentante Corso di Laurea Magistrale in Lettere Moderne dell’Università degli Studi di Milano. Esso intende analizzare e valorizzare la pluralità linguistica nel contesto specifico della scuola primaria. Attraverso alcune attività basate sulla pratica dell’autobiografia linguistica, gli alunni delle classi quinte saranno guidati a riflettere sul proprio rapporto con le lingue conosciute, sul ruolo che esse rivestono nella propria storia personale e sul modo in cui contribuiscono alla costruzione della loro identità.

Le attività proposte saranno finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- comprendere che la lingua è uno strumento fondamentale per interpretare la realtà e dare senso al proprio vissuto;
- scoprire come la lingua contribuisca alla costruzione della propria identità e permetta di confrontarsi con persone di culture diverse;
- sviluppare curiosità e attenzione verso gli altri attraverso la condivisione di elementi autobiografici, valorizzando le lingue e le culture presenti nella classe;
- potenziare la capacità di esprimersi, narrarsi e rappresentarsi attraverso la lingua;
- coltivare l’interesse verso l’apprendimento di altre lingue.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

➤ INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DIGITALE E PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

REALIZZAZIONE DI VIDEO-PODCAST E PARTECIPAZIONE ALLA TRASMISSIONE BIBLIOBOOM

Gli studenti della classe 3^A della scuola secondaria di 1° grado parteciperanno alle iniziative culturali di BiblioBoom, una trasmissione ideata dai bibliotecari del Comune di Sesto San Giovanni, che promuove la lettura, i libri, la musica e le attività culturali della città attraverso interviste a ospiti ed esperti del settore. Le puntate, disponibili sotto forma di podcast, esplorano anche il mondo editoriale. Grazie alla collaborazione di Francesco Grande e Helios Fabbri della Biblioteca dei ragazzi di Sesto San Giovanni, gli alunni realizzeranno delle recensioni su alcuni libri proposti e letti durante le vacanze estive mediante dei brevi video podcast.

Potranno pertanto incrementare le proprie competenze digitali realizzando dei podcast, strumenti versatili ed efficaci, capaci di coinvolgere gli studenti, stimolare la loro curiosità e migliorare l'apprendimento in maniera più interattiva.

Il percorso proposto inoltre consentirà agli studenti di:

- interagire in gruppo, gestire le varie mansioni ed affidarsi ai compagni per portare a termine il compito;
- sviluppare responsabilità per rispettare delle scadenze fisse per arrivare a pubblicare l'episodio nel giorno stabilito;
- gestire meglio la propria emotività e sviluppano migliori capacità nel public speaking;
- essere più motivati all'apprendimento usando le nuove tecnologie in ambito scolastico.





PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PERCORSO DI POTENZIAMENTO DIGITALE DEDICATO ALL'USO DI CANVA IN ORARIO EXTRACURRICOLARE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado saranno coinvolti in orario extracurricolare un percorso di potenziamento digitale della durata di dodici ore, dedicato all'utilizzo dell'applicazione Canva.

Il percorso consentirà agli studenti di imparare a creare presentazioni visive, infografiche, poster, mappe concettuali e video per riassumere argomenti, presentare ricerche o creare campagne di sensibilizzazione e inviti sfruttando modelli gratuiti e funzionalità collaborative per lavorare in gruppo, sviluppando competenze digitali in modo creativo e coinvolgente.





INIZIATIVE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE ALLA “MISSIONE 1.4- ISTRUZIONE” DEL PNRR

In relazione alla “Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR, negli ultimi anni l’istituto ha realizzato i progetti di seguito descritti.

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori	
Titolo del progetto	Apprendimento, innovazione, flessibilità
Titolo avviso/decreto di riferimento	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
Descrizione del progetto	Il progetto consentirà di realizzare ambienti di apprendimento innovativi intesi come spazi flessibili (per promuovere sia strategie didattiche consolidate sia approcci innovativi), adattabili (che permettano una riconfigurazione del setting), sfidanti (in grado di stimolare nuove soluzioni), creativi (in grado di ispirare studenti e docenti), supportivi (per sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente), polifunzionali (in modo da soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione). Verranno allestiti laboratori pensati come spazi in cui sperimentare e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro specifico e adeguato ai diversi ambiti disciplinari e ricorrendo a strumentazione e mediatori didattici digitali innovativi. Alcune aule saranno trasformate per diventare ambienti attivi di apprendimento e di ricerca in cui i più moderni software e device tecnologici favoriscono una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.
Importo del finanziamento	€108.048,64
Risultati attesi	n. 15 classi trasformate in ambienti di apprendimento innovativi
Risultati raggiunti	n. 18 classi trasformate in ambienti di apprendimento innovativi



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori	
Titolo del progetto	Un percorso educativo per le competenze del futuro
Titolo avviso/decreto di riferimento	Spazi e strumenti digitali per le STEM
Descrizione del progetto	<p>L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti dell'istituto, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali, idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.</p> <p>Con il progetto si vuole educare studentesse e studenti ad una comprensione più consapevole e ampia del presente, al fine di consentire di padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Gli strumenti acquistati e l'ambiente realizzato consentiranno di attivare percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e di migliorare la qualità dell'inclusione promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.</p>
Importo del finanziamento	€16.000,00
Risultati attesi	n. 1 classe trasformata in ambiente di apprendimento innovativo
Risultati raggiunti	n. 1 classe trasformata in ambiente di apprendimento innovativo



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	
Titolo del progetto	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Titolo avviso/decreto di riferimento	Animatori digitali 2022-2024
Descrizione del progetto	<p>Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.</p>
Importo del finanziamento	€.2. 000,00
Risultati attesi	Formazione di n. 20 unità di personale
Risultati raggiunti	Formazione di n. 28 unità di personale



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	
Titolo del progetto	Professionisti 4.0
Titolo avviso/decreto di riferimento	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
Descrizione del progetto	Il progetto prevede la progettazione e la realizzazione di molteplici azioni formative finalizzate allo sviluppo professionale del personale scolastico dell'Istituto (docenti, DSGA, Dirigente scolastico, assistenti amministrativi) nell'ambito dell'innovazione didattica, della trasformazione digitale, della digitalizzazione amministrativa, del potenziamento delle competenze digitali, dell'uso consapevole ed efficace delle tecnologie digitali e delle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini (DigCOmp 2.2) e, con particolare riferimento ai docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori (DigCompEdu).
Importo del finanziamento	€ 47.529,26
Risultati attesi	Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo (n.61 unità di personale)
Risultati raggiunti	Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo (n.94 unità di personale)



Nuove competenze e nuovi linguaggi	
Titolo del progetto	Trasformazione e innovazione: STEM e Lingue a scuola
Titolo avviso/decreto di riferimento	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
Descrizione del progetto	Il progetto verrà realizzato al fine di favorire un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e da una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi delle scienze e della matematica, si proporranno laboratori pratici che coinvolgeranno gli studenti in progetti concreti. Gli studenti potranno creare prototipi di soluzioni innovative, esplorando concetti scientifici in modo tangibile. Le lezioni diventeranno occasioni per apprendere attraverso esperienze pratiche. Parallelamente, si cercherà di potenziare l'insegnamento delle lingue attraverso percorsi mirati rivolti a docenti e studenti. Si utilizzeranno spazi dinamici e zone di studio collaborative. Il progetto prevede altresì la promozione di ambienti di apprendimento che stimolano la curiosità e la creatività degli studenti. Si utilizzerà la tecnologia per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo. Considerato il ruolo fondamentale dei docenti per il successo del progetto, si prevedono programmi di formazione continua e momenti di condivisione delle migliori pratiche.
Importo del finanziamento	€ 71.791,02
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di n. 14 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (con n. 250 attestati rilasciati) - Realizzazione di n. 16 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (con n. 270 attestati rilasciati) - Realizzazione di n. 3 corsi formativi annuali di lingua per docenti (con n. 21 certificati rilasciati)



Riduzione dei dovari territoriali	
Titolo del progetto	"IN_CONTRO: per una scuola aperta e in ascolto che non lascia indietro nessuno"
Titolo avviso/decreto di riferimento	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
Descrizione del progetto	<p>Il progetto si propone di sostenere gli studenti della scuola secondaria di 1^a grado a rischio abbandono, che mostrano fragilità negli apprendimenti, mediante il recupero della motivazione e la promozione dell'acquisizione delle competenze di base, in ottica orientativa. Esso prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi individuali di mentoring e orientamento, che potranno essere realizzati sia in orario curricolare, sia in orario extra-curricolare, prioritariamente sulle classi terze, per il rafforzamento delle competenze disciplinari; - percorsi in piccolo gruppo per l'acquisizione e/o il consolidamento del metodo di studio e per il rafforzamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento; - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (per gruppi di non meno di 9 alunni ciascuno) afferenti a diverse discipline e tematiche, finalizzate anche al potenziamento delle competenze trasversali mediante la valorizzazione di percorsi formativi differenziati e afferenti a diversi linguaggi. Il team per la prevenzione della dispersione coordinerà le varie fasi del progetto.
Importo del finanziamento	€ 60.636,02
Risultati attesi	n. 73 studenti che partecipano a percorsi formativi/laboratori co-curricolari
Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> - I percorsi di mentoring hanno coinvolto 35 studenti - I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento – TIPOLOGIA A (Supporto agli alunni non madrelingua per il potenziamento linguistico) hanno coinvolto 23 studenti - I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento – TIPOLOGIA B ((Supporto agli alunni delle classi terze per la preparazione dell'Esame di Stato) hanno coinvolto 30 studenti - I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari hanno coinvolto 90 studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

ASPETTI GENERALI

Per realizzare un percorso formativo progressivo che consenta l'attuazione delle finalità educative e la mission dell'Istituto, i docenti dei tre plessi danno vita ad una progettualità condivisa caratterizzata:

- ✓ dalla **valorizzazione della documentazione educativa**, come risorsa in grado di rendere manifesto e fruibile da parte di tutti il lavoro dei docenti e come contributo ad una ridefinizione continua dell'identità culturale e pedagogica della scuola;
- ✓ dall'**assunzione consapevole di un modello organizzativo reticolare e cooperativo**, come modalità privilegiata per migliorare la didattica attraverso momenti di condivisione delle esperienze e di programmazione delle iniziative educative;
- ✓ dal **coordinamento delle attività progettuali dell'Istituto e delle iniziative di integrazione con il territorio**, come azione che rende la scuola autonoma e responsabile nelle proprie scelte;
- ✓ dalla **valorizzazione di tutte le risorse** e del loro utilizzo in un quadro coerente che vede tutti i docenti protagonisti del miglioramento della proposta educativa;
- ✓ dall'**individuazione di particolari aree di sviluppo e innovazione**, entro cui sperimentare insieme forme particolarmente operative di collaborazione sulla base della condivisione delle differenti metodologie e degli stili di insegnamento, delle esperienze e delle competenze di ciascun docente, attraverso il rilevamento dei bisogni formativi degli alunni e delle esigenze di formazione dei docenti;
- ✓ dalla **realizzazione di percorsi finalizzati ad ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali**;
- ✓ dalla **creazione di spazi didattici innovativi** capaci di integrare le tecnologie digitali nella didattica.



L'OFFERTA

FORMATIVA

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

❖ Scuola dell'infanzia "C. Marx"

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

❖ Scuola primaria "G. Pascoli"

Con particolare riferimento alle competenze- chiave, l'alunno:

- padroneggia la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, racconta le proprie esperienze e adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni [*comunicazione alfabetica funzionale*];
- utilizza la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue); ha consapevolezza che esistono lingue e culture diverse [*comunicazione multilinguistica*];



- utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecniche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali; osserva comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità [competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria];
- utilizza con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici [competenza digitale];
- ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affronta positivamente i conflitti, collabora con altri, empatizza; esprime le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri; utilizza conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni; accede a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo; porta a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri [competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare];
- rispetta le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali; riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco [competenza in materia di cittadinanza];
- dimostra originalità e spirito di iniziativa; realizza semplici progetti; si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto e lo fornisce quando necessario; riflette sulle proprie scelte [competenza imprenditoriale];
- si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali [competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali].



❖ **Scuola Secondaria di 1° grado “I. Calvino”**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Con particolare riferimento alle competenze- chiave, l'alunno:

- padroneggia la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprime le proprie idee, adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni [*comunicazione alfabetica funzionale*];
- utilizza la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue); riconosce le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio; utilizza una seconda lingua comunitaria (spagnolo) a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) [*comunicazione multilinguistica*];
- utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri; utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi;



- ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse [*competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria*];
- utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare; produce ed elabora dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi [*competenza digitale*];
- ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto; utilizza conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni; accede a nuovi apprendimenti in modo autonomo; porta a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri [*competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*];
- comprende la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente; esprime le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri; partecipa alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali; riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; osserva comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile [*competenza in materia di cittadinanza*];
- dimostra spirito di iniziativa, produce idee e progetti creativi; si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto e lo fornisce quando necessario; riflette su se stesso e si misura con le novità e gli imprevisti; orienta le proprie scelte in modo consapevole [*competenza imprenditoriale*];
- si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali [*competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali*].



INSEGNAMENTI, QUADRI ORARIO E ULTERIORI INFORMAZIONI

Finalità, organizzazione e offerta formativa delle tre scuole del Comprensivo

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI" è costituito da tre plessi:

- la scuola dell'Infanzia "C. Marx";
- la scuola Primaria "G. Pascoli";
- la scuola Secondaria di 1° grado "I. Calvino".

Pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, l'itinerario scolastico proposto agli studenti dai tre ai quattordici anni consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Nel nostro Comprensivo si è progressivamente delineata l'importanza della definizione di un curricolo verticale inteso non come semplice sommatoria dei tre percorsi curricolari distinti, ma come risultante di scelte culturali, pedagogiche, metodologiche condivise, al fine di caratterizzare e qualificare il percorso formativo di ciascun allievo.

Il curricolo della scuola esprime altresì la sintesi dei bisogni del contesto territoriale e fa proprie le finalità educative espresse dalle Indicazioni Nazionali.



La SCUOLA dell'INFANZIA “C. Marx”



Il percorso educativo della scuola dell'infanzia, visto all'interno di un progetto di istituto articolato e unitario, rappresenta "il primo passo" di un processo di formazione volto ad uno sviluppo armonico ed integrale dei bambini e delle bambine. Il valore centrale di questo progetto educativo - didattico è dato al pieno rispetto dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascun bambino. La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo che integra esperienze concrete e apprendimenti riflessivi che, attraverso mediazioni didattiche, favoriscono l'acquisizione delle competenze di base e una crescita serena.

La Scuola dell'Infanzia "C. Marx" ha un orario di funzionamento di 40 h settimanali su 5 giorni. Il servizio di integrazione oraria dopo le ore 16.00 può essere attivato per i bambini le cui famiglie ne fanno richiesta direttamente all'Amministrazione Comunale, previo raggiungimento del numero minimo di iscritti previsto.

La scuola è composta da 7 sezioni eterogenee per la presenza di bambini di età differente nel gruppo-sezione implementando così lo spontaneo evolversi degli apprendimenti secondo il modello imitativo e amplificando le esperienze di relazione dei bambini e delle bambine.

I "contesti di apprendimento" seguono le indicazioni ministeriali e si realizzano:

- nei tempi scanditi;
- negli spazi adeguatamente organizzati;
- nei percorsi didattici specifici progettati per le diverse fasce d'età.



Il tempo dell'Accoglienza

L'accoglienza rappresenta un momento fondamentale nel rapporto tra insegnanti, bambini e famiglie: le insegnanti accolgono il bambino rendendo il distacco dal genitore il più sereno possibile. L'accoglienza consente altresì di scambiare informazioni sul comportamento e sui bisogni dei bambini.

Il tempo scandito nelle routine

La giornata del bambino è scandita da momenti diversi, consueti e familiari, che si connotano per le loro caratteristiche di routine. Il riordino, la cura personale, i calendari, il susseguirsi dei turni, le ritualizzazioni prima dei passaggi ad alcuni eventi offrono ai bambini una gamma di stimoli molto varia e consentono l'organizzazione della giornata scolastica. Sono proprio questi momenti che, ripetendosi regolarmente, aiutano il bambino a costruire i propri sistemi di riferimento per la rappresentazione degli eventi, dello scorrere del tempo e dell'orientamento spaziale, aumentando la sua capacità di rassicurazione e di familiarità con l'ambiente scolastico.

I momenti di vita quotidiana in cui si articola la scuola costituiscono un ambito privilegiato di interazione personale, di esplorazione spontanea e di conoscenza della realtà, favorendo lo sviluppo dell'autonomia. Questi momenti vengono vissuti con piacere, in un clima di condivisione e di sicurezza che proviene dai gesti abituali, dal rispetto di orari consueti. I bambini sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente alle attività, attratti sia dalla riproposizione di azioni conosciute che da piccole novità che vengono introdotte al momento giusto anche su loro sollecitazione.

Lo spazio sezione

La sezione è intesa come “ambiente formativo” capace di rendere possibile una permanenza serena e positiva nella scuola. In essa vengono svolte attività didattiche e di routine. In questo ambiente strutturato il gioco assume un ruolo fondamentale per lo sviluppo sociale, cognitivo ed emotivo-affettivo; esso permette ai bambini e alle bambine di arricchire e dare un senso alle proprie esperienze, di conoscere la realtà esterna e sperimentare le proprie capacità attive e creative, trasformandole secondo i propri bisogni e grazie alla propria fantasia. Ogni sezione presenta degli “angoli di gioco” strutturati che rispondono ai bisogni affettivi, ludici, cognitivi e relazionali degli alunni.



Gli angoli della sezione sono pensati affinché il bambino vi incontri i compagni impegnandosi con loro in attività di gioco libero in spazi noti, rassicuranti e gratificanti.

Gli angoli della sezione

Angolo di manipolazione, che permette al bambino di manipolare, sperimentare, travasare, misurare con diversi materiali (sabbia, farina, granaglie...).

Angolo della casa, che favorisce il gioco simbolico della famiglia ed è strutturato con materiali che si ritrovano nelle abitazioni (pentole per cucinare, frutta e verdura finta, bambole, vestiti per le bambole, telefoni finti...).

Angolo dei giochi di costruzione, per stimolare le capacità di costruire e inventare con materiali di diverso tipo (lego, pezzetti di legno, costruzioni di legno, piste, macchinine, percorsi stradali).

Angolo del libro, che consente ai bambini di sfogliare testi cartonati e da loro costruiti e di ascoltare storie lette dall'insegnante.

Angolo della conversazione, spazio ampio dove è possibile sedersi in cerchio per svolgere le attività di routine e giochi di socializzazione.

Lo spazio ampio del Salone

Il salone è uno spazio ampio, poco strutturato, destinato ai giochi di movimento e all'incontro con i bambini e le bambine di altre sezioni per condividere esperienze educative. Rappresenta, quindi, lo spazio privilegiato per realizzare “esperienze sociali allargate” in cui ci si confronta con bambini e adulti “non appartenenti” alla propria sezione e con stili relazionali differenti e non noti.

Lo spazio all'aperto del Giardino

Per giocare fuori all'aperto a contatto con la natura, c'è il GIARDINO, un prato attrezzato con scivoli e attrezzi per arrampicarsi. Lo spazio del giardino si presta per diverse attività motorie libere e guidate e offre la possibilità di esplorare la natura e vederne i cambiamenti ciclici che avvengono nelle diverse stagioni.



I Campi di Esperienza

I Campi di Esperienza sono gli ambiti del fare e dell'agire del bambino entro cui si realizza l'apprendimento:

- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo;
- immagini, suoni e colori;
- il sé e l'altro.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'Infanzia essi rappresentano i contenuti formativi cui fare riferimento per progettare tutte le attività scolastiche e costituiscono le basi di tutti quei sistemi simbolico - culturali che sono all'origine dei saperi.

L'Attività didattica

Le attività didattiche sono progettate per far vivere ai bambini esperienze di apprendimento. Esse propongono dei percorsi specifici per le diverse fasce d'età e vengono realizzate utilizzando la risorsa della compresenza delle insegnanti di sezione, con la quale è possibile suddividere il gruppo classe in due sottogruppi.

Per i bambini e le bambine di 3 anni l'attività didattica si svolge quasi sempre in sezione, uno spazio a loro noto e rassicurante, entro cui possono fare esperienze significative sotto la guida delle insegnanti di sezione e con il piccolo gruppo dei compagni della stessa età.

Per i bambini e le bambine di 4 e 5 anni l'attività didattica si realizza privilegiando soprattutto i laboratori, spazi predisposti per favorire l'apprendimento di abilità specifiche.



L'attività di Laboratorio

Nel laboratorio la disposizione degli arredi, degli strumenti e dei materiali è pensata per rendere il bambino protagonista di un'avventura particolare che lo porta ad allargare i propri orizzonti di conoscenza. Nel laboratorio l'adulto assume sempre più il ruolo di osservatore e di regista lasciando i bambini liberi di sperimentare le proprie potenzialità espressive, comunicative, psicomotorie ed esplorative. Seguendo una turnazione, ogni sezione ha a disposizione sette laboratori allestiti (*Psicomotricità, Biblioteca, STEM, Creativo, Luci ed ombre, Teatro, Natura/laboratorio polifunzionale*).

Le insegnanti ogni giorno progettano percorsi didattici significativi in due spazi appositamente strutturati (la sezione ed il laboratorio), rapportandosi con gruppi di bambini della sezione.

Attività didattiche e formative nell'ambito dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Per i bambini le cui famiglie scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste attività didattiche e formative alternative condotte dall'insegnante di sezione. La declinazione delle suddette attività è varia, in quanto dipende dal momento della giornata in cui è calendarizzato l'orario di religione. L'insegnante di religione suddivide il suo spazio orario totale settimanale previsto per ogni classe accompagnando in ambiente dedicato, alternativamente, un sottogruppo di bambini (i bambini di tre anni o i bambini di quattro/cinque anni). I bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica restano in classe con il rimanente sottogruppo di bambini e proseguono con l'insegnante di sezione le attività previste dall'articolazione oraria della giornata, fruendo secondo il momento di attività di potenziamento linguistico con il racconto di storie, conversazioni, canti, di attività manipolative, ludiche e di socializzazione.



L'organizzazione della giornata scolastica

8.00-9.00	Accoglienza dei bambini da parte delle docenti di sezione nel salone di appartenenza
9.00-10.30 ca	Gioco libero e attività di routine (calendario, canti, filastrocche, ascolto di storie) in sezione
10.30 ca -11.00	Merenda (consumazione della frutta)
11.00 – 12.00	Attività didattiche strutturate diversificate per fasce d'età negli spazi della sezione e nei laboratori
12.00 – 12.15	Attività di gioco libero o organizzato e utilizzo dei servizi igienici prima del pranzo.
12.15 - 13.00	Pranzo
13.00- 13.30	Attività ricreative in classe, nella parte di salone di appartenenza o in giardino
13.30 – 14.30 ca	Riposo per i bambini di 3 anni Attività didattiche per i bambini di 4 e 5 anni
14.30 ca -15.30	Utilizzo dei servizi igienici, attività di gioco in classe, in salone o in giardino
15.45-16.00	Uscita
16.00-17.00	1^ ora di prolungamento delle attività gestita dall'Amministrazione Comunale (attivata solo al raggiungimento del numero minimo previsti di iscritti)
17.00-18.00	2^ ora di prolungamento delle attività gestita dall'Amministrazione Comunale (attivata solo al raggiungimento del numero minimo previsti di iscritti)



La SCUOLA PRIMARIA “G. Pascoli”

La Scuola Primaria ha un orario di funzionamento di 40 ore settimanali ed è composta da 20 classi (a.s. 2025/2026):

- 4 prime
- 4 seconde
- 4 terze
- 4 quarte
- 4 quinte



L'edificio della scuola è costituito da due edifici:

- edificio A
- edificio B



L'OFFERTA

FORMATIVA

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

Organizzazione degli Spazi

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

Il Giardino

Per giocare e rilassarsi (ma anche studiare) c'è il GIARDINO che è attrezzato con un anfiteatro, un campetto di calcio, un campo da pallavolo, uno da basket ed, infine, da panche e tavoli. In giardino si svolgono diverse attività sia didattiche (osservazioni guidate dell'ambiente, educazione motoria) che ludiche (giochi organizzati e liberi).

La Palestra

Per lo svolgimento delle attività motorie, la scuola dispone di una PALESTRA, ampia e ben attrezzata, e di un'AULA DI PSICOMOTRICITÀ, uno spazio più raccolto in cui si privilegiano attività ed esperienze in grado di valorizzare il legame inscindibile mente-corpo.

Le Aule Speciali

Per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e l'utilizzo di diversi linguaggi e strumenti, la scuola ha predisposto un LABORATORI DI INFORMATICA, un LABORATORIO STEM, un'AULA POLIFUNZIONALE (video/musica), un'AULA DI SCIENZE e una BIBLIOTECA.

La cura dello spazio della biblioteca e la gestione dell'attività del prestito vengono realizzate grazie alla collaborazione di insegnanti della scuola in pensione.



L'Organizzazione Didattica

In ogni classe sono impegnati due o più docenti contitolari, i docenti dell'organico del potenziamento e gli insegnanti specialisti di Lingua Inglese e di Religione cattolica.

Gli insegnanti di una stessa interclasse orizzontale programmano insieme, condividendo scelte metodologiche e valorizzando le esperienze didattiche che ritengono più significative rispetto ai bisogni dei bambini, al fine di:

- guidare gli allievi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi;
- favorire, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione, il recupero e il successo formativo di tutti e di ciascuno, riservando particolare cura agli allievi con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali;
- organizzare e scegliere itinerari opportuni per consentire agli alunni il miglior conseguimento dei risultati e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- concordare strumenti e criteri valutativi coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi declinati nel curricolo;
- assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico.

L'Organizzazione della giornata scolastica

Dalle ore 7.30 alle ore 8.30	Pre-scuola gestito dall'Amministrazione Comunale
Ore 8.30	Entrata
Dalle ore 8.35 alle ore 10.30	Attività didattiche
Dalle ore 10.30 alle ore 10.45	Intervallo breve
Dalle ore 10.45 alle ore 12.30	Attività didattiche
Dalle ore 12.30 alle ore 13.30	Mensa e intervallo con consumazione del pasto su due turni
Dalle ore 13.30 alle ore 14.30	
Dalle ore 14.30 alle ore 16.25	Attività didattiche
Ore 16.30	Uscita
Dalle ore 16.30 alle ore 17.30	Giochi serali gestiti dall'Amministrazione Comunale



L'organizzazione del curricolo

Aree disciplinari e discipline

La nostra scuola promuove l'alfabetizzazione di base e offre alle bambine e ai bambini che la frequentano l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, etiche, corporee, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

I docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie didattiche più idonee per favorire l'integrazione tra le discipline e la loro possibile aggregazione in aree.

Insegnamenti e quadri orario (tempo scuola 40 ore settimanali)

Insegnamenti	Classi	Ore settimanali				
		Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Italiano		7h	7h	7h	7h	7h
Matematica		7h	7h	7h	7h	7h
Storia		2h	2h	2h	2h	2h
Geografia		2h	2h	2h	2h	2h
Scienze		2h	2h	2h	2h	2h
Lingua inglese		1h	2h	3h	3h	3h
Musica		2h	1h	1h	1h	1h
Arte e Immagine		2h	2h	1h	1h	1h
Ed.mot/ed.fisica		2h	2h	2h	2h	2h
Tecnologia		1h	1h	1h	1h	1h
IRC /Attività alternative		2h	2h	2h	2h	2h
Ed. Civica		Trasversale a tutte le discipline				
Mensa/intervallo		10h	10h	10h	10h	10h



L'OFFERTA

FORMATIVA

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

La scuola Primaria accompagna gli alunni nella scoperta:

- della lingua italiana come strumento per pensare, esprimere i propri sentimenti e comunicare con gli altri, anche con l'uso dell'inglese e dell'informatica;
- della matematica e delle scienze come strumenti per interpretare la realtà e operare logicamente su di essa;
- della storia e della geografia come occasioni per riflettere criticamente sui comportamenti dell'uomo, nel passato e nella società, e sui suoi rapporti con l'ambiente;
- dell'arte, della musica e del movimento come linguaggi per comunicare ed esprimersi creativamente.

Attività didattiche e formative nell'ambito dell'attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica verranno proposte attività didattiche e formative alternative col fine di promuovere la formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, e di favorire la riflessione sui temi della convivenza civile, della cittadinanza attiva e del rispetto degli altri.

Se dalle osservazioni sistematiche degli insegnanti e/o dai risultati delle prove d'ingresso e in itinere viene rilevata la necessità di un recupero degli apprendimenti, alcune ore potranno essere dedicate ad attività volte al consolidamento delle abilità di base (lettura, scrittura, calcolo).

LA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO “I. Calvino”

La scuola Secondaria:

- consolida e sviluppa le abilità e le conoscenze acquisite dai ragazzi attraverso una più approfondita padronanza delle discipline ed un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato (*le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di più ampie competenze trasversali*);
- fornisce agli allievi ulteriori strumenti concettuali per interpretare la realtà;
- guida gli studenti nell’ “apprendere ad apprendere”;
- favorisce la maturazione della conoscenza di sé e della capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di 2° grado.



Il Tempo Scuola

La scuola Secondaria offre la possibilità di scegliere tra due modelli orari:

- IL TEMPO ORDINARIO (NORMALE) di 30 ore, dove la frequenza è prevista dal Lunedì al Venerdì, per 5 giorni alla settimana. Le attività didattiche si svolgono al mattino e sono distribuite in 6 spazi orari.
- IL TEMPO PROLUNGATO di 36 ore, che prevede che alle attività del mattino si aggiungano quelle svolte in due pomeriggi alla settimana (il lunedì e il giovedì), con servizio mensa per coloro che se ne avvalgono.



La Settimana Corta

La scuola adotta un modello orario che prevede la settimana corta per accogliere l'esigenza, ormai largamente diffusa nel territorio, di avere la giornata del sabato libera da impegni scolastici.

Vengono inoltre organizzate attività di arricchimento dell'Offerta Formativa (**pratica sportiva, percorsi musicali e artistici, corsi di potenziamento della lingua inglese, corsi di potenziamento delle STEM, ecc...**) condotte da docenti interni alla scuola e da esperti esterni, rivolte agli alunni di tutte le classi prevedendo l'apertura dei locali oltre l'orario curricolare nei diversi pomeriggi settimanali.

L'obiettivo che la scuola si propone, attraverso la realizzazione delle proposte, è duplice:

- ✓ arricchire e diversificare l'offerta offrendo, gratuitamente o a costi contenuti, opportunità formative utili e accessibili a chi intenda potenziare le proprie competenze e ampliare l'orizzonte delle proprie esperienze;
- ✓ rappresentare per il nostro territorio un luogo di aggregazione capace di rendersi interprete delle esigenze degli studenti.

Organizzazione delle lezioni

CLASSI TEMPO NORMALE e TEMPO PROLUNGATO Orario antimeridiano dal lunedì al venerdì		
Spazi/intervallo	Dalle ore	Alle ore
1° spazio	8.00	8.55
2° spazio	8.55	9.50
INTERVALLO	9.50	10.00
3° spazio	10.00	10.55
4° spazio	10.55	11.50
INTERVALLO	11.50	12.00
5° spazio	12.00	12.55
6° spazio	12.55	13.50

CLASSI TEMPO PROLUNGATO Orario pomeridiano del lunedì e del giovedì		
Mensa e Spazi	Dalle ore	Alle ore
MENSA	13.50	14.50
7° spazio	14.50	15.45
8° spazio	15.45	16.40



Insegnamenti e quadri orario

Il corso di studi della Scuola Secondaria di 1° Grado prevede un Curricolo di base che comprende le discipline di seguito indicate.

Insegnamenti	Orario settimanale					
	Tempo ordinario (normale) di 30h			Tempo prolungato di 36h		
	Prime	Seconde	terze	Prime	Seconde	terze
Italiano	6h	6h	6h	8h	8h	8h
Lingua Inglese	3h	3h	3h	3h	3h	3h
Lingua Spagnola	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Storia	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Geografia	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Matematica	4h	4h	4h	6h	6h	6h
Scienze	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Musica	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Arte e Immagine	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Educazione Fisica	2h	2h	2h	2h	2h	2h
Tecnologia	2h	2h	2h	2h	2h	2h
IRC /Attività Alternative	1h	1h	1h	1h	1h	1h
Ed. Civica	Trasversale a tutte le discipline					

Gli Interventi Individualizzati

Per gli alunni in difficoltà sono state programmate alcune ore per interventi individualizzati o nel piccolo gruppo, effettuati dai docenti di Lettere e/o di Matematica, finalizzati ad un recupero delle abilità linguistiche e logico-matematiche.



Attività didattiche e formative nell’ambito dell’attività alternativa all’insegnamento della Religione cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica sono previste attività didattiche e formative alternative, articolate come un percorso educativo finalizzato a promuovere la formazione globale della persona, valorizzando le diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, della cittadinanza attiva, del rispetto degli altri, dell’amicizia, della legalità.

I percorsi specifici possono prevedere attività di potenziamento o recupero delle abilità linguistiche (anche attraverso la promozione della lettura) e logico matematiche o un supporto all’attività di esecuzione dei compiti.

Attività di cittadinanza attiva e solidale (di cui all’art. 4, c. 8 quater e all’art. 6 c.3 bis del D.P.R. n. 134/2025) previste dal Regolamento di disciplina della scuola secondaria di 1° grado “I. Calvino”

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti e nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti da parte dell’Ufficio scolastico regionale, in caso di allontanamento dalle lezioni dai 3 ai 15 giorni, gli studenti svolgeranno presso la scuola attività di cittadinanza attiva e solidale che potranno concretizzarsi in esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente, quali:

- supporto agli studenti con disabilità durante la realizzazione di attività laboratoriali e attraverso il peer to peer;
- supporto agli alunni stranieri per l’apprendimento dell’italiano;
- pulizia e cura del giardino;
- sistemazione biblioteca;
- riordino laboratori e materiali palestra;
- supporto alle classi per la raccolta differenziata;
- riordino e sistemazione degli ambienti scolastici.



La finalità principale è offrire un percorso educativo, riflessivo e riparatorio che trasformi il tempo dell'allontanamento in un'opportunità di crescita personale e responsabilizzazione. Le attività sono pensate per stimolare la consapevolezza delle proprie azioni, il rispetto delle regole condivise e il valore della partecipazione alla vita scolastica e sociale.

Attraverso esperienze concrete, creative e collaborative, gli studenti sono accompagnati in un cammino che mira a:

- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- promuovere comportamenti positivi e rispettosi;
- valorizzare il contributo individuale al bene comune;
- sviluppare competenze civiche, relazionali e sociali.

I referenti individuati svolgono un ruolo educativo e organizzativo nel percorso di cittadinanza attiva e solidale.

Le loro funzioni comprendono:

- Colloquio con lo studente allontanato dalle lezioni, per favorire la riflessione sulle motivazioni dell'allontanamento e promuovere un atteggiamento responsabile.
- Tutoraggio educativo, accompagnando lo studente durante le attività previste.
- Collaborazione con il consiglio di classe per progettare e organizzare le attività più adatte al profilo dello studente.
- Gestione e vigilanza dell'alunno durante lo svolgimento delle attività.



CURRICOLO DI ISTITUTO

Curricolo e progettazione

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo d’istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e dell’identità dell’istituto...”

[Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, 2012]

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo [2012] e Nuovi Scenari [2018] e tenendo conto:

- del *Quadro delle competenze-chiave* per l’apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE);
- della *Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente* adottata il 22.05.2018 dal Consiglio dell’Unione Europea, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006;
- dei *modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione*, adottati con D.M. 14 del 30.01.2024;
- delle *Linee guida per l’orientamento* di cui al D.M. n. 328 del 22.12.2022;
- delle *Linee guida per il potenziamento delle discipline STEM* emanate ai sensi dell’articolo 1, comma 552, lett. a) della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022;
- delle *Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica*, adottate con D.M. n. 183 del 07/09/2024.

Nell’anno scolastico 2025/2026 una commissione lavorerà all’elaborazione del curricolo digitale verticale di Istituto coerente con il Digicomp.2.2

Per ulteriori approfondimenti si allegano il Curricolo verticale di Istituto (allegato n.1) e il curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di educazione civica (allegato n. 2), anche consultabili sul sito di Istituto, nella sezione “Le carte della scuola”, ai seguenti link:

Allegato n. 1 al PTOF - CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO



**Allegato n. 2 al PTOF CURRICOLO VERTICALE PER L'INSEGNAMENTO
TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**



AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE



L'internazionalizzazione rappresenta per la scuola un valore fondamentale, perché consente di promuovere una dimensione educativa globale che prepara gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo interconnesso.

Tenuto conto di questa prospettiva, l'Istituto Comprensivo “G. Pascoli” promuove la costruzione di una cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ed accostarsi ad altre culture, con lo scopo di favorire i **processi di internazionalizzazione**.

Per il conseguimento di tale finalità, vengono messe in atto le **azioni** di seguito richiamate.

1. Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere adottate dal nostro istituto (inglese e spagnolo), partendo dalla scuola dell'infanzia e proseguendo nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, mediante percorsi di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare proposti annualmente (*percorsi di lingua inglese con docenti interni ed esterni e/o con esperti madrelingua, spettacoli teatrali in lingua inglese e spagnola, laboratori linguistici e workshop interattivi*);
2. Valorizzazione e promozione del plurilinguismo e della conoscenza delle culture straniere.



L'OFFERTA

FORMATIVA

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

3. Partecipazione alla community e-Twinning mediante gemellaggi elettronici tra scuole europee, con lo scopo di



- favorire la conoscenza di coetanei di istituti scolastici di altri paesi, la loro cultura, la loro storia e la loro organizzazione scolastica;
- promuovere il confronto con altre realtà, la collaborazione e lo scambio di buone pratiche;
- contribuire alla formazione di atteggiamenti di tolleranza, curiosità e apertura alla diversità;
- promuovere nei ragazzi atteggiamenti innovativi e creativi applicabili a contesti diversi;
- sviluppare dinamismo e creatività.

4. Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per tutto il personale dell'IC e della certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER, mediante la realizzazione di percorsi di formazione con l'utilizzo dei fondi del PNRR (a.s. 2024/2025).
5. Sviluppo di nuove e approfondite competenze linguistiche e metodologiche del personale docente in lingua inglese mediante la partecipazione a corsi di formazione.
6. Realizzazione di specifici progetti di integrazione per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico e favorire il loro successo formativo coordinati dalla funzione strumentale "Integrazione".
7. Monitoraggio delle prove Invalsi in lingua inglese e attivazione di azioni finalizzate all'innalzamento di livelli conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate mediante il potenziamento dell'utilizzo del laboratorio linguistico della scuola secondaria di 1° grado e di piattaforme interattive dedicate all'ascolto e all'interazione linguistica.



È possibile prendere visione dei percorsi, delle iniziative e dei progetti attivati nell'a.s. 2025-2026 per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, consultando la sezione "L'Offerta formativa"/ sottosezione "Iniziative di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa" /sottovoce "POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (INGLESE E SPAGNOLO)"

PROSPETTIVE FUTURE

Per favorire i processi di internazionalizzazione, nel triennio 2025-2028 l'Istituto si prefigge di potenziare la conoscenza e l'utilizzo della Piattaforma europea per l'istruzione scolastica (*European School Education Platform – ESEP*), punto di riferimento messo a disposizione dalla Commissione europea per tutti coloro che lavorano nel settore dell'istruzione scolastica in Europa, al fine di mettere in contatto insegnanti, dirigenti scolastici, formatori e altri professionisti dell'educazione, offrendo risorse, strumenti e opportunità di formazione e collaborazione a livello europeo, nella consapevolezza che attraverso ESEP si può:

- accedere a *eTwinning*, la più grande comunità *online* di scuole in Europa, per collaborare a progetti internazionali, trovare partner e condividere buone pratiche;
- trovare ispirazione grazie a articoli, interviste, esempi di successo e contenuti aggiornati ogni settimana;
- scaricare materiali didattici, *podcast*, pubblicazioni e strumenti utili per l'insegnamento e l'innovazione in classe;
- partecipare a corsi e webinar gratuiti per sviluppare le tue competenze professionali;
- cercare opportunità Erasmus+, trovare partner per i progetti e pianificare nuove attività europee;
- contribuire attivamente, rispondendo a sondaggi e partecipando a discussioni sul futuro dell'educazione.



AZIONI DELLA SCUOLA PER LO SVILUPPO DELLE STEM



Le STEM (scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) rappresentano un insieme di discipline fondamentali per affrontare le sfide della società contemporanea.

Investire sulle STEM significa quindi costruire un ponte verso il futuro per offrire ai nostri alunni le competenze necessarie per essere protagonisti del cambiamento.

L'Istituto Comprensivo “G. Pascoli” riconosce il ruolo cruciale delle competenze STEM nello sviluppo personale, culturale e professionale delle nuove generazioni, chiamate a vivere in un mondo sempre più tecnologico, interconnesso e in continua evoluzione.

A questo scopo promuove un'offerta formativa articolata, che integra le STEM in modo trasversale alle diverse discipline, utilizzando metodologie didattiche attive e strumenti tecnologici innovativi. Si impegna altresì a creare, rinnovare e valorizzare ambienti stimolanti e inclusivi, dove la scoperta, l'innovazione e la collaborazione diventano strumenti per crescere e apprendere insieme. Attraverso laboratori, progetti interdisciplinari, esperienze pratiche e collaborazioni, gli alunni sono stimolati a sviluppare curiosità, autonomia e un'attitudine positiva verso le sfide del futuro.

Tenuto conto di quanto indicato nelle "Linee guida per le discipline STEM", emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, la scuola mette in atto le **azioni per lo sviluppo delle competenze STEM** di seguito richiamate.



1. Adesione ai progetti di cui alla “Missione 1.4 – Istruzione” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nell’ambito dell’avviso Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), nell’anno scolastico 2024/2025 l’Istituto ha realizzato n. 16 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, che hanno coinvolto i bambini della scuola dell’Infanzia “C. Marx”, gli alunni della scuola primaria “G. Pascoli” e gli studenti della scuola secondaria “I. Calvino” in orario curricolare ed extracurricolare con esiti positivi.

2. Creazione di ambienti di apprendimento innovativi per la didattica delle STEM

- Nell’ambito dell’avviso “Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi”, questo Istituto ha realizzato nuovi ambienti di apprendimento innovativi intesi come spazi flessibili (per promuovere sia strategie didattiche consolidate sia approcci innovativi), adattabili (che permettano una riconfigurazione del setting), sfidanti (in grado di stimolare nuove soluzioni), creativi (in grado di ispirare studenti e docenti), supportivi (per sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente), polifunzionali (in modo da soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione) nei plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.
- Nell’ambito dell’avviso “Spazi e strumenti digitali per le STEM” è stato possibile acquisire nuovi strumenti digitali, idonei a sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM in un ambiente laboratoriale innovativo realizzato alla scuola primaria.

3. Potenziamento delle attività laboratoriali che favoriscono il protagonismo degli alunni e la possibilità di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni e costruire nuove conoscenze.

4. Integrazione del curricolo verticale di Istituto con obiettivi di apprendimento, abilità, competenze, attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, mediante il lavoro svolto da un’apposita commissione.



5. **Progressiva adozione**, da parte dei docenti, di **metodologie didattiche innovative**, che privilegiano approcci **attivi e laboratoriali**, che rendono l'apprendimento più coinvolgente e pratico:

- l'apprendimento esperienziale e il learning by doing.
- la risoluzione di problemi reali (problem solving, inquiry-based learning);
- il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo;
- l'uso critico e creativo della tecnologia e degli strumenti digitali.
- l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa e del pensiero divergente.
- Metodologie specifiche come Problem Based Learning, Design thinking, Tinkering, Hackathon, Debate, Inquiry Based Learning.

6. **Potenziamento delle competenze digitali degli studenti, del coding, del pensiero computazionale e dell'Informatica.**

7. **Formazione dei docenti** mediante percorsi formativi mirati organizzati dall'Istituto e/o resi disponibili sulla piattaforma "Scuola Futura".

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La finalità generale di rafforzare nelle bambine e nei bambini lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali viene declinata in obiettivi specifici adeguati alla loro tenera età quali incoraggiare l'esplorazione della realtà, sviluppare il pensiero logico, favorire l'uso di strategie di problem solving, avviare al pensiero critico, il tutto in un ambiente scolastico preparato per offrire puntuali e significative esperienze, attraverso attività ludiche, di manipolazione, di ricerca, di sperimentazione attiva e creativa, con il contributo incrementato di attività di coding unplugged e avvantaggiandosi della inesauribile curiosità che caratterizza questa età.

La scuola dell'Infanzia "Marx" amplia le opportunità di esperienze dei suoi piccoli alunni con un laboratorio STEM attrezzato in uno spazio dedicato usufruibile per l'intero anno scolastico con una turnazione di tutte le sezioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino è in grado di:

- eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico e topologico usando lo schermo interattivo;
- svolgere attività di coding unplugged e di robotica educativa come supporto alla
- risoluzione di problemi;
- lavorare in gruppo.

NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le azioni intraprese mirano all'utilizzo della tecnologia in modo critico ed esperienziale. Ogni intervento punta alla didattica inclusiva in cui ogni alunno è attivo creatore di contenuti e soluzioni originali. Sono privilegiati gli approcci laboratoriali mediante l'utilizzo della robotica educativa e lo sviluppo del pensiero computazionale. Si organizzano laboratori scientifici interattivi, semplici progetti di ingegneria, attività di programmazione e coding, osservazione della natura, attività di matematica attraverso il gioco, osservazioni e studi sull'ambiente, si utilizzano app e software educativi che promuovono la risoluzione di problemi e la creatività, si incentivano la comunicazione e il pensiero critico. La scuola primaria "G. Pascoli" amplia le opportunità di esperienze degli allievi con un laboratorio STEM attrezzato in uno spazio dedicato usufruibile per l'intero anno scolastico con una turnazione di tutte le classi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno è in grado di:

- comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali;
- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Le azioni intraprese mirano all'utilizzo della tecnologia in modo critico ed esperienziale. Ogni intervento punta alla didattica inclusiva che consideri le diverse potenzialità e modalità di apprendimento degli alunni, valorizzando le differenze e promuovendo un clima di accoglienza e rispetto reciproco. Le azioni promuovono la creatività e la curiosità: viene favorito il pensiero divergente, aprendo a soluzioni inedite e evitando situazioni stereotipate che limitano l'attivazione degli alunni. Sono privilegiati gli approcci laboratoriali con l'utilizzo della robotica educativa e lo sviluppo del pensiero computazionale. Integrare attività di laboratorio è elemento fondamentale per formulare ipotesi, sperimentare, argomentare scelte e aprire alla costruzione di nuove conoscenze. I laboratori rafforzano la fiducia nelle capacità di pensiero degli alunni e favoriscono l'apprendimento dai propri errori e da quelli degli altri.

In particolare:

- si organizzano laboratori pratici che coinvolgano gli studenti in esperimenti scientifici e attività pratiche legate alle materie STEM, si sviluppano progetti che coinvolgano più materie STEM in modo interdisciplinare, incoraggiando la collaborazione tra gli insegnanti di scienze, matematica e tecnologia



- si utilizzano strumenti per la programmazione e il coding, si partecipa ad attività extracurricolari che permettano agli studenti di esplorare ulteriormente i loro interessi in discipline scientifiche e tecnologiche. Si partecipa a progetti di innovazione che sfidino gli studenti a risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite nelle discipline STEM;
- si utilizzano le nuove tecnologie, come realtà virtuale o simulazioni, per rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente e immersivo e si sensibilizzano gli alunni alle carriere STEM;

La scuola secondaria di 1° grado amplia le opportunità di esperienze degli studenti con un laboratorio STEM attrezzato in uno spazio dedicato usufruibile per l'intero anno scolastico con una turnazione di tutte le classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studente è in grado di:

- utilizzare applicazioni collaborative per produrre elaborati digitali insieme ai compagni in modo creativo;
- utilizzare il linguaggio di programmazione a blocchi;
- collaborare e comunicare;
- dimostrare competenze di alfabetizzazione digitale, inclusa la capacità di utilizzare software specifici, navigare in Internet in modo sicuro e comprendere i concetti di sicurezza informatica;
- risolvere problemi, riflettere sull'impatto etico e sociale delle soluzioni proposte, comprendendo le implicazioni delle decisioni prese nel contesto STEM.



È possibile prendere visione dei percorsi, delle iniziative e dei progetti attivati nell'a.s. 2025-2026 per il potenziamento delle competenze STEM, consultando la sezione "L'Offerta formativa"/sottosezione "Iniziative di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa" /sottovoce "POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM".



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione Italiana e del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 contenente norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il nostro Istituto si impegna a garantire a tutti gli alunni il proprio diritto all'istruzione, attraverso una scuola inclusiva che offre una risposta adeguata e personalizzata ai molteplici bisogni.

Obiettivi del Progetto integrato

Rispetto agli alunni

- individuare modalità e strumenti di intervento, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento e promuovere lo sviluppo delle potenzialità per tutti gli alunni e studenti;
- personalizzare i percorsi educativi degli studenti;
- disincentivare l'elusione scolastica e diminuire la dispersione scolastica;
- arricchire e diversificare l'Offerta Formativa dell'Istituto "G. Pascoli".

Rispetto all'utenza

- offrire spazi specifici e qualificati per affrontare con più strumenti le problematiche del disagio;
- migliorare i rapporti con i genitori, il clima relazionale, la partecipazione e le molteplici dinamiche tra l'Istituto "G. Pascoli" e le famiglie degli alunni;
- instaurare rapporti di corresponsabilità solidale tra la Scuola e le famiglie;
- innescare sinergie positive tra genitori, docenti, esperti esterni delle Agenzie Educative del Territorio;
- rafforzare i rapporti di collaborazione tra ICP, Comune, Servizi Sociali, Agenzie Educative del territorio, il Volontariato e i servizi sanitari.

Rispetto ai docenti

- definire pratiche comuni e azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività dell'Istituto;
- garantire una consulenza adeguata al personale docente, finalizzata all'individuazione precoce di situazioni di difficoltà e la formulazione di percorsi didattici individualizzati;
- elaborare un Piano Annuale per l'inclusività (PAI), effettuando una rilevazione e un monitoraggio del livello di inclusività dell'Istituto.



L'Istituto favorisce l'inclusione e il successo scolastico degli studenti attraverso interventi coordinati e integrati realizzati dalle diverse figure professionali che collaborano al fine di incrementare l'inclusività:

- i docenti di sostegno che, in cooperazione con i docenti di classe, conducono attività individualizzate e di piccolo gruppo;
- i docenti delle classi che organizzano attività di recupero e di rinforzo durante le ore di compresenza (nella scuola secondaria di 1° grado) e di Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica (nella scuola primaria);
- gli educatori e gli assistenti alla comunicazione che promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, in classe o in altri spazi, insieme al docente statale contemporaneamente in servizio;
- le docenti in pensione del "Progetto sperimentale di volontariato" che collaborano con gli insegnanti della scuola primaria in attività di recupero e di supporto;
- i docenti del potenziamento che intervengono nella scuola primaria e nella secondaria di 1° grado per la realizzazione di interventi e progetti mirati alla promozione del successo formativo degli studenti (recupero e potenziamento);
- gli psico-pedagogisti del Centro Studi "Azimut" che offrono un servizio di sostegno e consulenza psico-pedagogica attraverso uno sportello d'ascolto rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria di 1° grado, alle famiglie, ai docenti e agli alunni della scuola primaria su richiesta delle famiglie, finalizzato a prevenire situazioni di disagio e promuovere idonee strategie di intervento
- gli educatori della cooperativa "Progetto A" che intervengono in percorsi laboratoriali e di supporto in classe rivolti agli alunni di origine straniera che presentano difficoltà linguistiche (scuola secondaria di 1° grado) e supporto in classe degli alunni con disabilità (scuola primaria).



Dimensione relazionale

All'interno dell'Istituto ampio spazio viene dato alla dimensione relazionale con famiglie e alunni. Il documento di riferimento è il Regolamento di istituto che viene condiviso con le famiglie, con le quali viene stipulato il patto di corresponsabilità.

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti sono gestiti positivamente attraverso interventi di prevenzione:

- colloqui con gli alunni e le famiglie;
- coinvolgimento degli studenti in progetti per il recupero della motivazione e per l'acquisizione delle abilità relazionali;
- collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Sesto San Giovanni;
- attivazione dello sportello d'ascolto “INSIDE OUT” per alunni, insegnanti e i genitori, finalizzato all'individuazione precoce di situazioni di disagio;
- interventi volti alla prevenzione e al contrasto del Bullismo e Cyber-bullismo.

Sportello d'ascolto Inside Out - Il Pianeta delle Emozioni

È attivo nell'Istituto un servizio di consulenza psico-pedagogica rivolto al mondo della scuola, con la collaborazione del Centro Studi “Azimut” Milano.

Attraverso la mediazione di esperti qualificati e nel rispetto della riservatezza, è possibile affrontare e prevenire situazioni di disagio, condividere esperienze e valorizzare risorse e capacità personali.

Lo Sportello è concepito come uno spazio d'ascolto e di confronto, libero da giudizi di valore.

Esso è rivolto prevalentemente ai ragazzi, accogliendo tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva ed eventuali dubbi e preoccupazioni in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio, ma anche a genitori e docenti.



La finalità è quella di instaurare una relazione di aiuto e di consulenza in grado di rispondere a esigenze diverse, così da promuovere e sostenere idonee strategie di intervento e di cambiamento.

Proponendosi come uno strumento di prevenzione primaria, esso prevede una struttura e una organizzazione flessibile, in grado di rispondere, con interventi mirati, alle diverse esigenze dei ragazzi, delle famiglie e dei docenti.

Obiettivi dello Sportello d'ascolto

- Individuare strategie per affrontare i vissuti che procurano disagio
- Rinforzare l'autostima
- Favorire l'autonomia
- Promuovere le relazioni
- Acquisire strategie di mediazione e negoziazione tra pari e tra sé e gli adulti
- Ridimensionare agiti ansiosi (ansia e attacchi di panico)
- Affrontare gli eventi critici attivi nel ciclo di vita e nelle transizioni familiari
- Attivare problem solving
- Promuovere l'inclusione nel gruppo classe
- Comunicare con la famiglia e la scuola con modalità efficaci
- Favorire la risoluzione di conflitti
- Offrire un servizio di consulenza volto all'individuazione precoce e all'intervento in situazione di disagio personale, familiare e scolastico

Per ulteriori approfondimenti, si allega il Piano Annuale per l'Inclusione scolastica ([allegato n. 5](#)), anche consultabile sul sito di Istituto, nella sezione “Le carte della scuola”, al seguente link:

[**Allegato n. 3 al PTOF PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**](#)

Il Piano esplicita gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

La nostra scuola favorisce l'integrazione degli alunni stranieri, seguendo le indicazioni espresse dal protocollo d'Accoglienza, predisposto dalla Funzione Strumentale e condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti, avvalendosi anche di collaborazioni esterne. Tali collaborazioni negli anni hanno permesso la realizzazione di iniziative diversificate che hanno coinvolto strutture ed Enti con interventi adeguati ai bisogni rilevati nel nostro Istituto. Tra questi:

- percorso di prima alfabetizzazione;
- laboratorio di approfondimento linguistico, anche individualizzato;
- supporto nella preparazione dell'Esame di Stato;
- laboratorio teatrale per favorire l'integrazione;
- supporto all'Orientamento alla scuola Secondaria di 2° grado;
- presenza del mediatore culturale per l'accoglienza dei nuovi arrivati (NAI) e per i colloqui con le famiglie;
- percorso didattico dedicato all'acquisizione di un metodo di studio.

Gli Obiettivi del Progetto

- Favorire l'apprendimento della lingua e l'acquisizione del lessico specifico finalizzati allo studio delle diverse discipline.
- Attivare percorsi di potenziamento della lingua italiana, del linguaggio scientifico e della lingua per lo studio tenuti da docenti della scuola e supervisionati dalla Funzione Strumentale.
- Migliorare i rapporti con le famiglie degli alunni stranieri, anche attraverso l'intervento del Mediatore linguistico, fornito dal Comune di Sesto San Giovanni.
- Creare un ampliamento delle attività formative, attraverso il **Protocollo di Intesa** stipulato con **l'Università agli Studi di Milano**. Tale accordo prevede la collaborazione tra le due Istituzioni, anche attraverso l'utilizzo, presso il nostro Istituto Comprensivo, di studenti laureandi che effettueranno lo stage del Corso di Laurea in Mediazione Linguistica-Culturale.
- Progettare ed attivare laboratori linguistici di recupero e potenziamento della lingua italiana o di altre discipline di studio resi possibili dagli stanziamenti del Ministero per le aree a forte processo immigratorio (AFPI) e nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026: FAMI MINORI e del progetto Progetto FAMI “S.I.L.LAB.I Scuole in Lombardia: laboratori per l'integrazione”.



AZIONI DELLA SCUOLA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto, nel rispetto della L.107/2015 ed in riferimento alle innovazioni introdotte dalla L. 71/2017, mette in atto una serie di interventi volti alla prevenzione e al contrasto del Bullismo e Cyber-bullismo.

Interventi informativi

Per assicurare la massima informazione alle famiglie è prevista, nel sito web della scuola, una sezione dedicata alla pubblicazione di:

- informazioni sulle attività e le iniziative intraprese dall'Istituto;
- elaborati prodotti dagli studenti;
- linee guida ministeriali per le azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno;
- collegamenti ai siti web di enti e associazioni accreditati dal MIUR.

Interventi formativi e partecipativi

- Sviluppo della Cultura della Legalità attraverso l'attivazione di specifiche intese con servizi territoriali (servizi sociali, forze dell'ordine) in grado di fornire supporto specializzato
- Condivisione delle norme comportamentali e delle procedure per uso responsabile e critico delle tecnologie d'informazione e comunicazione
- Percorsi di approfondimento sulle misure di contrasto dei pericoli della rete
- Sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse sul tema, attraverso la partecipazione a concorsi (interni e/o esterni)

Obiettivi

- Sviluppare una progettualità focalizzata sulla prevenzione e sul contrasto del bullismo e del Cyber-bullismo.
- Promuovere un ruolo attivo degli studenti.
- Favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale.

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali (Legge del 17/05/2017 n. 3139-B) a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Bullismo e Cyberbullying, la scuola ha individuato due docenti referenti per il coordinamento delle attività, la segnalazione di atti di bullismo all'interno dell'Istituto e la diffusione di buone pratiche, anche in collaborazione con enti esterni. L'Istituto ha inoltre predisposto sul sito



un'apposita sezione dedicata in cui vengono resi noti eventi che coinvolgono l'istituto nelle azioni di prevenzione, iniziative proposte dal MIUR, link utili e normativa di riferimento.

Nell'anno scolastico 2023-2024 è stata predisposta **una E-SAFETY POLICY per la promozione delle competenze digitali, la sicurezza online e l'uso consapevole delle tecnologie digitali nella didattica e per la promozione di misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.**

Si tratta di un documento fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale (art.5 legge 92-2019), volto a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre che utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il documento predisposto è allegato al PTOF (*allegato n. 4*) ed è consultabile sul sito di Istituto, nella sezione “Le carte della scuola”, al seguente link

[Allegato n. 4 al PTOF _ E- SAFETY POLICE per l'uso consapevole tecnologie digitali e per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo](#)





AZIONI DELLA SCUOLA PER LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO

Continuità

La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all’altro attraverso l’articolazione di uno specifico progetto.

Finalità

Il progetto intende

“garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo unitario al quale contribuisce, con pari dignità educativa, l’azione di ciascuna scuola, nella dinamica degli specifici ruoli ed obiettivi, secondo una logica di sviluppo organico e coerente”.

Mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra le tre scuole del Comprensivo, si vuole promuovere la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell’istruzione obbligatoria.

Obiettivi

1. Consentire agli alunni un passaggio graduale e armonico all’ordine di scuola successivo.
2. Favorire il passaggio di informazioni sugli alunni, anche in funzione della formazione delle future classi prime.
3. Costruire percorsi di apprendimento integrati.
4. Socializzare strumenti, metodologie, strategie e competenze in uscita, specifici di ogni ordine di scuola nell’ambito di un’apposita Commissione Coordinata dalla Funzione Strumentale.
5. Curare la documentazione di passaggio.
6. Coordinare le iniziative di raccordo.

Sistema integrato “zero-sei”

Nell’ambito delle azioni previste dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zero-sei”, i docenti dell’Infanzia e le educatrici del nido hanno delineato la necessità di co-progettare brevi percorsi e attività per favorire la riflessione e la condivisione di esperienze educative e momenti legati alla routine tra i bambini del nido e i bambini della scuola dell’infanzia, anche mediante la condivisione di alcuni spazi in particolari momenti dell’anno.



Iniziative di raccordo

Dal nido all'Infanzia	<p>Sono previste le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- confronto tra coordinatrice pedagogica dell'Infanzia "Marx" e la referente degli educatori del nido "Marx"- passaggio delle informazioni sugli alunni in ingresso- visita degli spazi della scuola dell'Infanzia- condivisione di brevi attività tra bambini del nido e dell'Infanzia "Marx"
Dall'Infanzia alla Primaria	<p>Progetto "Ponte"</p> <p>La finalità del Progetto è quella di motivare e stimolare gli alunni a vivere in modo sereno e positivo il passaggio graduale dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.</p> <p>Il Progetto "Ponte" si inserisce all'interno della progettazione complessiva dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" che prevede specifici interventi e progetti nei tre ordini di Scuola al fine di assicurare una reale continuità nei passaggi dall'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado. Il Progetto vede coinvolti i bambini e le bambine di 5 anni, le insegnanti dell'Infanzia e i docenti della Scuola Primaria.</p> <p>Il fine è quello di migliorare il raccordo tra le classi terminali dell'Infanzia e quelle iniziali della Primaria, anche attraverso la realizzazione di specifiche attività pre-scolastiche, svolte all'interno delle due Scuole. Gli incontri, si svolgeranno nel mese di aprile/maggio.</p> <p>Ultima tappa del Progetto sarà la visita alla Scuola Primaria per una prima conoscenza della stessa.</p> <p>Visita alla Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Gli alunni e le insegnanti della scuola Primaria accolgono i bambini dell'Infanzia✓ Conoscenza degli spazi✓ Attività di laboratorio
Dalla Primaria alla Secondaria	<p>Visita alla Scuola Secondaria di I grado:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Gli alunni e i professori delle prime accolgono i bambini della Primaria✓ Conoscenza degli spazi, delle regole e del funzionamento della scuola✓ Presentazione di alcune attività significative✓ Merenda insieme✓ Attività disciplinari in classe



Orientamento

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” [Accordo sull’orientamento permanente 05.12.2013]

Il ruolo dell’orientamento all’interno dei contesti educativi è fondamentale per preparare i giovani a comprendere le proprie potenzialità e a gestire attivamente e coerentemente il proprio percorso di sviluppo formativo e professionale per tutto l’arco della vita.

In questa prospettiva l’orientamento diventa un compito educativo permanente, per ogni individuo, dall’infanzia alla vita adulta.

Per questo motivo, da diversi anni la scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell’ultimo anno.

Inoltre propone attività mirate a far conoscere l’Offerta Formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio.

Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.

Finalità

Con il Progetto il nostro Istituto intende:

- sostenere lo studente nella conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni attraverso l’utilizzo di specifici strumenti;
- favorire la consapevolezza dell’importanza della scelta della scuola secondaria di 2° grado per il proprio successo formativo;
- orientare, accompagnare e supportare gli studenti e le famiglie nelle fasi di passaggio alla Scuola Secondaria di 2° grado;
- offrire un supporto didattico - disciplinare per gli studenti, al fine di consolidare le competenze necessarie ad affrontare la Scuola Superiore prescelta;
- orientare verso adeguati percorsi formativi gli studenti che incontrano difficoltà sia nell’apprendimento, sia nella relazione;
- collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento;
- accompagnare gli alunni con disabilità nel passaggio alla scuola superiore.



MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Articolazione del progetto triennale e definizione dei moduli formativi previsti dalle Linee guida per l'Orientamento di cui al D. M. n. 328/2022

Il progetto della scuola “I. Calvino” ha durata triennale e prevede l’organizzazione di un percorso diversificato per le classi della Secondaria di 1° grado, integrando le attività di orientamento di Istituto con il Progetto Vela in rete con le altre scuole del territorio e con agenzie quali Assolombarda, Afol Metropolitana e Comune di Sesto San Giovanni.

Nelle classi prime il progetto prevede interventi e attività che mirano alla conoscenza:

- ✓ degli spazi e delle regole della nuova scuola;
- ✓ della propria storia personale;
- ✓ delle attività extra-scolastiche di ciascun alunno (sport, passioni, tempo libero...).

Il progetto prosegue nelle classi seconde con attività volte a:

- ✓ consolidare la conoscenza di sé attraverso la riflessione sugli interessi, le attitudini e le aspirazioni di ciascun alunno e i cambiamenti a livello relazionale con i pari e con gli adulti;
- ✓ informare gli alunni sul sistema scolastico italiano;
- ✓ conoscere le realtà scolastiche territoriali.

Il progetto si conclude in terza con:

- ✓ approfondimenti su interessi, attitudini e aspirazioni in relazione al riconoscimento dei nuovi bisogni, attraverso un confronto con quanto emerso nell’anno precedente;
- ✓ ripresa della struttura del sistema scolastico italiano, con particolare riferimento alle caratteristiche degli indirizzi dei diversi tipi di scuola Secondaria di Secondo Grado;
- ✓ focus sul mondo del lavoro e sulle prospettive occupazionali con particolare riferimento alle professioni emergenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

Il percorso prevede il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri illustrativi organizzati dall'Istituto e momenti di testimonianza da parte di alcuni genitori che condividono con gli studenti la propria esperienza formativa e lavorativa.

Inoltre l'Ente Locale, insieme alla Cooperativa "Progetto A" e alla Rete "VELA", ha sviluppato un intervento "ponte" con l'obiettivo di accompagnare gli studenti e le studentesse con disabilità nel passaggio alla scuola superiore, valorizzando le risorse e le collaborazioni già presenti nelle scuole e sul territorio. Tale intervento, che rientra nell'attuale piano di Orientamento, coinvolge gli educatori della scuola secondaria di I grado e quelli della secondaria di II grado del Comune di Sesto San Giovanni, così da garantire un passaggio più fluido, sereno e partecipato per ogni ragazzo e ragazza.

Nell'a. s. 2023/2024 i docenti hanno predisposto il documento "PERCORSI DI ORIENTAMENTO" che declina i moduli curricolari per l'orientamento proposti annualmente agli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado.

Il documento predisposto è allegato al PTOF (*allegato n. 5*) ed è consultabile sul sito di Istituto, nella sezione "Le carte della scuola", al seguente link:

[Allegato n. 5 al PTOF MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO](#)



ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola.

L'Istituto offre diversi itinerari didattici per arricchire e ampliare le opportunità formative, per accrescere le competenze trasversali e per proporre percorsi diversificati attraverso una pluralità di linguaggi, anche multimediali, sia tramite l'utilizzo delle LIM, presenti in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, le classi della scuola Primaria e della Secondaria, sia con l'uso dei PC presenti in aula informatica.

Sulla base delle molte proposte che arrivano direttamente all'Istituto o di ricerche specifiche svolte dai docenti sulla base della loro progettualità, vengono elaborati progetti coerenti con le risultanze del RAV, da attuare sia in orario curricolare che extracurricolare, con o senza la collaborazione di esperti esterni.

Le proposte pianificate e attuate nelle classi sono molto diversificate: i progetti hanno spesso carattere interdisciplinare e permettono agli alunni di acquisire ed esercitare diverse abilità e competenze anche attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Tali progetti possono costituire:

- arricchimento dell'offerta formativa (se coinvolgono in orario scolastico tutti gli alunni);
- ampliamento dell'offerta formativa (progetti gratuiti e/o che prevedono il contributo economico delle famiglie, su partecipazione volontaria, attuati in orario extrascolastico, al fine di prevenire e contrastare ancor di più il fenomeno della dispersione scolastica e di consolidare il senso di appartenenza alla comunità).





Iniziative, attività e progetti di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa

(Aggiornamento a.s. 2025/2026)

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (LINGUA MADRE)	Infanzia	Primaria	Secondaria
Invito alla lettura			
Infanzia La lettura nell'età 3-6 anni crea momenti di relazione di qualità tra i bambini che ascoltano e il docente che legge, con le finalità di migliorare le capacità comunicative, l'attenzione, lo sviluppo della fantasia, la conoscenza del mondo, l'approccio ai simboli alfabetici distinguendoli dalle immagini, il riconoscimento e la comprensione delle emozioni.	Tutte le sezioni		
L'angolo del libro: predisposto in ogni classe è lo spazio in cui i bambini hanno la possibilità di sfogliare o farsi leggere libri cartonati, libri costruiti con i bambini stessi, libri costruiti con ritagli di giornale.	Tutte le sezioni		
La Biblioteca di plesso, spazio predisposto all'incontro e alla scoperta del libro e della fiaba attraverso la narrazione, l'ascolto e il gioco con i suoni e le parole.	Tutte le sezioni su adesione volontaria		

<p>Lettura animata: incontri e percorsi laboratoriali in collaborazione con la “Biblioteca dei Ragazzi” e la “Biblioteca Marx” di quartiere, servizio gratuito offerto alle scuole.</p> <p>Progetto “Gioco e imparo”</p> <p>Progetto rivolto ai bambini di 5 anni prossimi al passaggio alla scuola primaria, al fine di sviluppare e consolidare le competenze di base particolarmente nel campo di esperienza “I discorsi e le parole”.</p>	<p>Tutte le sezioni</p> <p>Bambini di cinque anni di tutte le sezioni</p>		
<p>Primaria</p> <p>Un libro a scuola: progetto che ha come fine la promozione del piacere della lettura, l’arricchimento del linguaggio e del lessico, lo sviluppo del pensiero critico. L’attività viene svolta in orario curricolare con l’utilizzo della Biblioteca scolastica in collaborazione con volontari.</p> <p>Lettura animata: incontri e percorsi laboratoriali con esperti esterni in collaborazione con la “Biblioteca dei Ragazzi” e di quartiere in orario curricolare.</p> <p>C’era una volta: laboratorio di lettura animata, scrittura creativa e drammatizzazione proposto all’inizio dell’anno scolastico finalizzato a promuovere il piacere per la lettura e la scrittura. Il percorso, tenuto da esperti interni in orario extracurricolare, consentirà agli alunni di rafforzare le competenze linguistico – espressive, di migliorare le capacità socio – relazionali, di</p>	<p>Adesione volontaria delle classi</p> <p>Adesione volontaria delle classi</p> <p>Alunni delle classi seconde su adesione volontaria</p>		

<p>sviluppare l'intelligenza emotiva e di potenziare l'autostima.</p> <p>Il laboratorio sarà attuato grazie al progetto "Agenda NORD" finanziato dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e dalle risorse del POC "Per la scuola" 2014-2020.</p>			
BookCity Milano			
<p>Partecipazione alla 14ª edizione di BookCity Milano, l'evento cittadino dedicato ai libri e alla lettura, in collaborazione con la Biblioteca dei Ragazzi di Sesto San Giovanni.</p> <p>L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere la lettura integrale delle novità editoriali e di stimolare un lavoro creativo sui testi: gli studenti realizzeranno fumetti, brevi cartoni animati, trailer, racconti e cataloghi multimediali, anche con il supporto di esperti esterni.</p> <p>L'evento include l'incontro con gli autori, un'intervista agli scrittori condotta dagli alunni e la presentazione dei lavori prodotti dagli studenti.</p>			Adesione volontaria delle classi
BiblioBoom			
<p>Biblioboom è una trasmissione dedicata ai libri e alla cultura, ideata da Francesco Grande e Helios Fabbri della Biblioteca dei Ragazzi di Sesto San Giovanni. Il progetto si sviluppa grazie alla collaborazione diretta con i due ideatori e offre agli studenti l'opportunità di avvicinarsi alla lettura in modo originale e coinvolgente. L'attività prevede la realizzazione di brevi video-recensioni di alcuni libri proposti dalla biblioteca e letti dagli alunni. I contenuti prodotti vengono poi pubblicati e diffusi sui canali social del Comune di Sesto San Giovanni, valorizzando il lavoro dei ragazzi e rendendoli partecipi di un vero progetto culturale.</p>			Su adesione volontaria delle classi



Una Biblioteca in cui leggere, imparare, incontrarsi			
<p>Lo spazio biblioteca, recentemente allestito, è stato progettato come un ambiente accogliente, moderno e stimolante. Non è solo un luogo dedicato alla lettura, ma anche uno spazio versatile in cui gli studenti possono incontrarsi, confrontarsi, partecipare ad attività laboratoriali, scoprire nuovi libri e sviluppare creatività e curiosità. L'obiettivo è rendere la biblioteca un punto di riferimento vivo e dinamico, capace di avvicinare i ragazzi al piacere della lettura.</p> <p>Il progetto prevede il servizio di prestito dei libri agli studenti, non solo in forma cartacea ma anche in versione digitale grazie a MLOL, MediaLibraryOnLine, che permette di accedere alla piattaforma e di prendere in prestito eBook, ascoltare audiolibri, leggere giornali e riviste o consultare altri contenuti digitali.</p>			Tutte le classi
#ioleggoperché (adesione da maggio 2026)			
<p>Adesione a #ioleggoperché, grande iniziativa nazionale che coinvolge scuole, genitori e librai con l'obiettivo di arricchire le biblioteche scolastiche e avvicinare i ragazzi alla lettura. Le scuole si gemellano con le librerie del territorio e, durante la settimana dedicata, famiglie, studenti e cittadini possono recarsi in libreria per donare un libro alla scuola. Al termine dell'iniziativa gli editori aggiungono un ulteriore contributo, permettendo alle biblioteche scolastiche di crescere ancora di più. È un'occasione speciale per unire tutta la comunità attorno al valore dei libri e alla passione per la lettura.</p>		Adesione volontaria di studenti e genitori	Adesione volontaria di studenti e genitori

Progetti della Fondazione ISEC - Istituto per la Storia Dell'Età Contemporanea			
Dall'archivio al territorio: Cascina Gatti a Sesto San Giovanni <p>Il laboratorio, che si svolge nel mese di febbraio, avvicina gli studenti ai documenti d'archivio e li aiuta a sviluppare una maggiore consapevolezza storica del territorio, mostrando come la storia viva nei luoghi, nelle tracce materiali e nella memoria delle comunità. L'attività prevede la presentazione di carte, immagini e materiali dell'archivio della Fondazione ISEC, seguita da un lavoro in classe e da un'uscita sul territorio per cercare le tracce del passato nella realtà di oggi. Attraverso attività creative e collaborative - disegni, fotografie, suoni, osservazioni e brevi interviste -gli studenti "ricostruiscono" la storia della cascina. Il progetto mira inoltre al potenziamento della lingua e della comprensione dei testi, grazie all'analisi delle fonti, alla rielaborazione dei contenuti e alla produzione finale di podcast che saranno pubblicati sul sito della Fondazione ISEC ETS. Percorso gratuito tenuto da Monia Colaci, docente esperto della Fondazione ISEC, nel mese di febbraio.</p> <p>Storia del lavoro per immagini</p> <p>Il progetto didattico in collaborazione con la Fondazione ISEC offre agli studenti l'opportunità di approfondire la storia della città di Sesto San Giovanni, con particolare attenzione al suo sviluppo industriale. Nel corso dell'attività gli alunni potranno conoscere aspetti, eventi e</p>		Classi prime	
			Classi Terze

<p>trasformazioni che hanno caratterizzato il territorio nel corso del Novecento. Le finalità del progetto sono molteplici: innanzitutto, conoscere la propria città attraverso i luoghi, gli oggetti e le persone che hanno contribuito a definirne la storia nel XX secolo; inoltre, svolgere attività di didattica storica mediante un approccio laboratoriale, che rende l'apprendimento più concreto, attivo e coinvolgente. Percorso gratuito tenuto da Monia Colaci, docente esperto della Fondazione ISEC, nel secondo quadrimestre.</p>			
<p>Incontriamo la Costituzione</p> <p>Incontro per conoscere la nostra Costituzione con approfondimento di alcuni articoli significativi e riflessione condivisa sui valori alla base di questo testo, fondamentale per la vita civile del nostro Paese. Percorso gratuito tenuto da Monia Colaci, docente esperto della Fondazione ISEC, nel mese di maggio.</p>			Classi Terze
<p>Laboratori di scrittura creativa</p>			
<p>Attività laboratoriale di scrittura creativa stimolata dalla lettura di testi narrativi e finalizzata alla realizzazione di prodotti multimediali quali trailer, cartoni animati, libri pop up, poesie, racconti anche con esperti esterni.</p>			Tutte le classi su adesione volontaria
<p>Premio Bancarellino</p>			
<p>Partecipazione alla 69^a edizione del Premio Bancarellino, iniziativa che consente agli alunni di diventare parte della giuria che valuta e assegna l'ambito riconoscimento. Ai ragazzi, dunque, il compito di leggere alcune novità editoriali, selezionate tra le migliori pubblicazioni di</p>			Adesione volontaria delle degli alunni e delle classi

narrativa per ragazzi dell'anno. I venti libri letti e valutati, arricchiranno poi la biblioteca scolastica.			
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (INGLESE E SPAGNOLO)	Infanzia	Primaria	Secondaria
Progetto Penfriends			
Corrispondenza con coetanei di altre scuole europee attraverso la piattaforma e-eTwinning.net, la più grande community europea di docenti per progetti collaborativi online (gemellaggi virtuali). Integrata dal 2022 nella European School Education Platform (ESEP), è una piattaforma della Commissione Europea che riunisce strumenti per l'innovazione didattica e la crescita professionale. Attraverso essa è possibile creare partenariati internazionali, progettare attività (usando spazi virtuali sicuri come il TwinSpace), scambiare buone pratiche e accedere a formazione gratuita. Tra gli obiettivi: promuovere una didattica innovativa attraverso la collaborazione tra scuole appartenenti a diversi paesi europei. Mediante la realizzazione di progetti internazionali, dunque, gli studenti sviluppano e potenziano le loro competenze chiave (linguistiche, digitali, sociali, interculturali)			Classi coinvolte annualmente
Percorsi di potenziamento della lingua inglese. In collaborazione con il British Council di Milano			
Attivazione di sette corsi di quindici lezioni da mezz'ora ciascuna per i bambini di tutte le fasce d'età, da gennaio a marzo/aprile 2026, in orario curricolare, condotti in ogni sezione da un esperto esterno, con le finalità di avvicinare i bambini e le bambine all'apprendimento della lingua inglese in	Tutte le sezioni		

modo piacevole e ludico, contribuire ad abbattere le barriere culturali, ampliare il lessico nella seconda lingua. Il progetto è finanziato con un contributo da parte delle famiglie.			
Attivazione di cinque percorsi per alunni di diverse fasce d'età diversificate della durata di dieci incontri di un'ora, in orario extracurricolare (dalle ore 16.30 alle ore 17.30) da gennaio ad aprile, per il potenziamento delle competenze linguistiche.		Alunni di tutte le classi su adesione volontaria	
I corsi per la scuola Secondaria di Primo grado hanno l'obiettivo di migliorare le abilità comunicative degli studenti, ampliando il loro lessico e consolidando le competenze di lettura, ascolto e produzione linguistica. Le attività, organizzate in collaborazione con l'Istituto <i>British Council</i> di Milano, sono proposte in orario extracurricolare il mercoledì, per una durata di dieci incontri di un'ora ciascuno. I corsi si svolgono nel secondo quadrimestre, tra febbraio e aprile. L'iscrizione prevede un contributo delle famiglie		Alunni di tutte le classi su adesione volontaria	
Percorsi Agenda Nord A partire da gennaio 2026 saranno attivati, in orario extracurricolare, cinque corsi di lingua inglese, uno per interclasse. I percorsi proposti in orario extracurricolare saranno finalizzati a sviluppare, in maniera ludica, le quattro fondamentali abilità linguistiche (reading, writing, listening e speaking), con particolare attenzione alle abilità di comunicazione creando le opportunità per utilizzare concretamente la lingua. I corsi saranno attivati grazie al progetto "Agenda NORD" finanziato dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027.			

Potenziamento della lingua spagnola			
Il progetto comprende uno spettacolo interattivo in lingua spagnola intitolato <i>Fray Manuel y los números árabes</i> , seguito da dieci laboratori di circa 40 minuti, uno per ogni classe coinvolta. L'iniziativa mira a potenziare le competenze linguistiche degli alunni: la comprensione orale viene stimolata attraverso i dialoghi dello spettacolo, mentre la produzione orale è sviluppata nei laboratori, calibrati sul livello di ciascun gruppo. Lo spettacolo e le attività laboratoriali sono interamente condotti in lingua spagnola dagli operatori specializzati della Compagnia <i>La Fa Bù</i> , che curano sia la rappresentazione sia la successiva parte didattica. Attività in orario curricolare, realizzata grazie al contributo del Comitato Genitori.		Tutte le classi	
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE -LOGICHE E SCIENTIFICHE	Infanzia	Primaria	Secondaria
Laboratorio scientifico			
Infanzia Progetto portante di plesso: "Tutti i colori del mondo" Il progetto intende offrire ai bambini l'opportunità di scoprire e conoscere i colori da molteplici prospettive. Dal punto di vista cognitivo intende	Tutte le sezioni		



favorire la curiosità, il desiderio di conoscere e la capacità di meravigliarsi esplorando i fenomeni fisici legati alla luce e ai colori (spettro, rifrazione, mescolanze, colori primari, secondari, sfumature).

Progetto “Bidoni golosi”

Percorso ludico-educativo di educazione ambientale proposto a titolo gratuito dall’Impresa Sangalli che si occupa di smaltimento dei rifiuti.

Con un racconto e un gioco motorio le bambine e i bambini vengono guidati alla scoperta dell’importanza di una corretta raccolta dei rifiuti e delle varie possibilità del loro riciclo.

Le finalità del progetto si collocano nell’ambito dell’educazione civica: sensibilizzare i bambini al tema della cura dell’ambiente, promuovere comportamenti responsabili e consapevoli.

Tutte le sezioni

NATURA/Laboratorio polifunzionale

Laboratorio allestito nel plesso per l’osservazione, la sperimentazione, l’esplorazione dei materiali naturali reperiti dai bambini, con la finalità di incrementare lo spirito di ricerca, la scoperta con l’uso dei sensi, la collaborazione tra pari per la formulazione di ipotesi e la loro verifica.

Lo spazio è utilizzato per realizzare in momenti diversi altre esperienze significative, es. attività della IRC, attività extracurricolari dei giochi serali.

Tutte le sezioni

LUCI E OMBRE

Laboratorio allestito nel plesso per l'esplorazione libera del rapporto tra la luce e il buio, di effetti visivi con uso di sagome, oggetti e torce, con le finalità di favorire il pensiero critico, sviluppare le capacità sensoriali e percettive, conoscere in modo ludico fenomeni di fisica.

Tutte le sezioni

Primaria

L' orto a scuola

Il progetto mira alla realizzazione, con l'aiuto di nonni disponibili, di un orto didattico all'aperto e in serra, per osservare, conoscere, coltivare ortaggi, alcuni frutti, cereali e alcune specie di fiori. Il progetto, le cui attività vengono svolte in orario curricolare, ha l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni al rispetto della natura, di conoscere la biodiversità, di comprendere la stagionalità e la ciclicità e di promuovere un'alimentazione sana.

Adesione volontaria delle classi

Matematica ricreativa

Il percorso, proposto all'inizio dell'anno scolastico in orario extracurricolare, sarà tenuto da esperti interni e sarà orientato a promuovere un approccio alla matematica non convenzionale, dinamico, coinvolgente e divertente che stimoli e incoraggi i bambini al ragionamento deduttivo e anche al pensiero divergente. Nel corso delle attività verranno proposti giochi interattivi, gli

Alunni delle classi terze su adesione volontaria

scacchi, la dama e altri giochi da tavolo per favorire lo sviluppo del pensiero logico e l'attenzione ai processi. Verranno inoltre proposti giochi di squadra da svolgersi al chiuso o all'aperto.

Il percorso sarà attuato grazie al progetto "Agenda NORD" finanziato dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e dalle risorse del POC "Per la scuola" 2014-2020.

Riciclo creativo

Il percorso, proposto all'inizio dell'anno scolastico in orario extracurricolare e tenuto da esperti interni, sarà orientato a promuovere, nei bambini, il senso di responsabilità e l'assunzione di comportamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente.

Il percorso consentirà inoltre di: creare utilizzando materiali di riciclo - sviluppare e consolidare le capacità espressive - affinare la manualità e la motricità fine - stimolare le prime riflessioni sul tema dei rifiuti e del riciclo - incentivare l'acquisizione di modelli comportamentali socialmente utili, sostenibili e consapevoli.

Il percorso sarà attuato grazie al progetto "Agenda NORD" finanziato dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e dalle risorse del POC "Per la scuola" 2014-2020.

Alunni delle classi seconde su adesione volontaria

<p>Iniziative promosse sul territorio da “Giocheria Laboratori”, un servizio educativo del Comune di Sesto San Giovanni</p> <p>Laboratori scientifici e creativi che forniscono alle bambine e ai bambini occasioni di apprendimento, esplorazione e scoperta. Sono un momento di gioco e di riflessione su tanti “perché” del mondo e uno spunto per gli/le insegnanti ed educatori/trici.</p> <p>Attività di supporto ai laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Incontri dedicati alla presentazione dei laboratori durante i quali i/le docenti possono esplorare gli allestimenti e sperimentare direttamente le proposte didattiche. – Incontri di verifica, a conclusione dei laboratori, per favorire il confronto sulle esperienze realizzate, con l’obiettivo di raccogliere osservazioni, valutazioni e suggerimenti utili allo sviluppo di nuove proposte. <p>Secondaria</p> <p>Laboratorio scientifico</p> <p>Spazio per promuovere l’apprendimento delle scienze attraverso il metodo scientifico sperimentale</p>		<p>Adesione volontaria delle classi</p>	<p>Tutte le classi</p>
--	--	---	------------------------

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM	Infanzia	Primaria	Secondaria
Laboratorio STEM			
Ambiente innovativo allestito nel plesso, che consente di progettare attività laboratoriali per il potenziamento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso la proposta di metodologie e strumenti innovativi, con le finalità di promuovere le competenze scientifiche, sviluppare il pensiero logico, favorire l'uso di strategie di problem-solving, avviare al pensiero critico.	Bambini di 4 e di 5 anni di tutte le sezioni	Tutte le classi	Tutte le classi
A scuola con le STEM Progetto di potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per gli studenti delle classi prime che desiderano approfondire la dimensione scientifica e digitale in chiave innovativa. Il percorso prevede quattro incontri della durata di due ore ciascuno e un incontro conclusivo di due ore e mezza. L'attività punta a stimolare la curiosità scientifica, sviluppare capacità di problem solving e incoraggiare la creatività tecnologica. Nel secondo quadrimestre, con contributo delle famiglie.			Alunni delle classi prime su base volontaria
Alla scoperta della meraviglia			
Attività laboratoriali proposte da esperti interni all'inizio dell'anno scolastico in orario extracurricolare e realizzate prevalentemente nel laboratorio STEM. Il percorso consentirà agli alunni di utilizzare la tecnologia e il digitale in maniera critica e creativa favorendo una didattica		Alunni delle classi quarte e quinte su adesione volontaria	

<p>inclusiva e promuovendo lo sviluppo della curiosità e dell'autonomia.</p> <p>Tutte le attività verranno proposte con metodologie didattiche innovative basate sul problem solving e sulla risoluzione di problemi reali. I laboratori saranno realizzati grazie al progetto "Agenda NORD" finanziato dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027.</p>			
PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA	Infanzia 	Primaria 	Secondaria 
Volontariato			
Percorsi di recupero didattico per alunni in difficoltà grazie alla collaborazione con insegnanti in pensione che hanno operato nella scuola		Classi definite annualmente	
Sportello d'ascolto			
Consulenza psico-pedagogica in collaborazione con il centro studi "Azimut" di Milano. Spazio d'ascolto e di confronto, libero da giudizi di valore, con la mediazione di un esperto. Lo sportello è rivolto prevalentemente ai ragazzi, ma aperto anche a famiglie e docenti. Finalità: affrontare e prevenire situazioni di disagio, condividere esperienze, valorizzare risorse e capacità personali.	Docenti e genitori	Docenti e genitori	Alunni di tutte le classi, docenti e genitori
Promozione del successo formativo			
Realizzazione di interventi e progetti per la promozione del successo formativo (recupero e potenziamento) con l'utilizzo di docenti dell'organico dell'autonomia (comune, sostegno, potenziamento).		Tutte le classi	Tutte le classi

<p>Il progetto Motivati ad apprendere, in orario curricolare promosso dall'associazione Passo dopo Passo, si propone come uno strumento educativo innovativo, pensato per integrare e rafforzare l'esperienza scolastica e per fornire agli studenti competenze utili a migliorare il proprio metodo di studio. Attraverso attività laboratoriali, il percorso mira a far riflettere gli alunni sui propri punti di forza, sullo sviluppo di strategie pratiche, come l'organizzazione del tempo e del materiale e l'autonomia nello studio, sulla riflessione e la promozione delle scelte future, nonché sulla costruzione di relazioni positive con i pari, con gli insegnanti e con i genitori.</p>			Alunni delle classi prime
<p>Contro il Bullismo e il Cyber-bullismo</p> <p>Interventi e attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto e, attraverso la partecipazione a specifici incontri programmati, anche i genitori. Oltre ai percorsi che ogni singolo docente mette in atto nell'ambito del curricolo, si evidenziano gli incontri con la Polizia Postale, le dirette streaming con #cuoriconnessi, la proiezione di film, i momenti di riflessione, la condivisione de "Il Manifesto della comunicazione non ostile", l'adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo. Inoltre, si segnala la partecipazione alle iniziative promosse dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano e dal Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale e delle Comunicazioni.</p>			Tutte le classi



<p>Tra le iniziative anche la visione dello spettacolo <i>Io me ne frego</i> presso il Teatro Leonardo di Milano.</p> <p>Inoltre, “Patente Smartphone”, un percorso educativo volto a comprendere il mondo digitale allo scopo di guidare alla conoscenza dei rischi e delle opportunità del Web. Il progetto, realizzato con un accordo di rete dalle scuole di Sesto S. Giovanni, si rivolge a studenti, docenti e famiglie. Attraverso incontri formativi e attività guidate, gli alunni imparano a riconoscere rischi e potenzialità della rete, sviluppando competenze per navigare in modo sicuro, critico e responsabile. Il percorso mira inoltre a rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglia, elemento fondamentale per una solida educazione digitale e una prevenzione efficace dei comportamenti a rischio online. I giovani ottengono il patentino superando un test che verifica la loro conoscenza delle potenzialità del dispositivo, dei rischi della rete e delle competenze necessarie per un uso consapevole e sicuro. La consegna della patente avviene in una cerimonia pubblica con la presenza di Autorità locali, rappresentanti dell’USR Lombardia, della dottoressa Elena Ferrara e di eventuali associazioni coinvolte. Il progetto prevede anche la collaborazione con l’associazione “Contorno Viola” per la formazione di docenti e genitori, in continuità con le iniziative della piattaforma Elisa e con le attività di prevenzione di bullismo, cyberbullismo e rischi online promosse dal Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica per la Lombardia, dalla Polizia Postale e dall’Ufficio Scolastico Territoriale</p>			Classi seconde Alunni, docenti e genitori Classi prime
--	--	--	---

di Milano, a cui partecipano da anni scuole, docenti, studenti e famiglie.			
Una scuola per tutti			
<p>Il progetto verrà proposto nel mese di giugno e coinvolgerà gli alunni delle diverse fasce d'età mediante attività differenziate, finalizzate a potenziare le competenze di base e a contrastare le fragilità negli apprendimenti e la dispersione scolastica. Le attività saranno proposte in modalità laboratoriale e innovativa, usufruendo sia degli spazi interni che esterni alla scuola.</p> <p>Il percorso sarà attuato grazie al progetto "Agenda NORD" finanziato dal PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e dalle risorse del POC "Per la scuola" 2014-2020</p>		Alunni di tutte le classi su adesione volontaria	
SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA	Infanzia	Primaria	Secondaria
ANPI: Per una cittadinanza consapevole e mondiale			
Partecipazione al concorso cittadino "Sesto e i suoi studenti", indetto dall'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) attraverso percorsi tematici d'importanza civica e sociale.		Le classi quinte su adesione volontaria	Tutte le classi su adesione volontaria
La "Giornata della memoria"			
Attività finalizzate al ricordo e alla conoscenza della realtà storica della Seconda Guerra Mondiale, delle persecuzioni e discriminazioni verso minoranze etniche, religiose e contro gli		Classi quarte e quinte su adesione volontaria	Tutte le classi su adesione volontaria

oppositori politici. Iniziative in collaborazione con associazioni esterne quali ANPI, ANED, Comune di Sesto San Giovanni.			
<i>Il nostro tempo, le nostre risorse, la nostra scuola</i>			
Azione che consiste nell'adesione alle proposte formulate dalla grande distribuzione per arricchire la scuola di attrezzature informatiche e multimediali.	Tutti gli alunni e le loro famiglie su adesione volontaria	Tutti gli alunni e le loro famiglie su adesione volontaria	Tutti gli alunni e le loro famiglie su adesione volontaria
<i>Sicurezza e educazione stradale</i>			
Interventi in collaborazione con la Polizia Locale finalizzati a promuovere la cultura della legalità e ad avvicinare bambini e ragazzi al mondo delle regole stradali per coniugare l'esigenza di spostarsi con la necessità di tutelare la propria ed altrui incolumità.		Tutti gli alunni se proposto dall'Amministrazione	
Iniziative proposte da associazioni, enti, carabinieri, polizia di Stato, polizia ferroviaria, polizia locale, vigili del fuoco, ecc. finalizzate a sviluppare le competenze di cittadinanza.		Adesione volontaria delle classi	

Plastiche alla deriva			
<p>Un viaggio alla scoperta delle plastiche, delle microplastiche e delle isole di plastica che si formano negli oceani. Attraverso esperimenti e attività pratiche le alunne e gli alunni esploreranno come e perché si formano le isole di plastica negli oceani, ricostruendo il percorso dei rifiuti di plastica dalla terra al mare, fino ad arrivare al loro impatto sull'ambiente. Successivamente esamineranno le microplastiche, minuscole particelle di plastica che si infiltrano nei nostri ecosistemi, fino ad arrivare a noi. Infine, grazie a un gioco, diventeranno protagonisti del cambiamento, scoprendo quali azioni concrete possono adottare nel loro quotidiano per ridurre l'inquinamento da plastica e microplastica.</p> <p>Il percorso si pone gli obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un atteggiamento di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni di quello che vediamo; - realizzare un semplice esperimento sulla formazione delle isole di plastica; - riconoscere gli effetti dell'inquinamento da plastica; - promuovere il rispetto dell'ambiente e della natura adottando comportamenti sostenibili. <p>Il progetto sarà condotto da esperti esterni in orario curricolare.</p>	Classe terza C		

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI	Infanzia	Primaria	Secondaria
Scuola Digitale			
Potenziamento delle competenze digitali di alunni e alunne con le opportunità offerte dall'uso delle Lavagne Interattive Multimediali presenti in tutte le sezioni ed in tutte le classi e dei monitor touch screen presenti in alcuni ambienti polifunzionali alla Primaria e alla Secondaria	Tutte le sezioni	Tutte le classi	Tutte le classi
Alfabetizzazione digitale in classe			
Percorsi di alfabetizzazione digitale , proposti dalla docente di tecnologia nel laboratorio di informatica con il supporto di diversi applicativi, principalmente Microsoft Office/ OpenOffice/SketchUp per le prime, SketchUp e Canva per le seconde, Tinkercadm, Power Point.			Tutte le classi
Infanzia			
Progetto “Gioco e imparo”			
Nella realizzazione del progetto rivolto alle bambine e ai bambini dell'ultimo anno di frequenza, prossimi al passaggio alla scuola primaria, utilizzo di piattaforme digitali come “Zaplycode” o “Worldwall” su LIM e visione critica, ragionata e interattiva di brevi documentari con la finalità di guidarli ad un corretto sviluppo delle competenze digitali di base.	Tutte le sezioni		

Secondaria Tra le iniziative anche un percorso di potenziamento digitale dedicato all'uso di Canva . Tenuto da un docente interno, è previsto nel secondo quadri mestre e in orario extracurricolare. Otto incontri della durata di novanta minuti ciascuno, per un totale di dodici ore. L'iscrizione prevede un contributo delle famiglie Potenziamento informatico nell'ambito della matematica Attività di tipo laboratoriale, svolta in aula informatica da soli o a coppie, con utilizzo di software informatici (geogebra ed excel) per approfondire le principali conoscenze di matematica del triennio. Inoltre, attività di coding con l'uso della piattaforma online Scratch			Classi terze
ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA	Infanzia	Primaria	Secondaria
Intercultura			
Percorsi di prima alfabetizzazione e di recupero linguistico in collaborazione con insegnanti volontari (solo primaria) e curricolari (compresenze).		Tutte le classi	Tutte le classi
Progetto FAMI			
Percorsi di affiancamento in collaborazione con Enti esterni (Associazioni del territorio, Comune di	Alunni di tutte le classi	Alunni di tutte le classi	Alunni di tutte le classi

Sesto San Giovanni, Facoltà di Mediazione Linguistica-Culturale). In particolare la proposta progettuale Accoglienza conoscenza e <i>inclusione</i> (FAMI S.I.L.LAB.I Scuole in Lombardia: <i>laboratori per l'integrazione</i>) prevede la realizzazione di laboratori linguistici di prima e di seconda alfabetizzazione (Primaria e Secondaria), laboratori interculturali (infanzia) e interventi di mediazione linguistica e culturale.			
Progetto stage			
In collaborazione col COSP il <i>Progetto stage</i> , che prevede l'attivazione di stage curricolari universitari, con l'obiettivo di affiancare nel loro percorso di apprendimento alunni NAI o non madrelingua che hanno bisogno di migliorare le competenze base di lingua italiana.	Alunni NAI	Alunni NAI	Alunni NAI
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELL'ARTE E NELLA CULTURA MUSICALE	Infanzia	Primaria	Secondaria
Laboratori e iniziative di arte e musica			
Infanzia Progetto portante di plesso: “Tutti i colori del mondo” Il progetto intende offrire alle bambine e ai bambini l'opportunità di scoprire e conoscere i colori da molteplici prospettive. Dal punto di vista espressivo intende favorire la sperimentazione del colore con molteplici tecniche artistiche,	Tutte le sezioni		



<p>sostenendo il linguaggio creativo attraverso il quale il bambino manifesta emozioni, stati d'animo e sensazioni.</p>			
<p>Angolo per le attività grafiche, creative e di manipolazione</p> <p>All'interno dello spazio sezione sono presenti angoli di questo tipo tra di loro diversificati che permettono di sperimentare attività creative, utilizzando materiali e strumenti diversi.</p>	Tutte le sezioni		
<p>Laboratorio di creatività</p> <p>Ambiente d'apprendimento dedicato all'osservazione e realizzazione di manufatti usando materiali naturali, di recupero e di facile consumo</p>	Tutte le sezioni		
<p>Laboratorio di teatro</p> <p>Spazio attrezzato per la sperimentazione di drammaticizzazioni e di giochi di ruolo, con l'uso di travestimenti e burattini, con la finalità di sviluppare le capacità espressive usando il linguaggio gestuale, la mimica, il corpo, la voce.</p>	Tutte le sezioni		
<p>Progetto di musicoterapia: "REspiranDO musica... gioco, cresco, imparo"</p> <p>Il progetto, condotto da esperto esterno, si propone di far sperimentare la musica attraverso la pratica in gruppo con attività di ascolto, gioco e movimento, usando la voce, semplici strumenti</p>	Tutte le sezioni		



<p>ritmici, strumenti a percussione, strumenti creati con materiali di recupero. Le finalità sono la scoperta delle potenzialità espressive e lo sviluppo della creatività sonora.</p> <p>Sono previsti 11 incontri di 45 minuti per tutte le bambine e i bambini di ciascuna sezione, tra febbraio e maggio 2026, in orario curricolare, di cui una lezione aperta alle famiglie, più una esibizione conclusiva durante la festa di fine anno.</p> <p>Il progetto è finanziato con i fondi raccolti dal Comitato Genitori.</p> <p>Primaria e Secondaria</p> <p>Laboratorio di Musica</p> <p>Spazio per le attività musicali di ascolto e produzione, che accoglie la dotazione musicale della scuola e consente di realizzare varie iniziative</p>			
<p>Laboratorio di Arte</p> <p>Spazio destinato all'utilizzo di materiali diversificati (creta, cartapesta, tempere ecc...) per acquisire alcune tecniche di base dei linguaggi grafici e plastici</p>			Tutte le classi
<p>Concerti</p> <p>Preparazione di canzoni e/o brani musicali da presentare in occasione delle giornate aperte (secondaria), dello scambio di auguri natalizi con</p>	Tutte le sezioni	Tutte le classi	Tutte le classi



le famiglie (Infanzia) e della festa di fine anno (Infanzia/Primaria/Secondaria).			
Secondaria			
Laboratori di espressività e teatro			Tutte le classi
<p>Attività di lettura interpretata di passi tratti da testi di narrativa, poesie o da pièces teatrali al fine di realizzare video o spettacoli dal vivo.</p> <p>Libera riscrittura e messinscena di testi.</p>			su adesione volontaria
<p>In particolare un laboratorio teatrale dedicato all'Odissea, pensato per avvicinare gli studenti al poema omerico in modo attivo. L'esperienza teatrale offre l'opportunità di valorizzare il testo omerico e sviluppare nei ragazzi capacità espressive, empatia e consapevolezza di sé. Allo stesso tempo favorisce la collaborazione e il rispetto reciproco, rafforzando il senso di gruppo. L'unione tra linguaggi artistici e contenuti letterari permette un apprendimento interdisciplinare e rende lo studio più coinvolgente, trasformandolo in un'esperienza partecipata e motivante. In orario curricolare.</p>			Classi prime
<p>Metti in Scena le Emozioni! è un laboratorio teatrale, tenuto da un docente interno, di 8 incontri di 1h e 30' ciascuno per un totale di 12 ore. Le finalità sono un primo approccio al teatro e alla recitazione, lo sviluppo delle abilità espressive, il miglioramento del linguaggio comunicativo e la capacità di lavorare in gruppo. Nel secondo quadrimestre, in orario extracurricolare e con un contributo delle famiglie.</p>			Classi seconde su adesione volontaria

“Crescere insieme”	Bambini di tutte le sezioni su adesione volontaria		
Corsi di musica e teatro, proposti da esperti esterni in orario extracurricolare alle bambine e ai bambini di tre, quattro e cinque anni della scuola dell’Infanzia, a prezzi calmierati per le famiglie volti ad offrire uno spazio dedicato alla conoscenza e all’esperienza di diversi linguaggi artistici.			
POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE	Infanzia	Primaria	Secondaria
Laboratorio di psicomotricità			
Spazio ampio e attrezzato per offrire alle bambine e ai bambini opportunità di sperimentare gli schemi grosso-motori di base, con percorsi motori, giochi senso-motori che si esprimono con corse, salti, rotolamenti, equilibri, con le finalità di aumentare la percezione corporea, l’orientamento spaziale, la coordinazione motoria, la collaborazione in giochi di gruppo e di squadra.	Tutte le sezioni		
“Crescere insieme”			
Corsi di danzatricità, baby dance, baby gym, proposti da esperti esterni in orario extracurricolare (orario 16.00-17.00) alle bambine e ai bambini di tre, quattro e cinque anni della scuola dell’Infanzia, a prezzi calmierati per le famiglie, volti ad offrire uno spazio dedicato alla conoscenza e all’esperienza di diverse attività motorie.	Bambini di tutte le sezioni su adesione volontaria		



<p>“Crescere insieme con lo sport” offre inoltre, a titolo gratuito, a tutte le bambine e tutti i bambini della scuola, 30 ore di “danzatricità” in orario curricolare (6 ore per ogni percorso pomeridiano attivato. Per il corrente anno scolastico sono stati attivati 5 percorsi)</p> <p>Finalità dei percorsi: l'acquisizione delle motricità di base e la conoscenza del proprio corpo, favorire lo sviluppo fisico, cognitivo e socio-affettivo.</p>	Tutte le sezioni		
<p>Crescere insieme con lo sport in orario extracurricolare</p>			
<p>Progetto patrocinato dal Comune di Sesto San Giovanni, in collaborazione con diverse Società sportive del territorio, che mira a far avvicinare i bambini al mondo dello sport per arricchire il loro bagaglio motorio tramite uno sviluppo graduale delle capacità coordinative e motorie; favorirne la crescita, la formazione, la socializzazione e l'apprendimento degli elementi tecnici di base dei vari sport.</p> <p>I percorsi proposti prevedono la possibilità, da parte degli alunni, di praticare uno o più sport (ginnastica artistica, pallavolo, danza, calcio, karate) nella palestra della scuola primaria, in orario extracurricolare, dalle ore 16.30 alle ore 17.30.</p> <p>L'iscrizione ai vari percorsi prevede un contributo da parte delle famiglie.</p>		Tutti gli alunni su adesione volontaria	



Crescere insieme con lo sport in orario curricolare			
Le Società sportive coinvolte nel Progetto, avvalendosi dei propri esperti, hanno dato la disponibilità ad erogare gratuitamente 12 lezioni, per ciascuna classe coinvolta, in orario curricolare durante l'ora di Ed. fisica, per la realizzazione delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• Ginnastica artistica per le classi prime• Pallavolo per le classi seconde• Basket per le classi terze		Classi prime, seconde, terze	
Easy basket			
Il progetto previsto nei primi mesi dell'anno scolastico, ha come fine la promozione dell'attività sportiva a scuola e si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione della personalità dell'alunno anche attraverso la conoscenza e consapevolezza della propria identità corporea. Le attività saranno svolte in palestra e saranno condotte da un esperto esterno della Federazione Italiana Pallacanestro.		Classi seconde, terze	
Giochi e gare			
Organizzazione di tornei sportivi presso il cortile della scuola secondaria di primo grado "I. Calvino" di Sesto San Giovanni.			Tutte le classi
Giornata sportiva			
La Giornata sportiva della scuola si basa su un modello partecipativo che mette al centro le scelte degli studenti. Ognuno può decidere liberamente a quali gare di atletica leggera prendere parte, selezionando le prove più adatte ai propri interessi e capacità. L'iniziativa ha l'obiettivo di			Tutte le classi

valorizzare lo sport come strumento educativo, capace di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di promuovere uno stile di vita attivo e salutare. Le competizioni sono pensate come un'occasione di confronto sereno e rispettoso, in cui ogni studente possa sentirsi coinvolto e incluso. L'organizzazione dell'evento prevede inoltre un contributo delle famiglie per coprire le spese di trasporto.			
Sesto Gioca			
Al fine di promuovere l'attività sportiva nelle scuole sperimentando una pluralità di esperienze che possano permettere agli alunni di maturare competenze "giocosport" favorendo le dinamiche di gruppo, quest'anno la nostra scuola parteciperà alla manifestazione sportiva Sesto Gioca che vedrà coinvolte tutte le scuole primarie sestesi. Cinque classi per ogni scuola, una prima, una seconda, una terza, una quarta e una quinta; dopo le fasi d'istituto, che ogni scuola organizzerà secondo modalità differenti ma concordate con il team che gestisce l'attività, approderanno alla fase finale per sfidarsi in varie gare sportive con le classi qualificate delle altre scuole. La fase finale si disputerà presso lo stadio Breda di Sesto San Giovanni il 26 maggio 2026.		Tutte le classi	
SUPPORTO AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO	Infanzia	Primaria	Secondaria
Progetto Continuità d'Istituto			
Progetti volti a garantire un percorso unitario ed un passaggio armonico e graduale tra i diversi ordini di scuola			

Raccordo nido – infanzia nell'ambito del sistema integrato 0-6			
<p>Proposta di semplici attività che coinvolgono i bambini più grandi del nido e i bambini dell'Infanzia per la conoscenza degli spazi e la condivisione di esperienze e di buone prassi educative</p> <p>Nell'ambito del sistema integrato 0-6 durante l'anno saranno previsti anche alcune esperienze aggiuntive di conoscenza e gioco che coinvolgeranno un gruppo più ristretto di bambini di 3-4 anni della Scuola dell'Infanzia e i bambini dell'ultimo anno di nido.</p> <p>Finalità del progetto: favorire un sereno inserimento dei bambini di tre anni nella scuola dell'Infanzia creando condizioni per una conoscenza graduale del nuovo ambiente.</p>	Tutte le sezioni		
Progetto Ponte Infanzia - Primaria			
<p>Attività per i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e della Primaria in preparazione del passaggio al nuovo ordine scolastico.</p> <p>Finalità del progetto: favorire nei bambini un passaggio graduale e sereno nell'ordine di scuola successivo.</p>	Tutte le sezioni	Classi prime e quarte	
Raccordo Primaria-Secondaria			
Attività di conoscenza, visita alla scuola Secondaria e micro inserimenti degli alunni delle classi quinte nella scuola secondaria di 1° grado "I. Calvino".		Classi quinte	Classi prime e seconde

Progetto Orientamento (Istituto e Vela)			
<p>L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della scuola secondaria di primo grado, prevede alcune tappe significative per accompagnare gli studenti al fine di valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Il processo di orientamento è infatti parte di un progetto formativo con obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. Nell'ambito dei moduli curricolari vengono inoltre promosse collaborazioni con le famiglie, le associazioni, i consultori della città, AFOL Metropolitana, le scuole aderenti alla rete Vela e il settore socio educativo del Comune di Sesto San Giovanni. Tra le iniziative il "Progetto Accoglienza", il laboratorio "Da grande farò", tenuto da AFOL, i micro inserimenti nelle scuole superiori, un incontro sulle professioni con la presenza di alcuni genitori ed ex alunni.</p> <p>Inoltre l'Ente Locale, insieme alla Cooperativa "Progetto A" e alla Rete "VELA", ha sviluppato un intervento "ponte" con l'obiettivo di accompagnare gli studenti e le studentesse con disabilità nel passaggio alla scuola superiore, valorizzando le risorse e le collaborazioni già presenti nelle scuole e sul territorio. Tale intervento coinvolge gli educatori della scuola secondaria di I grado e quelli della secondaria di II grado del Comune di Sesto San Giovanni, così da garantire un passaggio più fluido, sereno e partecipato per ogni ragazzo e ragazza.</p>		Classi prime, seconde e terze	

BENESSERE E CRESCITA PSICOFISICA	Infanzia	Primaria	Secondaria
Educazione alla salute, all'affettività e alla prevenzione di fenomeni di violenza			
Primaria “Da grande...” <p>Progetto rivolto agli alunni e ai genitori delle classi quinte in collaborazione con esperti del “Centro per la Famiglia onlus” di Sesto San Giovanni, in orario curricolare, per accompagnare la crescita degli alunni e le loro trasformazioni fisiche, emotive e relazionali, in modo consapevole e sereno.</p> <p>In particolare il progetto intende: favorire l’acquisizione e/o il consolidamento di informazioni e consapevolezza sui cambiamenti durante il percorso di crescita e stimolare un rapporto sereno con se stessi che promuova l’accettazione di sé e dei propri cambiamenti.</p> “Insieme” <p>Percorso in orario curricolare rivolto agli alunni e ai genitori delle classi prime con l’obiettivo di accompagnare i bambini nel delicato passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria. Il progetto, svolto in collaborazione con esperti del “Centro Decanale per la Famiglia” di Sesto San Giovanni, mira a favorire la socializzazione di informazioni relative a tutti i membri del gruppo, a favorire l’acquisizione delle regole relative al nuovo contesto scolastico e promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza nel nuovo gruppo classe.</p>		Classi quinte	

Secondaria

Il trapezista: verso una nuova identità

Percorso di educazione alla salute e di promozione del ben-essere, tenuto dalle psicologhe del “Centro per la Famiglia onlus” di Sesto San Giovanni.

Le attività, prevalentemente di gruppo e affrontate in modo progressivo, sono inerenti allo sviluppo della personalità e alle trasformazioni psico-fisiche e relazionali dell'adolescenza. Tra le finalità: far riflettere sulla propria crescita e sulle relazioni con i pari e gli adulti, preparare alla gestione del conflitto, affrontare il tema della relazione di coppia e dell'identità di genere e educare alla sessualità.

In particolare *Upgrade. Preadolescenza in corso*

è rivolto alle classi prime e introduce i ragazzi ai cambiamenti puberali e adolescenziali. Gli alunni sono invitati a riflettere sui cambiamenti in atto sul piano corporeo, cognitivo e relazionale. La classe è chiamata anche a riflettere sul ruolo che la famiglia e il mondo adulto significativo hanno occupato ed occupano nella costruzione di una identità adulta. Nel secondo quadrimestre.

Let's play. Relazioni in scena è dedicato alle classi seconde e ha come focus le emozioni e la loro relazione con i comportamenti. Viene posta attenzione alla dimensione relazionale del gruppo dei pari e, in particolare, alla gestione delle fatiche nell'affrontare situazioni conflittuali. Nel primo quadrimestre.

Tutte le classi

Classi prime

Classi seconde

<p>Start up. Tra sogni e realtà, il percorso per le classi terze, affronta la tematica dei cambiamenti, con particolare attenzione ad offrire uno spazio di riflessione intorno ai vissuti della preadolescenza. Si introduce poi il tema dei primi legami affettivi e si approfondiscono con la figura medico-sanitaria, aspetti relativi alla fisiologia della sessualità, alla gravidanza, alla contraccezione e alle malattie sessualmente trasmesse. Infine, viene affrontata la dimensione sociale di ogni relazione di coppia, esplorando l'immaginario dei ragazzi rispetto all'identità adulta nella cultura di appartenenza. Nel primo quadri mestre.</p> <p>Il progetto prevede, per ogni classe, tre incontri di due ore e, per le terze, un incontro aggiuntivo di due ore con un medico su aspetti anatomici, fisiologici e di prevenzione legati alla sessualità. Parallelamente sono organizzati due incontri per i genitori: uno iniziale in presenza per presentare il progetto e uno finale online di restituzione, entrambi della durata di un'ora e mezza.</p> <p>Sono coinvolti esperti esterni, psicologi e medici/ostetrici del Centro per la famiglia onlus di Sesto San Giovanni.</p> <p>Pause attive: attraverso esercitazioni e giochi di breve durata (2-10 minuti) realizzabili in spazi ristretti come l'aula scolastica, che mirano a integrare momenti di movimento e ricreazione psicomotoria nella giornata scolastica, il progetto si pone gli obiettivi di : ridurre l'affaticamento fisico e mentale degli alunni, migliorare la postura e prevenire dolori muscolo – scheletrici, aumentare</p>			Classi terze
--	--	--	--------------

<p>la concentrazione e la produttività alla ripresa del lavoro e contribuire a promuovere le relazioni interpersonali e l'inclusione. Le attività saranno proposte dagli insegnanti di classe.</p>		Classe terza C	
<p>Progetto Accoglienza</p>			
<p>Attività varie di inizio anno scolastico, destinate a favorire la costruzione di relazioni positive con i compagni, gli insegnanti, le famiglie.</p>			
<p>Infanzia</p> <p>Bentornati: accoglienza per i bambini già frequentanti la scuola dell'Infanzia, che ricominciano la scuola dopo le vacanze estive, con le finalità di favorire la ripresa graduale dei ritmi e dei tempi della scuola, ristabilire le relazioni con compagni e docenti.</p> <p>Benvenuti: accoglienza ed inserimento dei bambini neo-iscritti, con la presenza in classe del genitore e di un'insegnante in compresenza, con le finalità di favorire un inserimento positivo, stimolare l'esplorazione dei diversi ambienti, supportare efficacemente i bambini nel momento del distacco dalla figura di riferimento.</p> <p>Primaria</p> <p>Accoglienza: progetto con attività diversificate finalizzate a favorire un passaggio sereno e positivo dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, per gli alunni delle classi prime, e con l'intento di favorire un adattamento graduale alla ripresa scolastica, per gli alunni delle altre classi. Quest'anno il progetto si pone l'obiettivo di valorizzare lo spazio scuola come luogo di</p>	<p>Tutte le sezioni</p>	<p>Tutte le classi</p>	

<p>incontro, elaborazione e socializzazione delle esperienze.</p>			
<p>Secondaria</p> <p>Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi e svolto nei primi giorni di scuola per favorire l'inserimento nella scuola Secondaria o la ripresa delle attività.</p>		Tutte le classi	
<p>Per le prime, l'attività ha come titolo Sul filo dei ricordi: tra passato e presente ed è finalizzata alla realizzazione di un pieghevole dedicato alla presentazione di sé.</p>		Classi prime	
<p>Per le seconde, il titolo è Io e gli altri nel cerchio magico e prevede la realizzazione di un lapbook in cui gli alunni in modo creativo riflettono sul tema delle relazioni in ambito familiare, amicale, scolastico.</p>		Classi seconde	
<p>Per le terze, il titolo è In viaggio verso il futuro, l'attività ed è dedicata alla realizzazione di una valigia come manufatto nel quale inserire metaforicamente ciò che è importante per affrontare la fine della scuola Secondaria. Coinvolge tutte le discipline e si collega all'orientamento, perché guida gli studenti a riflettere su se stessi e sul proprio percorso scolastico e personale, favorendo una maggiore consapevolezza, utile ad affrontare con più sicurezza la scelta e la prosecuzione degli studi superiori.</p>		Classi terze	

Educazione alimentare			
Secondaria Percorso svolto dai docenti di scienze per insegnare le regole di una corretta alimentazione, conoscere l'origine degli alimenti e riflettere sull'impatto che la produzione di certi alimenti ha sull'ambiente. Il percorso prevede lezioni frontali, visione di documentari e film, eventuali progetti con esperti esterni e la realizzazione di volantini informativi, cartelloni, progetti multimediali.			Classi seconde
Scuola sicura Prove di evacuazione e percorsi didattici di prevenzione. Finalità: educazione alla sicurezza nella scuola ed acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza delle forme di pericolo	Tutte le sezioni	Tutte le classi	Tutte le classi
VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA INTESA COME COMUNITÀ ATTIVA, APERTA AL TERRITORIO E IN GRADO DI SVILUPPARE E AUMENTARE L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON LA COMUNITÀ LOCALE	Infanzia 	Primaria 	Secondaria
Infanzia Organizzazione e realizzazione di feste nel corso dell'anno, occasioni per stare insieme che prendono spunto da eventi della tradizione. Finalità: offrire opportunità di scambio e integrazione tra scuola e famiglia favorire nei bambini l'acquisizione di abilità e conoscenze ai bambini in tutti i campi di esperienza.			

<p>Castagnata di S. Martino</p> <p>Partecipazione attiva dei nonni nella preparazione del fuoco e nella cottura delle castagne</p> <p>Festa dei Remigini</p> <p>Momento celebrativo di passaggio ad un nuovo ordine di scuola con canti, poesie e consegna dei diplomi con la partecipazione dei genitori per ogni singolo gruppo classe (Remigini)</p>	<p>Tutte le sezioni</p> <p>Bambini di 5 anni di tutte le sezioni con il coinvolgimento delle famiglie</p>		
<p>Feste di Natale</p> <p>Drammatizzazioni, filastrocche, canti, momenti di condivisione in occasione delle festività natalizie</p>	<p>Tutte le sezioni con il coinvolgimento delle famiglie</p>	<p>Classi/ Interclassi su adesione volontaria con il coinvolgimento delle famiglie</p>	
<p>Feste di fine anno</p> <p>Iniziative per favorire la socializzazione tra alunni e famiglie, promuovere esperienze di cooperazione, prendere parte a momenti ludici e creativi, condividere progetti e percorsi significativi, prendere parte ad un progetto comune.</p> <p>Durante la festa di fine anno, la scuola si anima con momenti musicali e piccoli spettacoli teatrali, realizzati dagli studenti. In questa occasione vengono presentati anche i progetti didattici più significativi svolti durante l'anno, sia quelli legati al percorso curricolare sia le attività laboratoriali</p>	<p>Tutte le sezioni con il coinvolgimento delle famiglie</p>	<p>Tutte le classi con il coinvolgimento delle famiglie</p>	<p>Tutte le classi con il coinvolgimento delle famiglie</p>



che hanno permesso ai ragazzi di sperimentare e mettersi in gioco. Nel corso della manifestazione sono allestite mostre, dimostrazioni pratiche e spazi espositivi grazie a cui famiglie e visitatori possono conoscere da vicino il lavoro svolto in classe e nei laboratori, apprezzando l'impegno, le competenze e la fantasia degli alunni.			
Open day e incontri informativi Le iniziative nascono con l'intento di far conoscere alle famiglie e ai visitatori l'offerta formativa dell'Istituto, offrendo al tempo stesso agli studenti un'esperienza che favorisca la loro crescita personale, sociale e relazionale. Attraverso le attività previste, il progetto si propone di rafforzare il rapporto tra scuola, famiglie e territorio, creando una rete collaborativa più solida e partecipata. Allo stesso modo, l'esperienza permette agli alunni di sviluppare competenze trasversali importanti, come la capacità di progettare, organizzarsi in autonomia, assumersi responsabilità, dimostrare spirito d'iniziativa e collaborare con gli altri.. Infine, il progetto vuole offrire momenti di condivisione e partecipazione che aiutino a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, valorizzando il contributo di ciascuno e costruendo un clima di fiducia e cooperazione.	Docenti e genitori che intendono iscrivere i propri figli alla scuola dell'infanzia	Bambini, docenti e genitori che intendono iscrivere i propri figli alla scuola primaria	Studenti e docenti di tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado e genitori e alunni delle classi 5^ primaria
Eventi organizzati dal Comitato Genitori Eventi ludico-creativi a tema proposti in orario extracurricolare per finanziare progetti per i bambini e gli studenti dei tre plessi dell'Istituto.	Per alunni e famiglie dell'Istituto Comprensivo	Per alunni e famiglie dell'Istituto Comprensivo	Per alunni e famiglie dell'Istituto Comprensivo

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione			
Organizzazione di uscite didattiche in orario scolastico, di visite guidate di una giornata e di viaggi di istruzione di uno o più giorni, deliberate annualmente dagli OOCC competenti, a sostegno dei percorsi di studio per conoscere ambienti diversi, per visitare siti archeologici, monumenti, mostre, per partecipare a laboratori, spettacoli teatrali o a eventi tematici, approfondire i percorsi di studio, favorire e consolidare le relazioni tra pari e tra alunni e studenti, sviluppare l'interesse per il sapere.	Tutti i bambini di tutte le sezioni <i>(solo uscite didattiche in orario curricolare)</i>	Tutte le classi	Tutte le classi
Rapporti Scuola-Famiglia			
Spazi di incontro, informazione, comunicazione per costruire una continuità educativa tra due contesti formativi: la scuola e la famiglia			
<p>Infanzia</p> <p>I rapporti Scuola-Famiglia avvengono in diversi momenti nel corso dell'anno attraverso colloqui individuali, riunioni di Sezione e Consigli di Intersezione, per presentare i progetti di Sezione e di Plesso ed i percorsi didattici.</p> <p>Primaria</p> <p>Sono previsti incontri iniziali per alunni classi prime, incontri individuali bimestrali per tutti gli alunni, Assemblee di Classe e di Interclasse per la presentazione della Programmazione e dei Progetti.</p> <p>Secondaria</p> <p>I rapporti Scuola-Famiglia avvengono attraverso i colloqui individuali, le Assemblee di classe, momenti di presentazione di Progetti e della Programmazione di Classe.</p>	Tutte le classi	Tutte le classi	Tutte le classi



ATTIVITÀ PREVISTE RISPETTO AL PNSD

Al fine di sviluppare il potenziale offerto dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola, innalzare le competenze digitali di docenti e alunni, l'Istituto adotta azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), prevedendo:

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento;
- il potenziamento delle infrastrutture di rete;
- il miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati;
- l'individuazione di un animatore digitale tra i docenti con il compito di stimolare la formazione interna, organizzare dei laboratori formativi, stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
-

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Nell'ambito delle azioni volte a dare attuazione a quanto previsto dal PNSD si collocano gli interventi previsti per il triennio 2025-2028 suscettibili di modifiche e/o integrazione a seguito di monitoraggio degli interventi attuati. Le attività previste per il triennio di riferimento tengono anche conto delle evidenze emerse a seguito di compilazione del questionario di rilevazione "Scuola digitale 2025" elaborato dall'osservatorio digitale e compilato dall'Istituzione scolastica a giugno 2025.



INTERVENTI PREVISTI NEL TRIENNIO 2022-2025 (con il supporto dell'animatore digitale e del team dell'innovazione)	
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione dell'animatore digitale e del team dell'innovazione a specifica formazione organizzata a livello territoriale e di scuola- Partecipazione a comunità di pratiche eventualmente anche in rete con altri animatori del territorio- Azioni di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale- Supporto e accompagnamento nel progressivo utilizzo di strumenti e ambiti di applicazione della IA (personalizzazione di materiali didattici/gestione processi amministrativi/altro)- Rilevazione delle esigenze formative e monitoraggio delle attività svolte- Supporto ai docenti per un utilizzo efficace dei servizi integrati di Axios da parte dell'animatore digitale e della funzione strumentale “Nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'organizzazione”- Supporto a docenti e alunni in caso di attivazione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata- Supporto ai docenti per l'utilizzo di piattaforme digitali- Contributo all'elaborazione del curricolo digitale di Istituto- Formazione sull'uso delle tecnologie digitali e metodologie didattiche innovative- Formazione per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione delle STEM, del pensiero computazione e dell'uso del coding nella didattica
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione- Adozione del modello PEI digitalizzato della piattaforma SIDI entro il triennio di riferimento- Promozione di metodologie didattiche innovative- Potenziamento e arricchimento del sito web della scuola per favorire il processo di dematerializzazione e il dialogo scuola – famiglia

	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento dell'utilizzo di spazi di archiviazione per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche - Azione di stimolo ai docenti per la produzione dei lavori realizzati nelle classi in versione digitale - Condivisione di regole fondamentali per l'utilizzo dei dispositivi e della rete all'interno della scuola e dei laboratori - Azioni di carattere educativo e formativo per prevenire e contrastare i fenomeni di cyberbullismo - Sperimentazione del curricolo digitale di Istituto in orario curricolare ed extracurricolare - Incrementare progressivamente i progetti per lo sviluppo delle competenze digitali - Realizzazione del curricolo digitale di Istituto e adozione del framework europeo per le competenze digitali (DIGCOMP) - Progressivo incremento dell'utilizzo delle piattaforma -community eTwinning - Realizzazione di momenti informativi/formativi sul digitale a favore della comunità scolastica
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio funzionalità della dotazione tecnologica di Istituto - Ricognizione dei bisogni per l'implementazione della dotazione tecnologica - Accesso ad Internet wireless/LAN per tutti gli utenti della scuola - Allestimento, cura e ampliamento di ambienti di apprendimento innovativi - Attivazione di una biblioteca digitale nella scuola secondaria di 1° grado - Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali - Incremento progressivo dell'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati anche grazie ai fondi del PNRR (Investimento 3.2: Scuola 4.0 –AZIONE 1) per valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica





VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La cornice normativa di riferimento

“La scuola dell’Infanzia accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

L’osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità, l’unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo.

L’attività di valutazione nella scuola dell’Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità” [...]

“Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un’informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni”

(Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo 2012).

Il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell’esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze.

Ai sensi della L. 150 del 1° ottobre 2024 e dell’Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, nella scuola primaria la valutazione periodica e finale viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l’insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall’ordinanza in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Nella scuola secondaria di 1° grado la valutazione degli apprendimenti è espressa con voto in decimi.



La valutazione degli apprendimenti degli alunni

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (art. 1 D. Lgs, n.62/2017).

Cosa si valuta

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto della valutazione:

- la verifica degli apprendimenti elaborati dalla scuola e codificati dal Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno;
- la valutazione del comportamento cioè della partecipazione, del rispetto delle regole, della cura del materiale, dell'impegno, dell'interesse, condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la rilevazione delle Competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro Certificazione.

Le fasi della valutazione

Nel processo valutativo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- ✓ la valutazione iniziale o diagnostica, finalizzata ad acquisire una conoscenza accurata degli apprendimenti già padroneggiati dagli alunni, il possesso dei prerequisiti, la disponibilità ad apprendere, al fine di progettare percorsi didattici adeguati e idonei a realizzare il successo educativo;
- ✓ la valutazione intermedia o formativa, che fornisce tempestivamente informazioni circa l'apprendimento degli allievi e le loro difficoltà; consente di controllare l'efficacia delle strategie e dei contenuti adottati, allo scopo di apportare opportune modifiche agli itinerari didattici in linea con le risposte degli alunni;
- ✓ la valutazione finale o sommativa, che è condotta al termine di un percorso didattico o del quadri mestre; è finalizzata ad accettare il grado di raggiungimento dei traguardi perseguiti nell'itinerario didattico o nel periodo considerato e a valutare il grado di efficacia dell'azione didattica.



L'OFFERTA

FORMATIVA

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

Le finalità e i caratteri della valutazione

La valutazione:

- è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti;
- è correlata ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento;
- documenta la progressiva maturazione dell'identità e dell'autonomia degli allievi;
- concorre al miglioramento delle competenze personali e al successo formativo di ciascun alunno;
- si effettua in rapporto dinamico con la programmazione e i suoi obiettivi;
- concorre ad adeguare il percorso didattico ed educativo ai bisogni dell'utenza;
- ha carattere formativo e orientativo;
- si fonda su criteri di corresponsabilità, coerenza e trasparenza.

I criteri delle prove di verifica

Il processo di apprendimento viene valutato attraverso prove di verifica appositamente predisposte sulla base dei seguenti **criteri**:

- correlazione con l'obiettivo da verificare;
- misurazione delle qualità/quantità degli apprendimenti;
- effettuazione di un numero congruo di verifiche scritte, pratiche orali per avere un profilo realistico e completo dell'alunno;
- registrazione delle prestazioni fornite dall'alunno per programmare interventi di recupero e provvedere ad una eventuale modifica della programmazione.

Le tipologie di prove

Sono utilizzate le seguenti **tipologie di prove**:

- questionari a risposte aperte, chiuse, a scelta multipla;
- vero/falso;
- esercizi di completamento;
- produzioni scritte;
- compiti di realtà;
- discussioni collettive libere e guidate;
- interrogazioni orali;
- esercitazioni grafiche e pratiche.



Sul registro del docente vengono riportate le opportune e necessarie osservazioni sul grado di maturazione e sul livello di apprendimento raggiunti dall'alunno.

Nell'ambito di quanto previsto dal Piano di Miglioramento dell'Istituto, vengono somministrate agli alunni **prove di verifica comuni** quadrienniali.

La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele favoriscono:

1. un più costante monitoraggio degli apprendimenti;
2. l'implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati;
3. la costruzione della cultura della valutazione mediante l'utilizzo del dato valutativo finalizzato alla progettazione del miglioramento;
4. lo sviluppo di pratiche riflessive della comunità scolastica;
5. la riduzione della varianza tra le classi negli apprendimenti;
6. una comparazione con i risultati delle prove Invalsi.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Relativamente alla valutazione degli apprendimenti verranno adottate strategie di valutazione coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati e indicati nei PEI (Piano Educativo Personalizzato) e nei PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Le modalità valutative da adottare consentiranno agli alunni con bisogni educativi speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente.

L'informazione alle famiglie

La scuola assicura agli studenti e alle famiglie un'**informazione tempestiva e trasparente** sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni, attraverso le seguenti modalità:

- la comunicazione agli alunni e alle famiglie dei risultati attesi nelle verifiche nelle interrogazioni e dei criteri utilizzati per la valutazione;
- l'accesso alle funzioni del registro elettronico da parte delle famiglie

- la registrazione dei voti delle interrogazioni e delle verifiche sul registro elettronico;
- i colloqui individuali con le famiglie definiti ogni anno dai Collegi di plesso e comunicati tempestivamente alle famiglie con avviso sul quaderno delle comunicazioni;
- la consegna della scheda di valutazione quadrimestrale.

Considerate le novità normative introdotte recentemente e la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, dall'anno scolastico 2017/2018 ad oggi il Collegio dei Docenti si è confrontato e ha lavorato al fine di:

- aggiornare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- definire i criteri per elaborare il giudizio formativo, che dovrà accompagnare la valutazione periodica e finale degli studenti e delle studentesse descrivendo i processi formativi (in termine di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti;
- utilizzare il modello ministeriale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- perfezionare e adottare strumenti condivisi (prove autentiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, questionari, interviste, griglie) per la progettazione e la valutazione delle competenze e il loro monitoraggio.

Il Protocollo di valutazione approvato collegialmente è allegato al PTOF (Allegato n.3); è altresì consultabile nella versione integrale sul sito di Istituto, nella sezione “Le carte della scuola” al seguente link:

[Allegato n. 6 al PTOF - Protocollo di valutazione](#)





L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Controllo dei processi

Partendo dall'esperienza e dai traguardi già raggiunti e tenendo conto delle risorse professionali, strutturali, organizzative e finanziarie disponibili, l'Istituto pianifica le azioni e gli interventi al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari individuati. I risultati vengono verificati sia in itinere (nei Collegi di plesso) che nel mese di giugno, attraverso le relazioni delle Funzioni Strumentali o dei responsabili di progetto.

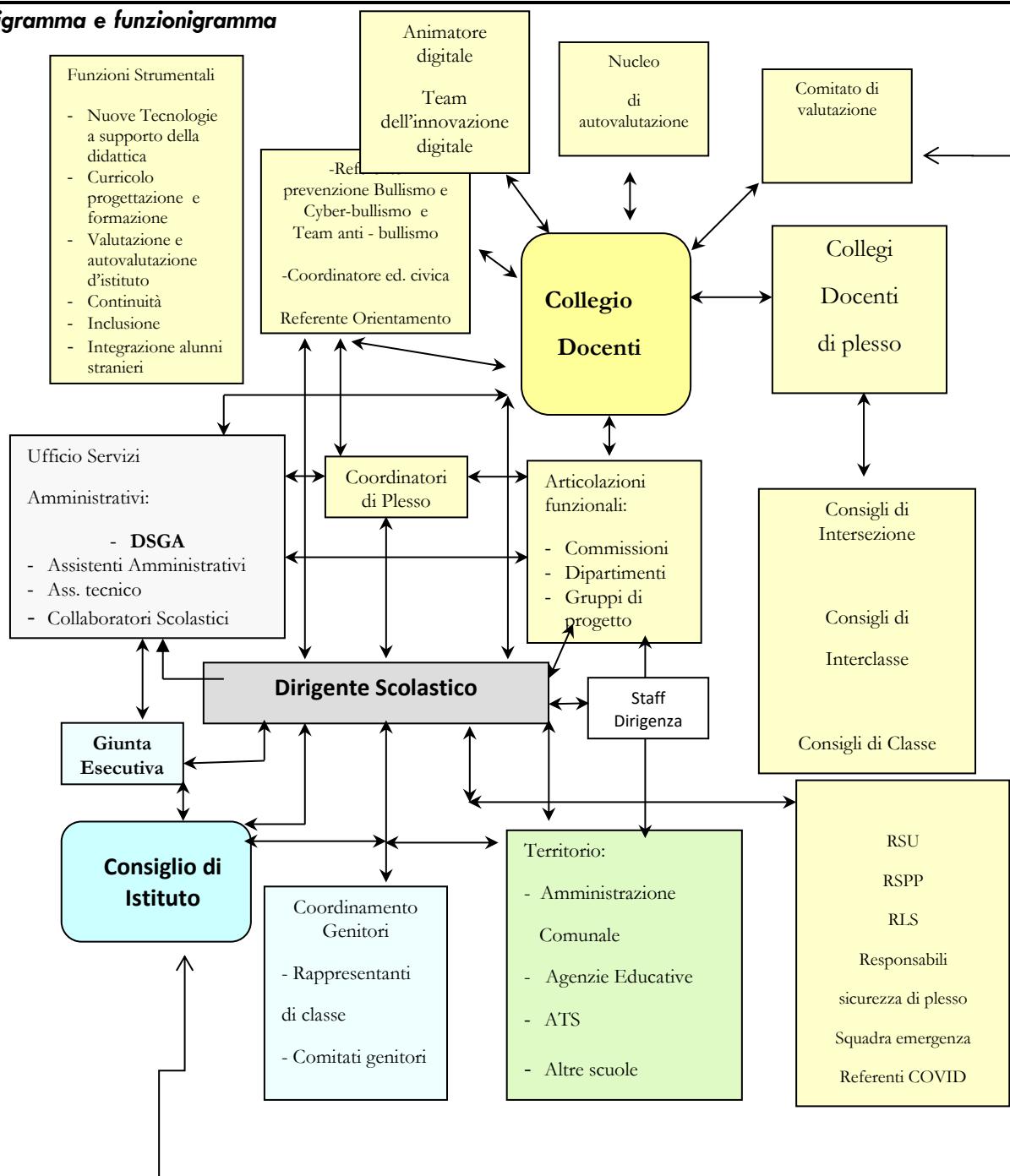
Per poter orientare le pratiche educative e organizzative al conseguimento della mission della scuola, sono stati:

- ridefiniti i compiti delle Funzioni strumentali;
- condivisi i criteri per la progettazione, la realizzazione e la verifica di percorsi aventi come finalità il successo formativo degli studenti;
- predisposti e utilizzati nuovi strumenti per la verifica del lavoro svolto dai docenti referenti di progetto, dei gruppi di lavoro e delle commissioni.
- In riferimento agli obiettivi prioritari individuati, la scuola sta elaborando strumenti di controllo per il monitoraggio delle azioni messe in atto.

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto articola il proprio assetto organizzativo attraverso organismi di gestione e di programmazione e figure incaricate di compiti specifici.



Organigramma e funzionigramma



Si segnalano di seguito i compiti attribuiti alle figure/funzioni di coordinamento individuate dal Collegio dei Docenti e dal Dirigente scolastico.

Per le funzioni attribuite agli Organi Collegiali si rimanda alla normativa di riferimento.



• Collaboratori del Dirigente scolastico

Primo collaboratore

- *Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento*
- *Collabora con il Dirigente scolastico per gli aspetti organizzativi della gestione dell'Istituto*
- *Partecipa ad incontri con organismi esterni e con le componenti scolastiche*
- *Si relazione con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al Dirigente le problematiche emerse*
- *Coordina e supervisiona l'elaborazione dell'orario dei docenti in base alle esigenze di servizio e alle necessità determinate dalle attività previste nel Piano triennale dell'Offerta Formativa*
- *Organizza e gestisce le sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti comunicando con la Segreteria*
- *Registra i permessi brevi, recuperi, le ore eccedenti prestate per le sostituzioni e collabora con le Segreterie per la trasmissione della documentazione*
- *Organizza gli interventi necessari in materia di orario, di flessibilità (recupero ore) e di supplenze*
- *Prepara comunicazioni per docenti/alunni su argomenti specifici*
- *Accoglie i docenti nuovi e i supplenti temporanei*
- *Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni con l'ausilio del personale docente e ATA (ritardi, uscite anticipate, accesso genitori durante le lezioni)*
- *Segnala tempestivamente le emergenze*
- *Verbalizza le sedute del Collegio Docenti d'Istituto*
- *Cura la documentazione della scuola*
- *Controlla la verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti della Primaria*
- *Partecipa agli incontri di Staff e dell'Unità di autovalutazione*
- *Collabora per la puntuale applicazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 81/2008*

Secondo collaboratore

- *Collabora con il Dirigente scolastico per gli aspetti organizzativi della gestione dell'Istituto*
- *Partecipa ad incontri con organismi esterni e con le componenti scolastiche*
- *Si relazione con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al Dirigente le problematiche emerse*
- *Coordina l'elaborazione dell'orario dei docenti in base alle esigenze di servizio e alle necessità determinate dalle attività previste nel Piano triennale dell'Offerta Formativa*
- *Collabora con la Segreteria per la sostituzione dei docenti temporaneamente*
- *Organizza gli interventi necessari in materia di orario, di flessibilità (recupero ore) e di supplenze*
- *Prepara comunicazioni per docenti/alunni su argomenti specifici*
- *Accoglie i nuovi docenti, compresi i supplenti temporanei*



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

- *Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni con l'ausilio del personale docente e ATA (ritardi, uscite anticipate, accesso genitori durante le lezioni)*
- *Segnala tempestivamente le emergenze*
- *Cura della documentazione della scuola Secondaria*
- *Controlla la verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti della Secondaria*
- *Verbalizza le sedute del Collegio Docenti d'Istituto*
- *Collabora per la puntuale applicazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 81/2008*

- **Coordinatore /fiduciario di plesso**

- *Rappresenta il Dirigente Scolastico costituendo il punto di riferimento organizzativo per docenti e personale ATA nella gestione giornaliera del plesso e collabora con il Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzativi della gestione dello stesso*
- *Partecipa alle riunioni di staff*
- *Con gli alunni, rappresenta il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali della scuola*
- *Funge da collegamento tra Dirigente, insegnanti, utenza e cura i rapporti con i docenti fiduciari degli altri plessi*
- *Coordina le attività didattiche, l'organizzazione del plesso, l'utilizzo delle risorse strumentali nonché quello dei laboratori e dei sussidi didattici*
- *Accoglie i nuovi docenti e i supplenti e dà indicazioni sull'organizzazione generale dell'Istituto;*
- *Cura la diffusione nel plesso di comunicazioni, disposizioni, informazioni e/o chiarimenti ricevuti dalla Dirigenza, dal DSGA o da altri referenti*
- *Controlla che nel plesso siano garantiti decoro, igiene, pulizia, cura delle strutture /spazi e segnala i bisogni del plesso al Dirigente e/o al DSGA*
- *Verifica il rispetto, da parte del personale, del piano di vigilanza, sia nelle parti esterne che interne del plesso, sulla base delle indicazioni ricevute dal Dirigente*
- *In caso di necessità, e per motivi che esulano dai compiti dei coordinatori di classe, contatta famiglie e alunni*
- *Fa fronte ai problemi del plesso in attesa dell'intervento del Dirigente*
- *Partecipa agli incontri di Staff*
- *Collabora per la puntuale applicazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 81/2008*
- *Verbalizza le sedute del Collegio Docenti d'Istituto*



- **Nucleo Interno di Valutazione**

- Studia e coordina tutte le operazioni connesse all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché all'individuazione delle priorità strategiche e alla predisposizione del relativo Piano di Miglioramento (PdM).
- Socializza i risultati
- Promuove la cultura dell'autovalutazione
- Promuove e gestisce i processi relativi all'autovalutazione di Istituto
- Partecipa alle attività di formazione in servizio che saranno organizzate in collaborazione tra i soggetti del Sistema Nazionale di Valutazione e dell'amministrazione scolastica.
- Aggiorna il RAV finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del processo e a un'eventuale regolazione degli obiettivi.
- Collabora, nel caso di eventuali visite alla scuola, con il nucleo di valutazione esterna
- Promuove le azioni di miglioramento
- Elabora il rapporto di rendicontazione e il piano di comunicazione

- **N°6 Funzioni strumentali (individuate dal Collegio dei docenti annualmente)**

➤ **INCLUSIONE**

- Individuazione e comparazione delle situazioni di disagio (scolastico, emotivo, culturale, ecc.) presenti nei tre plessi dell'Istituto Comprensivo a seguito di segnalazione dei docenti di sezione/classe
- Comunicazione dei dati della rilevazione sul disagio alla Funzione Strumentale Continuità relativamente ai casi che necessitano maggiore attenzione al fine della formazione delle classi
- Monitoraggio degli interventi specifici di recupero e di motivazione allo studio attivati nell'Istituto e valutazione dell'efficacia degli stessi in collaborazione con i Consigli di classe
- Raccordo con la DS e con i referenti di sostegno dei tre plessi per il monitoraggio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per l'aggiornamento della documentazione (PEI/verbali GLO/convocazioni GLO/PDP)
- Supporto alla Segreteria per le rilevazioni sugli alunni e per l'inserimento degli studenti con e per l'elaborazione del PEI



- *Supporto alla Segreteria per le rilevazioni sugli alunni e per l'inserimento degli studenti con disabilità certificata al dad@ e nella Partizione Separata Anagrafe Nazionale Studenti*
- *Raccordo con gli educatori e con la referente della Cooperativa che gestisce il servizio di educativa scolastica per la gestione degli orari e degli aspetti organizzativi*
- *Supporto ai CDC/Team per l'individuazione di casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali*
- *Supporto ai dipartimenti/gruppi ambito sostegno in collaborazione con i referenti sostegno*
- *Collaborazione con il DS nella partecipazione a bandi per l'acquisizione di sussidi per alunni diversamente abili*
- *Aggiornamento del Piano per l'Inclusività (PAI), entro il 30 giugno di ogni anno scolastico in collaborazione con altre figure di sistema e con i componenti del GLI*
- *Partecipazione al GLI di Istituto*
- *Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate all'inclusione*
- *Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dei processi di inclusione.*

➤ CONTINUITÀ

Docente 1

- *Coordinamento commissione continuità Infanzia/Primaria per l'organizzazione delle attività di raccordo (pianificazioni calendario interventi progetto Ponte, visita spazi primaria, colloqui di passaggio tra docenti)*
- *Coordinamento e monitoraggio progetto “Passaggio alla Primaria (Ponte)” anno scolastico 2025/2026 (presentazione della storia, somministrazione delle prove ai bambini di 5 anni dell’infanzia Marx e delle altre scuole del territorio in collaborazione con i docenti delle classi 5^ incaricate, raccolta delle osservazioni e della documentazione, coinvolgimento docenti classi quinte primaria)*
- *Coordinamento, monitoraggio e verifica del progetto Accoglienza per le classi in ingresso alla primaria, con particolare attenzione alle attività proposte nelle classi 1^ in continuità con il progetto ponte*
- *Confronto con Funzione Strumentale Inclusione per favorire il passaggio delle informazioni relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali della scuola dell’INFANZIA*
- *Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate al curricolo/continuità*
- *Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PDM nell'ambito dei processi legati alla propria area di intervento*



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

Docente 2

- Coordinamento commissione continuità Primaria/Secondaria per l'organizzazione delle attività di raccordo (visita degli spazi della secondaria nel mese di dicembre in orario curricolare, coordinamento colloqui Primaria/Secondaria, coordinamento stesura prove di ingresso alunni con BES)
- Supporto al docente 1 nella realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto “Passaggio alla Primaria”
- Referente esterno commissione formazione classi prime PRIMARIA
- Confronto con Funzione Strumentale Inclusione per favorire il passaggio delle informazioni relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali della scuola PRIMARIA
- Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate al curricolo/continuità
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PDM nell'ambito dei processi legati alla propria area di intervento

➤ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E FORMAZIONE

- Coordinamento lavori commissione “Curricolo verticale di Istituto” per la definizione di un curricolo digitale coerente con il Digicomp2.2 partendo dalla proposta formulata dalla comunità di pratiche di cui al DM 66/2023
- Eventuale coordinamento lavori commissioni “Curricolo verticale di Istituto” per l'aggiornamento del curricolo
- Approfondimenti sulle Nuove indicazioni nazionali
- Supporto ai dipartimenti e ai gruppi di ambito al fine di favorire l'elaborazione di programmazioni educativo didattiche che recepiscono quanto esplicitato nel curricolo di scuola (anche con riferimento all'ed. civica)
- Monitoraggio efficacia strumenti elaborati per la progettazione e la valutazione delle competenze (prove autentiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, questionari, interviste, griglie per la valutazione / autovalutazione, griglia per la registrazione dei livelli di competenza desunti dalle evidenze osservate con l'utilizzo di strumenti di valutazione)
- Raccolta e sistematizzazione dei materiali elaborati dalla commissione e dei compiti autentici proposti dai docenti agli studenti nell'ambito delle azioni di monitoraggio della 3^a priorità indicata nel RAV



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

- *Monitoraggio delle azioni formative intraprese dall'Istituto nell'ambito del DM 66/2023*
- *Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti dell'Istituto nell'ambito delle priorità esplicitate nel Piano di Miglioramento con particolare riferimento alla didattica per competenza e alle metodologie didattiche innovative*
- *Partecipazione a corsi di formazione e seminari su temi afferenti all'area di intervento*
- *Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dei processi legati alla propria area di intervento*

➤ **INTERCULTURA/INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Docente 1

- *Coordinamento degli interventi a favore dell'integrazione degli alunni stranieri attivati nella scuola dell'Infanzia "C. Marx" e nella primaria "G. Pascoli" in raccordo con il docente 2*
- *Raccolta dati/documentazione e revisione azioni progetto FAMI in collaborazione con il docente 2*
- *Monitoraggio delle procedure per l'accoglienza presso la scuola primaria degli studenti del Liceo Erasmo da Rotterdam nell'ambito dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento*
- *Coordinamento studenti universitari della facoltà di Mediazione Linguistica e supporto all'attività di stage svolto presso la scuola primaria*
- *Collaborazione dell'attivazione del protocollo accoglienza di Istituto (valutazione delle competenze linguistiche in ingresso e inserimento alunni neo – arrivati in Italia nelle classi/ scambio di informazioni con le famiglie)*
- *Partecipazione al GLI d'Istituto*
- *Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate all'integrazione degli alunni stranieri*
- *Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dei processi di integrazione*



Docente 2

- Coordinamento degli interventi a favore dell'integrazione degli alunni stranieri attivati nella scuola secondaria di 1° grado “I. Calvino”
- Raccolta dati e coordinamento azioni progetto FAMI in collaborazione con il docente 1
- Supporto alla segreteria per l'attivazione e la chiusura del tirocinio e dei progetti formativi nell'ambito della convezione con l'Università di Milano- Facoltà di Mediazione Linguistica e Culturale
- Coordinamento studenti universitari della facoltà di Mediazione Linguistica e supporto all'attività di stage svolto presso la scuola secondaria di 1° grado
- Collaborazione dell'attivazione del protocollo accoglienza di Istituto (valutazione delle competenze linguistiche in ingresso e inserimento alunni neo – arrivati in Italia nelle classi/ scambio di informazioni con le famiglie)
- Partecipazione al GLI d'Istituto
- Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate all'integrazione degli alunni stranieri
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dei processi di integrazione

➤ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

- Lettura, analisi e comparazione dei dati INVALSI relativi alle classi 2[^] e 5[^] (Primaria) e 3[^] (Secondaria) dell'Istituto e monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni tenuto conto delle priorità e degli obiettivi di processo indicati nel RAV
- Restituzione e divulgazione dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove INVALSI e nelle prove comuni nei Collegi di Istituto e di plesso (primaria e secondaria), nei dipartimenti e nei Consigli di classe
- Contributo alla progettazione di interventi finalizzati all'innalzamento dei livelli di competenza di ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE
- Collaborazione con il Dirigente scolastico con i due referenti incaricati della gestione degli aspetti organizzativi della somministrazione delle prove comuni e delle prove INVALSI nella scuola primaria e nella scuola secondaria di 1° grado
- Abilitazione docenti sulla piattaforma INVALSI e consegna password ai Coordinatori di classe per consentire l'accesso all'area riservata
- Contributo all'aggiornamento del RAV, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

- *Divulgazione tra i docenti dei quadri di riferimento INVALSI, della piattaforma open INVALSI e di altre risorse a disposizione dall' Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione*
- *Partecipazione a corsi formativi e a seminari su temi afferenti l'area di intervento*
- *Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dei processi legati alla propria area di intervento*

➤ NUOVE TECNOLOGIE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Docente 1

- *Sviluppo e gestione del sito della scuola (inserimento documentazione in area riservata ai docenti, attività significative degli alunni, registrazione utenti secondaria, cura sezione scuola secondaria)*
- *Gestione del registro elettronico di Axios (scuola secondaria)*
- *Collaborazione con il personale di segreteria per il trasferimento dei dati degli alunni e dei docenti nel registro elettronico*
- *Supporto ai docenti per un utilizzo efficace per la sperimentazione di spazi di condivisione di contenuti digitali*
- *Raccordo con l'animatore digitale e gli altri componenti del team dell'innovazione per la realizzazione degli interventi finalizzati a favorire la transizione digitale*
- *Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale*
- *Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dell'innovazione tecnologica*

Docente 2

- *Sviluppo e gestione del sito della scuola (inserimento documentazione in area riservata ai docenti, attività significative degli alunni, registrazione utenti secondaria, cura sezione scuola dell'Infanzia e scuola Primaria)*
- *Divulgazione nei plessi e tra le famiglie delle iniziative di raccolta punti e caricamento degli stessi secondo le indicazioni fornite e contributo nella condivisione di richiesta dei materiali*
- *Raccordo con l'animatore digitale e gli altri componenti del team dell'innovazione per la realizzazione degli interventi finalizzati a favorire la transizione digitale*
- *Partecipazione alla formazione nell'ambito delle tematiche legate all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale*
- *Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PdM nell'ambito dell'innovazione tecnologica*



- **Animatore digitale**

AMBITI DI INTERVENTO

- FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative organizzate dagli snodi formativi;
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti;
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

AZIONI SPECIFICHE

- Aggiornamento Piano di attuazione del PNSD da inserire nel PTOF 2025-2028 in collaborazione con il team dell'innovazione;
- Supporto ai docenti per un utilizzo efficace dei servizi integrati di registro Axios
- Supporto a docenti e alunni in caso di attivazione della didattica a distanza in caso di necessità
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e della comunicazione interna (docenti) ed esterna (famiglie) attraverso l'utilizzo del registro elettronico e dei servizi integrati di Axios
- Supporto al personale di segreteria per l'importazione dei dati degli alunni;
- Supporto nella partecipazione a bandi nell'ambito del PNSD, dei progetti PON e del PNRR;
- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti nell'ambito delle nuove tecnologie;
- Contributo alla formazione dei docenti dell'Istituto;
- Contributo al monitoraggio delle azioni incluse nel PDM nell'ambito dell'innovazione metodologica.



- **Referente aspetti organizzativi somministrazione prove comuni e INVALSI (Primaria)**
 - Collaborazione con il Dirigente scolastico per la pianificazione del calendario delle prove comuni e per l'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI (modifiche orario/organizzazione spazi)
 - Predisposizione copie prove comuni e consegna delle stesse ai docenti di classe nelle giornate di somministrazione
 - Ritiro fascicoli prove comuni al termine della correzione
 - Organizzazione modalità di somministrazione prove comuni e INVALSI per gli alunni BES della primaria
 - Acquisizione risultati conseguiti dagli studenti nelle prove comuni e consegna file excel delle classi alla funzione strumentale “Valutazione e autovalutazione di Istituto”
 - Coordinamento progetto Valutazione primaria (se attivato) per la revisione delle prove comuni
 - Raccolta dati di contesto famiglie alunni coinvolti nella somministrazione delle prove INVALSI
 - Supporto ai docenti per l'inserimento delle risposte delle prove INVALSI nelle maschere
- **Referente aspetti organizzativi somministrazione prove comuni e INVALSI (Primaria)**
 - Collaborazione con il Dirigente scolastico per la pianificazione del calendario delle prove comuni e per l'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI (modifiche orario/organizzazione spazi)
 - Predisposizione copie prove comuni e consegna delle stesse ai docenti di classe nelle giornate di somministrazione
 - Ritiro fascicoli prove comuni al termine della correzione
 - Organizzazione modalità di somministrazione prove comuni e INVALSI per gli alunni BES della primaria
 - Acquisizione risultati conseguiti dagli studenti nelle prove comuni e consegna file excel delle classi alla funzione strumentale “Valutazione e autovalutazione di Istituto”
 - Raccolta dati di contesto famiglie alunni coinvolti nella somministrazione delle prove INVALS



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

- **Presidente di Intersezione (Infanzia)**

- Partecipa alle riunioni periodiche del coordinamento dei Presidenti.
- Si rapporta con il coordinatore di plesso.
- Coordina l'organizzazione didattica e favorisce un clima di corresponsabilità e collaborazione nel gruppo docenti.
- Segnala tempestivamente al coordinatore di plesso eventuali problematiche.

- **Presidente di Interclasse (Primaria)**

- Partecipa alle riunioni periodiche del coordinamento dei Presidenti
- Si rapporta con il coordinatore di plesso
- Presiede e coordina i Consigli di Interclasse
- Nomina il Segretario per la stesura dei verbali degli incontri
- Monitora e controlla l'aggiornamento della documentazione (Agenda di Interclasse per la Primaria)
- Coordina l'organizzazione didattica e favorisce un clima di corresponsabilità e collaborazione nel gruppo docenti
- Segnala tempestivamente al collaboratore di plesso eventuali problematiche



- **Coordinatore di classe** (Secondaria)

- Presiede in rappresentanza del Dirigente scolastico le sedute del Consiglio di classe
- Segnala con tempestività al Dirigente scolastico e al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti
- Convoca in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari
- Monitora e segnala le assenze e i ritardi degli alunni
- Coordina l'organizzazione didattica e favorisce un clima di corresponsabilità e collaborazione nel gruppo docenti
- Controlla e cura il libro dei verbali del Consiglio di classe
- Monitora e controlla l'aggiornamento della documentazione (relazioni iniziali e finali dei docenti).
- Monitora l'aggiornamento dei PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Cura i rapporti con le famiglie, raccoglie eventuali segnalazioni, fornisce informazioni ai colleghi in merito a particolari situazioni relative agli alunni
- Organizza le uscite didattiche sul territorio e i viaggi d'istruzione rapportandosi con la Segreteria, con i colleghi e con le famiglie

- **Coordinatore di educazione civica** (coincidente con la FS Curricolo, progettazione e formazione)

- Coordina l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica
- Opera azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica e la Commissione curricolo;
- Si rapporta con la commissione PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica;
- Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare relativamente al percorso progettuale di educazione civica



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

- **Referente di commissione e coordinatore di gruppi di lavoro**

- *Cura la progettazione, la realizzazione, la valutazione e la documentazione degli ambiti che coordina*
 - *Convoca, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione*
 - *Predisponde e propone materiali di lavoro*
 - *Verbalizza gli incontri e registra le presenze*
 - *Relaziona al Collegio in merito all'attività svolta dal gruppo*
-

- **Referente di laboratorio**

- *Verifica periodicamente il materiale in dotazione a ciascun laboratorio*
- *Comunica al Dirigente scolastico eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione*
- *Predisponde calendari di prenotazione e /o concorda la definizione degli orari di utilizzo del laboratorio da parte di docenti e alunni tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio*
- *Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto*
- *Al termine dell'anno scolastico comunica i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico.*



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

Referente di progetto

- *Programma l'attività con i referenti esterni tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali*
- *Cura l'organizzazione interna e mantenere e i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto*
- *Cura la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti*
- *Diffonde la documentazione tra i docenti*
- *Definisce calendari per interventi nelle classi e con i genitori*
- *Richiede l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto.*
- *Redige la scheda di progetto iniziale e finale*
- *Verifica in itinere l'andamento delle attività*
- *Cura l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati*
- *Programma l'attività con i referenti esterni tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali*
- *Cura l'organizzazione interna e mantenere e i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto*
- *Cura la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti*
- *Diffonde la documentazione tra i docenti*
- *Definisce calendari per interventi nelle classi e con i genitori*
- *Richiede l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto.*
- *Redige la scheda di progetto iniziale e finale*
- *Verifica in itinere l'andamento delle attività*
- *Cura l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati*



- **Referente per la sicurezza di Istituto**

- Rappresenta, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, il Dirigente scolastico nel Plesso in cui presta la propria attività
- Assume un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione
- Partecipa alle riunioni della Commissione sicurezza, comprese quelle promosse dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, in accordo con il DS
- Conserva i documenti di sicurezza riguardanti il plesso
- Affigge in bacheca i Piani di evacuazione in caso di emergenza e di Primo soccorso
- Aggiorna i documenti ad ogni inizio anno e informa in particolare i nuovi lavoratori rispetto alle procedure di evacuazione e di Primo soccorso
- Programma ad ogni inizio anno almeno due prove di evacuazione, per consentire a lavoratori e alunni di apprendere rapidamente le procedure, e ne monitora i risultati
- Accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza, con le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni
- Verifica periodicamente il materiale presente nelle cassette di medicazione, provvedendo alla richiesta di acquisto ove necessario
- Raccoglie le istanze del personale relativamente al miglioramento delle condizioni di sicurezza e le comunica in Direzione
- Partecipa periodicamente ad azioni formative inerenti la propria funzione



- **Referente per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo**
 - Coordina progetti ed iniziative di formazione rivolti a genitori, studenti e personale scolastico, anche attraverso il coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) e associazioni del territorio
 - Partecipa agli incontri territoriali per il coordinamento del progetto Patente Smartphone proposto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado
 - Partecipa alla formazione sul tema della prevenzione del contrasto del fenomeno del Bullismo e cyberbullismo
 - Monitora in modo attento casi di bullismo e cyberbullismo coordinandosi con il dirigente scolastico e i Consigli di classe
 - Propone interventi educativi nelle classi
 - Diffonde la documentazione tra i docenti
 - Definisce calendari per interventi nelle classi e con i genitori
 - Richiede l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto.
 - Verifica in itinere l'andamento delle attività
 - Cura l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati
 - Cura l'aggiornamento della sezione del sito di Istituto dedicata a far conoscere alle famiglie le azioni di prevenzione messe in atto dalla scuola, i percorsi proposti e il sito ministeriale di "Generazioni connesse" per informazioni di carattere generale
 - Promuove momenti di "riflessione" nelle classi in occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola"
 - Collabora con la referente di educazione civica per aggiornare il curricolo di educazione civica
 - Partecipa ai percorsi formativi dedicati al tema
- **Team antibullismo e dell'emergenza**

Aggiornamento e verifica attuazione ePolicy interna d'istituto, volta a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre che utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo da prevedere nel PTOF.



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

- **Referente Orientamento**

- *Coordina le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere l'orientamento degli alunni*
- *Favorisce la costruzione di un processo di continuità tra la scuola del primo ciclo e il primo anno del biennio della scuola secondaria di secondo grado*
- *Svolge funzioni di coordinamento per l'orientamento degli studenti*
- *Partecipa agli incontri territoriali previsti nell'ambito del progetto "Vela"*
- *Informa docenti, alunni e famiglie sull'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado;*
- *Organizza le visite e i micro inserimenti nelle scuole del secondo ciclo promuovendo incontri e conferenze nell'ottica della*
- *Coordina il gruppo di progetto "Orientamento"*

- **Referente per le attività di cittadinanza attiva e solidale previste dal Regolamento di disciplina della scuola secondaria di 1° grado “I. Calvino”**

Gestisce i percorsi educativi riparatori e di crescita per studenti che hanno subito sanzioni disciplinari (sospensioni), coordinando progetti (ambientali, sociali, volontariato) con enti esterni e interni, collaborando col Consiglio di Classe e monitorando la partecipazione, con l'obiettivo di sviluppare senso civico e responsabilità nello studente.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

All'interno dell'organizzazione, l'azione di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze si realizza attraverso:

- la conoscenza e la considerazione degli interessi e dei bisogni formativi del personale;
- il riconoscimento delle qualità individuali e professionali, delle capacità comunicative e di miglioramento del contesto, della disponibilità a lavorare in team attraverso l'attribuzione di compiti;
- la valorizzazione delle competenze professionali specifiche mediante assegnazione di deleghe o incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro;
- l'affidamento di specifici incarichi sulla base delle particolari competenze evidenziate, con formalizzazione degli ambiti di responsabilità;
- l'attribuzione di livelli di autonomia all'interno di una pluralità di soluzioni concordate;
- lo sviluppo del senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- la strutturazione di situazioni organizzative che scaturiscono da decisioni negoziate o partecipate;
- l'attivazione di efficaci canali di informazione per la motivazione del personale scolastico;
- l'attivazione di azioni collegiali che valorizzino collaboratori, responsabili, coordinatori, funzioni strumentali, gruppi di lavoro, con riconoscimento delle competenze e dell'attività svolta;
- l'attivazione di forme efficaci e funzionali di formazione in servizio, intesa come leva strategica per lo sviluppo professionale e per il miglioramento dei processi di apprendimento degli studenti e di insegnamento dei docenti;
- la formazione del Dirigente scolastico per accompagnare i processi di innovazione e di miglioramento in atto nella scuola.



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028
IC PASCOLI

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Personale e organizzazione

IL DSGA

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- sovraintende ai servizi amministrativo – contabili;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- redige gli atti di ragioneria ed economato;
- dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

LA SEGRETERIA AMINISTRATIVA

UNITÀ N. 1	Gestione alunni Organizzazione Affari generali
UNITÀ N. 2	Gestione economica del personale docente Gestione giuridica del personale docente Supporto all'unità n. 3 Organizzazione Affari generali
UNITÀ N. 3	Gestione economica del personale ATA Gestione giuridica del personale ATA Supporto all'unità n. 2 Servizi contabili Gestioni beni contabilità di magazzino Organizzazione Affari generali
UNITÀ N. 4	Protocollo Archivio Gestione beni contabilità di magazzino Supporto area alunni Servizi contabili Gestione edifici scolastici Affari generali Organizzazione



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

Sede e orari

Ufficio di Segreteria (sede centrale)
via F.Ili di Dio, 101 Sesto San Giovanni



GIORNI	LUNEDÌ	MARTEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
ORARIO DI APERTURA AL MATTINO	Dalle ore 8.00 alle ore 9.00			
ORARIO DI APERTURA AL POMERIGGIO	Dalle ore 12.30 alle ore 13.30	Dalle ore 16.00 alle ore 17.00	Dalle ore 12.30 alle ore 13.30	Dalle ore 16.00 alle ore 17.00

È altresì possibile contattare telefonicamente gli Uffici al numero **02-3657491**, dal lunedì al venerdì, **dalle ore 11.00 alle ore 12.30**.

Per motivi d'urgenza, il personale dipendente potrà contattare la Segreteria al di fuori degli orari indicati.

Eventuali richieste potranno pervenire anche a mezzo mail ai seguenti indirizzi istituzionali di posta elettronica:

PEO: miic8a0002@istruzione.it

PEC: miic8a0002@pec.istruzione.it



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola ha attivato positive relazioni con il contesto sociale di riferimento e con altre scuole del 1° ciclo, concordando azioni comuni per progettare e realizzare attività e percorsi coerenti con le priorità dell'istituzione scolastica attraverso:

- l'attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- l'accoglimento di progetti esterni significativi per il potenziamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa autonoma;
- l'utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.
- la stipula di accordi e convenzioni;
- l'adesione a reti.

Si ritiene che nella realizzazione delle finalità educative ed orientative della scuola, l'interazione con il territorio, nelle sue diverse espressioni, sia fondamentale per realizzare un sistema formativo integrato ed evitare la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse.





Si riportano di seguito le collaborazioni attivate e formalizzate.

TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	FINALITÀ
Accordo di rete di scopo	Istituto Comprensivo “G. Pascoli” (in qualità scuola capofila) Altri Istituti Comprensivi sestesi	Realizzazione del Progetto “Patente Smartphone” nell’ambito delle iniziative finalizzate a promuovere un uso consapevole del digitale e a contrastare il fenomeno del cyberbullismo
Protocollo di intesa	Comune di Sesto San Giovanni IC “G. Pascoli” Altre Istituzioni scolastiche sestesi del 1° ciclo	Delineare le modalità di cooperazione e di interazione nei seguenti ambiti: inclusione, integrazione, interventi a supporto della programmazione dell’offerta formativa territoriale
Convenzione quadro	Università Statale Milano Bicocca IC “G. Pascoli”	Accogliere a scuola soggetti in tirocinio per la conoscenza e la sperimentazione di un particolare ambito professionale
Convenzione	Università degli studi di Milano (<i>Corso di laurea in Mediazione Culturale e Linguistica</i>) IC “G. Pascoli”	Accogliere a scuola soggetti in tirocinio, formazione e orientamento per la conoscenza e la sperimentazione di un particolare ambito professionale (integrazione alunni stranieri)
Convenzione	IC “G. Pascoli” Comune di Sesto SG	Definizione modalità di svolgimento funzioni miste (impegno dei collaboratori scolastici mense scolastiche, assistenza agli alunni disabili, attività di pre e post scuola, Centri Ricreativi Estivi)
Convenzione	IC “G. Pascoli” Liceo Statale Erasmo da Rotterdam	Definire le modalità di svolgimento dei percorsi Formazione Scuola e Lavoro (FLS ex PCTO)
Convenzione	IC “G. Pascoli” Centro per la Famiglia onlus di Sesto SG (assoc. terzo settore)	Definire le modalità di realizzazione di percorsi di educazione alla salute e di prevenzione del ben-essere



TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	FINALITÀ
Accordo di rete di scopo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Istituto Comprensivo “G.Pascoli” ➤ Scuole secondarie di 1° grado di Sesto San Giovanni ➤ Scuole secondarie di 1° grado di Bresso ➤ Scuole secondarie di 2° grado di Sesto San Giovanni ➤ Scuole secondarie di 2° grado di Cinisello Balsamo ➤ Centri di formazione Professionale di Sesto SG., Cinisello Balsamo, Milano e Monza ➤ Comune di Sesto San Giovanni ➤ AFOL 	Definire gli aspetti correlati alla realizzazione del Progetto di Orientamento Territoriale nell'ambito della rete “Vela” (Rete di Scopo Ambito 23)
Convenzione	Istituzioni scolastiche del 1° ciclo della provincia di Milano	Definire le modalità di realizzazione delle azioni previste dal PROGETTO FAMI SILLABI (interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi Terzi)
Protocollo d'intesa	USR per la Lombardia / Università che hanno sottoscritto il protocollo / Istituzioni scolastiche accreditate L'IC “G. Pascoli” è accreditato quale sede per l'attività di tirocinio ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, n. 249 integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012	Accogliere a scuola soggetti in tirocinio per la conoscenza e la sperimentazione di un particolare ambito professionale (specializzazione su sostegno/ percorsi di scienze della formazione/percorsi di abilitazione)



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	FINALITÀ
Accordo rete Ambito 23	Scuole del territorio di Bresso Bollate Cinisello Balsamo Cologno Monzese Sesto San Giovanni Paderno Dugnano Senago	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare su progetti e tematiche comuni (sicurezza, orientamento, formazione iniziale dei docenti, ecc..) - Condividere risorse - Innovare la didattica - Gestire funzioni amministrative, come previsto dalla Legge 107/2015 - Potenziare l'autonomia scolastica - Migliorare l'offerta formativa locale - Formalizzare reti più specifiche (reti di scopo)
Protocollo di intesa (in fase di definizione)	Istituzione scolastica e UONPIA territoriale	Definire le modalità di partecipazione ai Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione dei soggetti coinvolti



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione dei docenti

La formazione in servizio risulta fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche. Essa si configura come un “ambiente di apprendimento continuo” ed è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, a sostenere e sviluppare la ricerca e l’innovazione educativa e a promuovere un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l’intera comunità scolastica.

Le unità formative proposte nell’ambito dei diversi percorsi si riferiscono a opportunità di apprendimento formali, informali e non formali, comprendendo tutti i quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali (formazioni in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata, ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/documentazione con ricadute nella scuola, progettazione, iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, comunità di pratiche).

In coerenza con quanto espresso in premessa, con il PTOF e con i risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, e tenuto conto dei bisogni eventualmente rilevati attraverso apposito questionario somministrato ai docenti e delle priorità definite a carattere nazionale, il Collegio individua le seguenti priorità formative:

- inclusione degli alunni con disabilità;
- orientamento nel quadro delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328/2022);
- educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità;
- didattica e valutazione per competenze;
- temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (*didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning*);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- sistema integrato 0-6;
- percorsi di formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione;



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- promozione di una alimentazione sana e sostenibile;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro;
- l'utilizzo della IA a scuola per la personalizzazione dei percorsi e dei materiali didattici;
- educazione alla cittadinanza digitale consapevole e promozione del benessere nell'ambito del progetto “Patente Smartphone” e introduzione al “foglio rosa”.

Nell'ambito dei bisogni formativi individuati, i docenti del Comprensivo saranno coinvolti:

- nei corsi organizzati dalla Scuola Polo per la formazione nei percorsi formativi previsti nell'ambito del PNSD;
- nei corsi organizzati dal Comune di Sesto San Giovanni in collaborazione con l'Università degli studi di Milano Bicocca per docenti di sostegno ed educatori;
- in iniziative di formazione in rete con altre scuole del territorio;
- in iniziative di formazione organizzate dall'animatore digitale per favorire la conoscenza e l'utilizzo della piattaforma Axios;
- in corsi erogati da Università o enti accreditati alla formazione, anche avvalendosi della Carta del Docente messa a disposizione dal MIUR;
- in webinar organizzati dall'INVALSI;
- in percorsi formativi erogati da ATS;
- nei percorsi formativi erogati da INDIRE;
- in percorsi formativi di ricerca - azione organizzati presso l'Istituzione scolastica per tutti i docenti dei tre plessi nell'ambito delle priorità esplicitate nel RAV e nel PdM;
- nella partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;
- nella libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

Specifiche azioni formative saranno inoltre rivolte:

- ai docenti neo-immessi in ruolo e ai tutor;
- al personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità;
- alle figure sensibili impegnate nei temi della sicurezza (D.Lvo 81/2008);
- a tutti i docenti per approfondimenti nell'ambito della normativa sulla privacy;
- ai referenti/coordinatori/docenti sui temi della disabilità e dell'inclusione;
- al/i referente/i e al Gruppo di lavoro per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo in modalità e-learning tramite la piattaforma *ELISA (E-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo)*
- alle Funzioni strumentali attraverso partecipazione a seminari, webinar e a giornate di formazione organizzate dall'USR Lombardia e da enti accreditati nell'ambito della propria area di lavoro.
- ai docenti dell'Istituto nell'ambito dei percorsi formativi per docenti previsti con l'utilizzo delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato Missione 4 -Componente 1 - relative alla linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023).

Le iniziative di formazione riguardanti il personale docente potranno essere proposte e realizzate in presenza e/o con modalità telematiche svolte a distanza.


PERCORSI FORMATIVI PERSONALE DOCENTE - A.S. 2025/2026

PERCORSO n. 1	
TITOLO	ORIENTAMENTI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CORSO BASE
SOGGETTO EROGATORE	INDIRE
DESTINATARI	Docenti scuola secondaria di 1° grado
DESCRIZIONE	<p>Si inserisce nel quadro delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328/2022) e rappresenta un'opportunità concreta per rafforzare le competenze professionali e sostenere gli studenti nelle scelte consapevoli per il proprio futuro.</p> <p>È articolato in cinque moduli tematici e propone un approccio intenzionale, verticale e inclusivo, integrando strumenti digitali e buone pratiche come l'e-portfolio e la piattaforma unica.</p> <p>I moduli proposti affrontano le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il senso e il significato dell'orientamento nel quadro normativo e dell'Agenda 2030; - le competenze orientative e i quadri europei di riferimento; - il ruolo dei docenti, degli studenti e della rete territoriale; - gli approcci metodologici e gli strumenti per una didattica orientativa; - l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi.

PERCORSO n. 2	
TITOLO	I DATI INVALSI PER UN USO INFORMATIVO, FORMATIVO E PER IL MIGLIORAMENTO
SOGGETTO EROGATORE	INVALSI
DESTINATARI	Funzione strumentale “Valutazione e autovalutazione di Istituto Referente prove INVALSI
DESCRIZIONE	Il corso formativo, interamente <i>online</i> , intende offrire agli/alle insegnanti di scuola primaria e di secondaria di primo grado strumenti per la lettura e l'utilizzo dei risultati delle Rilevazioni Nazionali nelle loro attività organizzative e di governance, anche grazie alla possibilità di coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

PERCORSO n. 3

TITOLO	IL RUOLO DELL'EDUCATORE NEL CONTESTO SCOLASTICO
SOGGETTO EROGATORE	Servizio Socio educativo del Comune di Sesto San Giovanni nella persona della psicopedagogista, dott.ssa Alessandra Bai
DESTINATARI	Docenti curricolari e di sostegno dell'Istituto Educatori che operano nell'Istituto
DESCRIZIONE	<p>Obiettivi del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffondere la conoscenza rispetto al ruolo e ai compiti degli educatori nella scuola; - comprendere il senso dell'intervento educativo rispetto a quello didattico e le diverse possibilità di interconnessioni; - aprire una riflessione utile a sostenere delle pratiche sistemiche e contestuali, di collaborazione tra tutte le figure che ruotano intorno al bambino con disabilità.

PERCORSO n. 4

TITOLO	UTILIZZO DELLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E INCLUSIONE SCOLASTICA
SOGGETTI EROGATORI	USR per la Lombardia, AATT lombardi e dal Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa – diretto dalla Dott.ssa A. Costantino –Struttura Complessa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza - UONPIA, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano e della UONPIA della ASST Bergamo Ovest sede di Verdellino.
DESTINATARI	Docenti curricolari e di sostegno dell'Istituto
DESCRIZIONE	<p>Contenuti del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla Comunicazione Aumentativa - CAA e problemi di comportamento - L'attenzione è uno sguardo bellissimo: strumenti di CAA per l'inclusione e la partecipazione nei servizi educativi dell'infanzia - Strumenti di CAA trasversali e inclusivi (primaria e secondaria di 1° grado) - Strategie per una didattica inclusiva in CAA - Strumenti e strategie per la partecipazione e l'inclusione

PERCORSO n. 5

TITOLO	LA RELAZIONE ADULTO-BAMBINO NEI PERCORSI EVOLUTIVI DELLA PRIMA INFANZIA E I SEGNALI DI DISAGIO La relazione interpersonale adulto-bambino come volano delle competenze socio- emozionali infantili nella fascia 0-6. Traiettorie evolutive, sostegno allo sviluppo, intercettazione del disagio
SOGGETTO EROGATORE	Coordinamento Pedagogico Territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese
DESTINATARI	Insegnanti ed educatrici del Sistema Integrato 0-6 di Sesto San Giovanni
DESCRIZIONE	<p>Il progetto intende accompagnare educatrici e insegnanti in un percorso formativo che ha come asse portante l'analisi del ruolo della relazione adulto – bambino e il riconoscimento delle emozioni come canale privilegiato di accesso al mondo interiore del bambino. Nello specifico l'intervento formativo si propone i seguenti obiettivi generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. analizzare il ruolo della relazione precoce e della genitorialità responsiva nello sviluppo socio-emozionale fornendo uno “sguardo di insieme” per interpretare modalità relazionali e difficoltà interpersonali; 2. esaminare i punti di confine tra competenze socio-emozionali tipiche e segnali di disagio emotivo-comportamentale, anche in relazione ad eventuali quadri di disabilità; 3. sostenere le educatrici/insegnanti nel confronto sui significati del disagio infantile, anche sul piano emotivo personale, sia nello sviluppo tipico che nello sviluppo atipico (es. neurodisabilità

PERCORSO n. 6

TITOLO	PROFESSIONE CPT. Ruoli e strumenti possibili
SOGGETTO EROGATORE	Coordinamento Pedagogico Territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese
DESTINATARI	Coordinatori Pedagogici del CPT di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese
DESCRIZIONE	<p>Finalità</p> <p>L'obiettivo principale del percorso di accompagnamento e progettazione è la creazione di uno spazio condiviso di confronto e riflessione, volto a definire una cornice professionale unitaria e significativa. Tale cornice dovrà valorizzare e chiarire il ruolo dei/delle professionisti/e che compongono il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), a cui è affidato il compito di sostenere e promuovere la costruzione del Sistema Integrato 0-6.</p> <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sugli elementi centrali della propria professionalità - Esplorare la funzione di “cerniera” che implica il ruolo di coordinamento - Riconoscere le competenze necessarie per sostenere una gestione sistematica delle relazioni e svolgere un ruolo di “facilitatore relazionale” - Cimentarsi in un'attività di progettazione trasformativa che superi la dimensione astratta



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

PERCORSO n. 7

TITOLO	ASPECTI NORMATIVI E PSICOSOCIALI PER IL CONTRASTO AL CYBERBULLISMO
SOGGETTO EROGATORE	Associazione “Contorno Viola” Formatori: Francesca Paracchini - Elena Ferrara
DESTINATARI	Docenti scuole secondarie di 1° grado sestesi
DESCRIZIONE	Tematiche affrontate: <ul style="list-style-type: none">- Giovani Onlife- Educare o proibire?- Lo smartphone come falso problema- Cittadinanza digitale: diritti, doveri e forme di tutela verso i minori

PERCORSO n. 8

TITOLO	ASPECTI PSICOSOCIALI E RELATIVI AL BENESSERE E ALLA SALUTE CORRELATI AL DIGITALE
SOGGETTO EROGATORE	Associazione “Contorno Viola” Formatori: Nicola Iannacone Alessandra Carenzio (CREMIT- Università Cattolica Sacro Cuore)
DESTINATARI	Docenti scuole primarie sestesi
DESCRIZIONE	Tematiche affrontate: <ul style="list-style-type: none">- Digitale e salute- Infanzia Onlife



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

PERCORSO n. 9

TITOLO	BULLISMO E CYBERBULLISMO: TRA CONTRASTO E PREVENZIONE
SOGGETTO EROGATORE	Istituto nell'ambito delle attività formative di cui al D.M. 66/2023 realizzate a settembre 2025
DESTINATARI	Docenti dell'Istituto
DESCRIZIONE	<p>Il percorso formativo si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare i docenti sui rischi e le dinamiche del cyberbullismo; - fornire strumenti pratici per riconoscere i segnali del cyberbullismo tra gli studenti; - conoscere la normativa vigente relativa alla tematica trattata; - approfondire le strategie di intervento e di prevenzione; - promuovere un ambiente scolastico più sicuro e inclusivo. <p>Le attività formative verranno proposte mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali interattive con supporto di video; - discussioni di gruppo; - esercitazioni pratiche e role-playing; - condivisione di materiali e risorse utili. <p>Contenuti di corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al cyberbullismo - Individuazione dei segnali del fenomeno - Strumenti e risorse per la prevenzione - Strategie di intervento - Prevenzione e promozione di un ambiente positivo ed inclusivo

PERCORSO n. 10

TITOLO	STEM E CODING PER I PIÙ PICCOLI
SOGGETTO EROGATORE	Istituto nell'ambito delle attività formative di cui al D.M. 66/2023
DESTINATARI	Docenti scuola dell'Infanzia
DESCRIZIONE	<p>Il percorso formativo si propone di condividere con i docenti della scuola dell'infanzia alcuni spunti di riflessione sulle potenzialità dell'utilizzo delle discipline scientifico-tecnologiche e del coding e di stimolare l'utilizzo degli strumenti a disposizione della scuola per creare percorsi utili a incuriosire e stimolare i bambini alla fruizione di un linguaggio scientifico e tecnologico.</p> <p>I contenuti trattati riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i concetti topologici; - le grandezze misurabili/non misurabili e loro rappresentazione; - le modalità di riproduzione di un ritmo; - la griglia sul piano cartesiano; - l'utilizzo di un robot educativo (Botley) programmabile.

PERCORSO n. 11

TITOLO	ESPLORA IL MONDO DI CANVA PER UNA DIDATTICA DIGITALE E CREATIVA
SOGGETTO EROGATORE	Istituto nell'ambito delle attività formative di cui al D.M. 66/2023 realizzate a settembre 2025
DESTINATARI	Docenti dell'Istituto
DESCRIZIONE	<p>Il percorso formativo è finalizzato a far conoscere e utilizzare Canva ai docenti, per realizzare materiali didattici di qualità sfruttando tutte le potenzialità della piattaforma anche mediante la creazione di una classe digitale.</p> <p>Il corso si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guidare la progettazione e realizzazione di materiali didattici (presentazioni, infografiche, video, schede, rubriche) specifici per i docenti; - promuovere metodi inclusivi e creativi nella didattica; - incoraggiare la collaborazione tra docenti e studenti con attività di editing condiviso e assegnazioni su Canva; <p>In corso prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali interattive (videolezioni sincrone) con spiegazioni graduate e progressive; - laboratori pratici: esercitazioni immediate, editing su Canva, assegnazioni reali; - casi studio e condivisione di materiali già creati in classe o da altri docenti, feedback, peer-to-peer e tutoraggio personalizzato. <p>Contenuti del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione a Canva Scuola: iscrizione, differenze tra account, sicurezza e privacy - Lavorare con template didattici: presentazioni, infografiche, schede, rubriche - Strumenti avanzati: animazioni, video, collaborazione in classe, integrazione LMS (Google Classroom, Teams...) - Inclusività e creatività: progettazione secondo UDL, gamification, - materiali per BES/DSA/DVA - Progetto finale: ideazione e creazione di un kit didattico (presentazione + scheda + infografica o video) applicato alla propria disciplina

PERCORSO n. 12

TITOLO	CONDIVIDERE, COLLABORARE E CREARE CON PADLET E BOOK CREATOR
SOGGETTO EROGATORE	Istituto nell'ambito delle attività formative di cui al D.M. 66/2023 realizzate a settembre 2025
DESTINATARI	Docenti dell'Istituto
DESCRIZIONE	<p>Il percorso formativo è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'uso di strumenti digitali per la didattica collaborativa e inclusiva; - sviluppare competenze per progettare attività didattiche interattive e multimediali; - integrare Padlet e Book Creator nelle attività quotidiane di insegnamento; - favorire la condivisione di contenuti tra docenti e studenti in ambienti digitali; - sostenere la realizzazione di artefatti digitali come modalità di valutazione formativa. <p>Durante l'attività formativa verranno privilegiati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approccio laboratoriale mediante attività operative guidate, con immediata applicazione degli strumenti digitali presentati; - l'apprendimento attivo attraverso il coinvolgimento diretto dei docenti in esercitazioni, simulazioni e creazione di contenuti; - la didattica collaborativa attraverso l'uso di Padlet e Book Creator finalizzato a favorire il lavoro di gruppo, la condivisione e la co-progettazione; - la condivisione di buone pratiche tra colleghi e confronto su esperienze d'aula (peer learning) - momenti di analisi e discussione sulle modalità di utilizzo degli strumenti nella propria disciplina <p>Contenuti del corso</p> <p>PADLET NELLA DIDATTICA COLLABORATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di bacheche per brainstorming, raccolta materiali, mappe concettuali e feedback - Esempi di utilizzo in classe: diario di bordo, presentazioni interattive - Organizzazione delle bacheche per discipline, classi o progetti interdisciplinari <p>BOOK CREATOR PER LA PRODUZIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di eBook digitali accessibili con immagini, video, audio e testi - Attività per documentare percorsi di apprendimento, creare libri di classe o presentazioni di progetto


PERCORSO n. 13

TITOLO	METODOLOGIE INNOV@TIVE PER UNA DIDATTICA DIGITALE INCLUSIVA
SOGGETTO EROGATORE	Istituto nell'ambito delle attività formative di cui al D.M. 66/2023 realizzate a settembre 2025
DESTINATARI	Docenti dell'Istituto
DESCRIZIONE	<p>Il corso si propone di offrire una panoramica strutturata delle principali metodologie didattiche innovative, applicabili sia in presenza sia in modalità digitale integrata (DDI). Ogni metodologia verrà presentata nei suoi principi teorici essenziali, ma soprattutto attraverso esempi pratici, strumenti digitali di supporto e suggerimenti operativi. L'obiettivo è fornire ai docenti risorse concrete per stimolare l'apprendimento attivo e significativo degli studenti, nel rispetto delle diverse esigenze educative.</p> <p>Durante il corso i partecipanti saranno coinvolti in laboratori pratici, progettazione collaborativa, analisi di casi studio, sperimentazione diretta di strumenti digitali e metodologie e avranno la possibilità di progettare e condividere un'unità di apprendimento personalizzata, pronta per essere applicata nella propria realtà scolastica.</p> <p>Contenuti del corso</p> <p>Presentazione di strumenti, modelli e approcci metodologici</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ per la valorizzazione della dimensione sociale dell'apprendimento ➤ per la promozione della responsabilità condivisa tra studenti ➤ per lo sviluppo della riflessione critica ➤ per il potenziamento delle competenze trasversali ➤ per la promozione di un ambiente di apprendimento dinamico, collaborativo e supportato dalla tecnologia



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

PERCORSO n. 14

TITOLO	STEM E CODING: UN PASSO AVANTI!
SOGGETTO EROGATORE	Istituto nell'ambito delle attività formative di cui al D.M. 66/2023 realizzate a settembre 2025
DESTINATARI	Docenti scuola primaria
DESCRIZIONE	<p>Laboratorio sul campo che propone di illustrare il coding e presentare la robotica educativa come metodi pedagogici e strategie didattiche, per rendere l'insegnamento più efficace e l'apprendimento per gli studenti più coinvolgente, pratico e divertente.</p> <p>Contenuti del percorso formativo</p> <ul style="list-style-type: none">- Il pensiero computazionale- Elementi di coding- Kit di robotica educativa della scuola- Introduzione all'elettronica educativa- Introduzione alla programmazione con le carte e a blocchi- Realizzazione di una proposta didattica

PERCORSO n. 15

TITOLO	STRUMENTI PER LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DIGITALE DI ISTITUTO
SOGGETTO EROGATORE	Istituto nell'ambito delle attività formative di cui al D.M. 66/2023 realizzate a settembre 2025
DESTINATARI	Docenti dell'Istituto
DESCRIZIONE	Ricerca della Comunità di pratiche per l'apprendimento per la condivisione di strumenti e pratiche innovative per la progettazione di un curricolo digitale in grado di accompagnare le attività curricolari di apprendimento delle studentesse e degli studenti sui temi del digitale e dell'innovazione tecnologica partendo dallo studio del DigComp2.2 e del DigCompEdu.

**PERCORSO n. 16**

TITOLO	FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO, DI CUI ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08 E S.M.I.,
SOGGETTO	Scuola polo per la formazione
EROGATORE	Istituto Istruzione Superiore "A. Spinelli"
DESTINATARI	Docenti dell'Istituto Addetti al primo soccorso Addetto antincendio RLS ASSSP
DESCRIZIONE	I percorsi formativi sono finalizzati a: <ul style="list-style-type: none">- promuovere la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (ambiente scolastico, laboratori e palestre) e prevenzione dei rischi- coinvolgere il personale nel processo di prevenzione.

Tenuto conto dei bisogni formativi emersi e del parere favorevole espresso dai docenti, verrà altresì organizzato un percorso formativo sull'utilizzo della **IA a scuola** per la personalizzazione dei percorsi e dei materiali didattici.



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA

L'accoglienza e il dialogo degli alunni e dei genitori con i collaboratori scolastici, il lavoro sempre più complesso della gestione dei dati, dei documenti e delle procedure da parte degli assistenti amministrativi, le responsabilità dei Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nei processi gestionali, amministrativi e contabili della scuola evidenziano la necessità di valorizzare la componente ATA al fine di dare piena attuazione all'autonomia scolastica e a migliorare i processi organizzativi e didattici.

Pertanto, in attesa di disposizioni ministeriali, gli assistenti amministrativi parteciperanno ad iniziative di formazione e di aggiornamento finalizzate all'innovazione digitale nell'amministrazione (*protocollo informatico, digitalizzazione dei servizi di segreteria, applicativi informatici*) e all'acquisizione di nuove competenze nell'ambito dei compiti previsti dal proprio profilo (*ricostruzioni di carriera, procedure amministrativo - contabili, procedure SIDI/RTS, sistemazione posizioni assicurative tramite applicativo INPS "Nuova Passweb", relazioni interne ed esterne, digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile, obblighi di pubblicazione si Amministrazione trasparente*).

I collaboratori scolastici saranno prioritariamente coinvolti in percorsi finalizzati alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso, all'accoglienza e alla vigilanza degli alunni.

Il personale ATA sarà altresì coinvolto nell'ambito dei percorsi formativi previsti con l'utilizzo delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato Missione 4 -Componente 1 - relative alla linea di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)*”.

È inoltre prevista la partecipazione a percorsi di formazione sui temi della sicurezza e della privacy.

**PERCORSI FORMATIVI PERSONALE ATA - A.S. 2025/2026**

PERCORSO n. 1	
TITOLO	SEGRETERIA DIGITALE E SERVIZI WEB
SOGGETTO	Istituto nell'ambito delle attività formative di cui al D.M. 66/2023 realizzate a
EROGATORE	settembre 2025
DESTINATARI	DSGA - Assistenti amministrativi dell'Istituto
DESCRIZIONE	<p>Il corso è finalizzato all'aggiornamento e alla crescita professionale di tutti coloro che sono coinvolti nei processi di gestione documentale e nella segreteria digitale.</p> <p>OBIETTIVI DEL CORSO</p> <ul style="list-style-type: none">- Sfruttare al meglio le potenzialità del sistema- Gestire in maniera rapida ed efficace la tabella delle tipologie documentali, le pratiche e i flussi documentali- Ottimizzare i tempi di ricerca e di consultazione dei documenti- Utilizzare al meglio tutti i servizi di segreteria digitale e tutti i servizi web- Conoscere i servizi web utilizzati nella scuola<ul style="list-style-type: none">➤ Scuola digitale➤ Registro elettronico➤ Scuola trasparente➤ Sportello digitale



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

PERCORSO n. 2

TITOLO	COMPETENZE DIGITALI DI BASE
SOGGETTO EROGATORE	Istituto nell'ambito delle attività formative di cui al D.M. 66/2023 realizzate a settembre 2025
DESTINATARI	Collaboratori scolastici dell'Istituto
DESCRIZIONE	<p>Il percorso è finalizzato a fornire una solida base di competenze digitali per consentire ai partecipanti di interagire efficacemente con il mondo digitale e di partecipare attivamente alla società dell'informazione.</p> <p>Al termine del percorso i corsisti acquisiranno dimestichezza con la navigazione internet, la ricerca di informazioni tramite e-mail e piattaforme online.</p> <p>Contenuti del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali browser web/motori di ricerca e loro utilizzo - Navigazione web e sicurezza in rete - Creazione account e- mail e gestione - Utilizzo della posta elettronica - Programmi e app su PC - Software di scrittura e fogli di calcolo - Strumenti per la gestione di file

PERCORSO n. 3

TITOLO	FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO, DI CUI ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08 E S.M.I.,
SOGGETTO EROGATORE	Scuola polo per la formazione Istituto Istruzione Superiore "A. Spinelli"
DESTINATARI	Assistenti amministrativi – Collaboratori scolastici dell'Istituto Addetti al primo soccorso Addetto antincendio
DESCRIZIONE	<p>I percorsi formativi sono finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (ambiente scolastico, laboratori e palestre) e prevenzione dei rischi - coinvolgere il personale nel processo di prevenzione.



PERCORSO n. 4

TITOLO	CORSO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALL'ASSISTENZA DI BASE PER BAMBINI, ALUNNI E STUDENTI CON DISABILITÀ INCLUSI NELLE SCUOLE STATALI E PARITARIE DELLA LOMBARDIA
SOGGETTO EROGATORE	Ufficio V dell'USR e gli UUSSTT della Lombardia in collaborazione con i formatori dell'Associazione La Nostra Famiglia di Bosisio Parini (LC)
DESTINATARI	Collaboratori scolastici dell'Istituto
DESCRIZIONE	<p>Programma del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ LA NORMATIVA E L'ORGANIZZAZIONE A PRESIDIO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA <ul style="list-style-type: none"> - Gli aspetti organizzativi e gestionali in relazione all'assistenza di base - La normativa vigente: ruoli e funzioni all'interno del sistema scolastico - La rete: scuola, servizio sociale, servizio sanitario, Enti locali, famiglia ■ GLI ELEMENTI BASE DI IGIENE E DI PRIMA ASSISTENZA <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di igiene - L'assistenza al bambino, all'alunno e allo studente con disabilità in attività fondamentali della vita - quotidiana e nell'espletamento delle funzioni biologiche - I segni e i sintomi delle malattie infettive - Le situazioni di emergenza in rapporto ai diversi tipi di disabilità - La prevenzione degli incidenti in ambiente scolastico ■ IL CURARE e IL PRENDERSI CURA <ul style="list-style-type: none"> - Gli aspetti etici e giuridici - La persona con disabilità e la sua famiglia: vissuti e aspettative ■ LA DISABILITÀ E LA PERSONA CON DISABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Le tipologie e le caratteristiche delle disabilità - I bisogni, i problemi e le risorse degli allievi con disabilità nelle varie fasi di età - La relazione con la persona con disabilità - Le strategie di comunicazione per la costruzione di una relazione positiva ■ COSTRUIRE FUTURO: IL PROGETTO DI VITA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ. NORMATIVA E BUONE PRASSI <ul style="list-style-type: none"> - La normativa a tutela del progetto di vita - Le buone prassi di sistema per la strutturazione del progetto individuale - Il valore del PCTO nelle secondarie di II grado - PEI e progetto di vita: connessioni e specifici ■ LA MOVIMENTAZIONE E L'ACCOMPAGNAMENTO DI BAMBINI, ALUNNI E STUDENTI CON DISABILITÀ MOTORIE, SENSORIALI E PLURIDISABILITÀ' <ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche per la mobilità, la postura, la sicurezza e l'autonomia - Gli ausili per la mobilità e la postura - L'accessibilità ■ LA COMUNICAZIONE, IL LINGUAGGIO E LA PREDISPOSIZIONE DI UN AMBIENTE INCLUSIVO <ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione verbale e non verbale - Come facilitare la comunicazione - CAA (Comunicazione aumentativa alternativa) e l'utilizzo di materiale iconografico: fotografie, immagini, simboli - Etichettatura e strumenti cartacei/low tech: strisce e tabelle di comunicazione



L'ORGANIZZAZIONE

PTOF – 2025-2028

IC PASCOLI

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa potrà essere modificato e integrato in relazione ai bisogni degli alunni, all'assegnazione annuale dell'organico, all'adesione a progetti e iniziative realizzati anche in rete in collaborazione con l'Ente Locale, le Associazioni del territorio, la Rete di Ambito.

